

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Decreto 6 agosto 2002, n. 475.

Approvazione del progetto esecutivo relativamente alla costruzione della strada di collegamento tra il nucleo di MORGEX e quello di LA SALLE, nell'ambito del progetto di valorizzazione e riqualificazione architettonica e funzionale dello stabilimento ittico regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Richiamato l'art. 29 della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11 concernente «Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta»;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 908 del 18 marzo 2002 con la quale si dava l'avvio al procedimento per il raggiungimento dell'intesa ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 6 aprile 1998 n. 11, relativamente alla costruzione della strada di collegamento tra il nucleo di MORGEX e quello di LA SALLE, nell'ambito del progetto di valorizzazione e riqualificazione architettonica e funzionale dello stabilimento ittico regionale, con la quale si nominava tra l'altro il responsabile del procedimento;

Considerato che l'amministrazione comunale di MORGEX ha ritenuto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 27 maggio 2002, di approvare ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 6 aprile 1998, n. 11, l'intesa per la costruzione della strada di collegamento tra il nucleo di MORGEX e quello di LA SALLE, nell'ambito del progetto di valorizzazione e riqualificazione architettonica e funzionale dello stabilimento ittico regionale;

Richiamata, infine, la delibera della Giunta regionale n. 2561 del 15 luglio 2002, con la quale si approvava il raggiungimento dell'intesa tra la Regione ed il Comune di MORGEX dei lavori di cui trattasi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29 della Legge regionale 11/1998 e della Legge regionale 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni;

Accertato che sono stati acquisiti i pareri e le autorizzazioni favorevoli in ordine alla realizzazione dell'intervento in questione, da parte degli enti competenti;

Verificato che il progetto in questione non è in contrasto

DEUXIÈME PARTIE

ACTES DU PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Arrêté n° 475 du 6 août 2002,

portant approbation du projet d'exécution relatif à la réalisation de la route reliant les agglomérations de MORGEX et de LA SALLE, dans le cadre du projet de mise en valeur et de réaménagement du point de vue architectural et fonctionnel de l'établissement piscicole régional.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Rappelant l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 portant dispositions en matière d'urbanisme et de planification territoriale en Vallée d'Aoste ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 908 du 18 mars 2002 portant engagement de la procédure visant à la conclusion de l'entente indiquée à l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 et nomination du responsable de ladite procédure, relativement à la réalisation de la route reliant les agglomérations de Morgex et de La Salle, dans le cadre du projet de mise en valeur et de réaménagement du point de vue architectural et fonctionnel de l'établissement piscicole régional ;

Considérant que, par la délibération du Conseil communal n° 28 du 27 mai 2002, l'Administration communale de MORGEX a jugé opportun d'approuver l'entente pour la réalisation de la route reliant les agglomérations de MORGEX et de LA SALLE, dans le cadre du projet de mise en valeur et de réaménagement du point de vue architectural et fonctionnel de l'établissement piscicole régional, aux termes de l'article 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998 ;

Rappelant la délibération du Gouvernement régional n° 2561 du 15 juillet 2002 portant approbation de l'entente entre la Région et la Commune de MORGEX pour l'exécution des travaux en question, aux termes de l'article 29 de la loi régionale n° 11/1998 et de la loi régionale n° 12/1996 modifiée et complétée ;

Considérant que les avis favorables et les autorisations des organismes compétents, requis aux fins de la réalisation des travaux en question, ont été recueillis ;

Considérant que le projet en question n'est pas en

con le norme prevalenti e cogenti del P.T.P. approvato dal Consiglio regionale;

Accertato che non occorre espletare la procedura di valutazione dell'impatto ambientale;

decreta

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 29 della Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, il progetto esecutivo relativo alla costruzione della strada di collegamento tra il nucleo di MORGEX e quello di LA SALLE, nell'ambito del progetto di valorizzazione e riqualificazione architettonica e funzionale dello stabilimento ittico regionale;

Il presente decreto equivale a variante degli strumenti urbanistici del comune di MORGEX nonché a dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità delle opere e sostituisce ad ogni effetto la concessione edilizia e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 6 agosto 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 6 agosto 2002, n. 476.

Espropriazione dei terreni necessari ai lavori di riqualificazione e ripavimentazione di via Roma nel Comune di SAINT-VINCENT.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1) Le osservazioni presentate dai Sigg. VACQUIN Beniamino, DUCLAIR Maria Luisa e RAVERA Alessandro sono in parte accolte, limitatamente e con riferimento alle controdeduzioni approvate dalla Giunta comunale di SAINT-VINCENT con provvedimento n. 56 del 27.03.2000, alle quali si rinvia integralmente;

2) Ai fini dell'espropriazione degli immobili siti in Comune di SAINT-VINCENT e ricompresi nelle zone «Avn e B1a» del P.R.G.C., necessari per i lavori di riqualificazione e ripavimentazione di via Roma, l'indennità provvisoria ed il contributo regionale integrativo, determinati rispettivamente ai sensi della legge 22.10.1971, n. 865 e successive modificazioni e della legge regionale 11.11.1974, n. 44 e successive modificazioni, sono determinati come segue:

ELENCO DITTE

- 1) CARLON Adelina
n. SAINT-VINCENT il 07.05.1941 (sub. 2 e sub. 4)
CARLON Giustiniano
n. SAINT-VINCENT il 14.09.1939 (sub. 3 e sub. 5)

contraste avec les prescriptions prééminentes et obligatoires du PTP approuvé par le Conseil régional ;

Considérant qu'il n'est pas nécessaire d'engager la procédure d'évaluation de l'impact sur l'environnement ;

arrête

1) Aux termes de l'art. 29 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998, est approuvé le projet d'exécution relatif à la réalisation de la route reliant les agglomérations de MORGEX et de LA SALLE, dans le cadre du projet de mise en valeur et de réaménagement du point de vue architectural et fonctionnel de l'établissement piscicole régional ;

Le présent arrêté vaut variante des documents d'urbanisme de la Commune de MORGEX, ainsi que déclaration d'utilité publique, au sens de laquelle les travaux en question deviennent urgents et inajournables, remplace de plein droit le permis de construire et est publié au Bulletin officiel de la Région.

Fait à Aoste, le 6 août 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 476 du 6 août 2002,

portant expropriation des terrains nécessaires au réaménagement et à la rénovation du pavage de la rue de Rome, dans la commune de SAINT-VINCENT.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) Les observations présentées par M. Beniamino VACQUIN, Mme Maria Luisa DUCLAIR et M. Alessandro RAVERA sont partiellement accueillies, conformément aux dispositions visées à l'acte de la Junte communale de SAINT-VINCENT n° 56 du 27 mars 2000, qui sont rappelees intégralement ;

2) Aux fins de l'expropriation des immeubles nécessaires au réaménagement et à la rénovation du pavage de la rue de Rome, dans la commune de SAINT-VINCENT, et compris dans les zones Avn et B1a du PRGC, l'indemnité provisoire et la subvention régionale complémentaire, déterminées respectivement au sens de la loi n° 865 du 22 octobre 1971 modifiée et de la loi régionale n° 44 du 11 novembre 1974 modifiée, sont fixées comme suit :

LISTE DES PROPRIÉTAIRES

- F. 29 – map. 1022 (ex 500/b) di mq. 18 – Prato
Indennità: ₣. 11,19
Contributo regionale int.: ₣. 82,55

2) VACQUIN Beniamino
n. BRUSSON il 24.01.1938 (sub. 1 e sub. 2)
F. 30 – map. 380 (ex 59/b) di mq. 17 – Prato
Indennità: ₣. 10,57
Contributo reg.le int.: ₣. 77,97

3) IMMOBILIARE SORGENTE s.r.l.
(sub. 1, sub. 3 e sub. 4)
con sede in TORINO, C.so Matteotti, 30

3) In caso di cessione volontaria dei terreni interessati e di contestuale accettazione dell'indennità offerta le indennità di espropriazione ed il relativo contributo regionale, ove previsto, saranno soggetti alle maggiorazioni prescritte dalle leggi vigenti in materia.

4) Per i terreni ricompresi nelle zone A, B, C, e D del P.R.G.C. l'ente erogante l'indennità di esproprio dovrà operare una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 20 per cento, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 413 del 30 dicembre 1991.

5) Il Sindaco del Comune di SAINT-VINCENT è incaricato, ai sensi di legge, dell'offerta alle ditte espropriande dell'ammontare delle indennità provvisorie determinate con il presente provvedimento, a nome e per conto di questa Presidenza.

Aosta, 6 agosto 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 8 agosto 2002, n. 479.

Modificazione alla composizione della Consulta permanente per la salvaguardia della lingua e della cultura walser.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

1. A partire dalla data del presente decreto, la Sig.ra Marina LAZIER è chiamata a far parte della Consulta permanente per la salvaguardia della lingua e della cultura walser, di cui all'art. 4 della L.R. 19 agosto 1998, n. 47, quale rappresentante dell'Amministrazione comunale di ISSIME, in sostituzione della Sig.ra Emanuela VASSONEY.

2. L'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 8 agosto 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

F. 30 – map. 381 (ex 125/b) di mq. 1 – Incolto
Indennità: ₣. 0,02

4) DUCLAIR Marisa
n. SAINT-VINCENT il 09.01.1929
F. 30 – map. 379 (ex 33/b) di mq. 31 – Prato
Indennità: ₣. 19,28
Contributo reg.le int.: ₣. 142,17

3) En cas de cession volontaire des terrains en question et d'acceptation de l'indemnité proposée, l'indemnité d'expropriation et l'éventuelle subvention régionale complémentaire font l'objet des majorations prévues par les lois en vigueur en la matière ;

4) Pour ce qui est des terrains compris dans les zones A, B, C et D du PRGC, l'établissement versant l'indemnité d'expropriation doit procéder à une retenue de vingt pour cent à titre d'impôt, aux termes de l'article 11 de la loi n° 413 du 30 décembre 1991 ;

5) Le syndic de la commune de SAINT-VINCENT est chargé de communiquer aux propriétaires concernés, au sens de la loi, le montant des indemnités provisoires fixées par le présent arrêté, au nom et pour le compte de la Présidence de la Région.

Fait à Aoste, le 6 août 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 479 du 8 août 2002,

modifiant la composition de la Conférence permanente pour la sauvegarde de la langue et de la culture walser.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1. À compter de la date du présent arrêté, Mme Marina LAZIER remplace Mme Emanuela VASSONEY, en qualité de représentante de l'Administration communale d'ISSIME au sein de la Conférence permanente pour la sauvegarde de la langue et de la culture walser, visée à l'art. 4 de la LR n° 47 du 19 août 1998.

2. Le Cabinet de la Présidence de la Région est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 8 août 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Decreto 8 agosto 2002, n. 481.

Riconoscimento della Società VALDENA Srl quale nuova titolare della subconcessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico già assentita con D.P.G.R. n. 566 del 10.11.2000 alla Società A.R. IMMOBILIARE Srl.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

La Società VALDENA Srl (P.IVA 02071940346), con sede legale in BORGIO VAL DI TARO (PR), via San Domenico, n. 14, è riconosciuta quale nuova titolare della subconcessione di derivazione d'acqua dal torrente Ruitor, in comune di LA THUILE, già assentita alla Società A.R. Immobiliare Srl con D.P.G.R. n. 566 del 10.11.2000, successivamente modificato con i D.P.G.R. n. 609 del 11.10.2001 e n. 237 del 03.05.2002.

Art. 2

La Società Valdena Srl è tenuta all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di subconcessione n. 16797 in data 02.10.2000 e con l'obbligo del pagamento anticipato, presso la Tesoreria dell'Amministrazione regionale, del canone annuo di Euro 4.430,80, aggiornato a euro 11,66 per ogni Kw per l'anno 2002, sulla potenza nominale media annua di Kw 380 di concessione, in applicazione all'art. 1 del D.M. 20.11.2000.

Art. 3

L'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere pubbliche e l'Assessorato del Bilancio, Finanze e Programmazione, ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 8 agosto 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Decreto 8 agosto 2002, n. 482.

Riconoscimento del Comune di CHAMPORCHER quale nuovo titolare dell'utenza ad uso mulino dal torrente Ayasse già assentita con D.G.C. n. 5701 del 09.12.1936 alla ditta PERRUCHON Luigi (ora Sig.ra CHANOUX Laura in qualità di erede).

Arrêté n° 481 du 8 août 2002,

portant reconnaissance de la société «VALDENA Srl» en qualité de nouveau titulaire de la sous-concession de dérivation d'eau à usage hydroélectrique accordée à la société «A.R. IMMOBILIARE Srl» par l'arrêté du président de la Région n° 566 du 10 novembre 2000.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

La société «VALDENA Srl» (n° d'immatriculation IVA 02071940346) – dont le siège social est à BORGIO VAL DI TARO (PR), via San Domenico, 14, – est reconnue en qualité de nouveau titulaire de la sous-concession de dérivation des eaux du Ruitor, dans la commune de LA THUILE, accordée à la société «A.R. IMMOBILIARE Srl» par l'arrêté du président de la Région n° 566 du 10 novembre 2000, modifié par les arrêtés du président de la Région n° 609 du 11 novembre 2001 et n° 237 du 3 mai 2002.

Art. 2

La société «VALDENA Srl» est tenue de respecter les conditions établies par le cahier des charges de sous-concession n° 16797 du 2 octobre 2000 et de verser à l'avance à la trésorerie de l'Administration régionale une redevance annuelle de 4 430,80 euros, à raison de 11,66 euros par kilowatt sur la puissance nominale moyenne de 380 kW par an, faisant l'objet de la sous-concession, en application de l'article 1^{er} du DM du 20 novembre 2000.

Art. 3

L'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics et l'Assessorat régional du budget, des finances et de la programmation sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 8 août 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Arrêté n° 482 du 8 août 2002,

portant reconnaissance de la Commune de CHAMPORCHER en qualité de nouveau titulaire de la sous-concession de dérivation des eaux de l'Ayasse aux fins du fonctionnement d'un moulin, accordée autrefois à M. Luigi PERRUCHON et maintenant à Mme Laura CHANOUX, en qualité d'héritière de ce dernier, par l'arrêté du Génie civil n° 5701 du 9 décembre 1936.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

Art. 1

Il Comune di CHAMPORCHER (C.F. 81001550078) con sede legale in CHAMPORCHER, Fraz. Castello n. 1, è riconosciuto quale nuovo titolare dell'utenza di derivazione d'acqua dal torrente Ayasse, in comune di CHAMPORCHER, già assentita con D.G.C. n. 5701 del 09.12.1936 alla ditta PERRUCHON Luigi (ora Sig.ra CHANOUX Laura in qualità di erede).

Art. 2

Il Comune di CHAMPORCHER potrà esercitare la derivazione fino al 31.01.2007, data di scadenza della durata delle utenze di piccole derivazioni d'acqua pubblica ai sensi della L.R. n. 35 del 24.06.1992, subordinatamente all'osservanza delle disposizioni contenute nell'originario decreto e all'obbligo del pagamento annuo anticipato, presso la Tesoreria dell'Amministrazione regionale, del canone di Euro 49,50 (per il periodo dal 01.02.2002-31.12.2002), in ragione di euro 11,66 per ogni Kw, sulla potenza nominale media annua di Kw 4,41 di concessione in applicazione dell'art. 1 del D.M. 20.11.2000.

Art. 3

L'Assessorato del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche e l'Assessorato del Bilancio, Finanze e Programmazione, ognuno per la propria competenza, sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Aosta, 8 agosto 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Ordinanza 9 agosto 2002, n. 483.

Disposizioni urgenti in merito allo scarico in acque superficiali (torrente Saquignod) di acque reflue non depurate provenienti dal collettore fognario ubicato in Comune di NUS, loc. Saint-Barthélemy.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

dispone

1. di autorizzare, in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, il Comune di NUS, allo scarico in acque

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

La Commune de CHAMPORCHER (code fiscal n° 81001550078) – dont le siège social est à CHAMPORCHER, 1, hameau de Château – est reconnue en qualité de nouveau titulaire de la sous-concession de dérivation des eaux de l'Ayasse, dans ladite commune, accordée autrefois à M. Luigi PERRUCHON et maintenant à Mme Laura CHANOUX, en qualité d'héritière de celui-ci, par l'arrêté du Génie civil n° 5701 du 9 décembre 1936.

Art. 2

La Commune de CHAMPORCHER peut dériver les eaux susdites jusqu'au 31 janvier 2007, date d'expiration des sous-concessions afférentes aux captages de petites quantités d'eau du domaine public au sens de la LR n° 35 du 24 juin 1992, et est tenue de respecter les conditions établies par l'arrêté initial et de verser à l'avance à la trésorerie de l'Administration régionale une redevance annuelle de 49,50 euros (au titre de la période comprise entre le 1^{er} janvier 2002 et le 31 décembre 2002), à raison de 11,66 euros par kilowatt sur la puissance nominale moyenne de 4,41 kW par an, faisant l'objet de la sous-concession, en application de l'article 1^{er} du DM du 20 novembre 2000.

Art. 3

L'Assessorat régional du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics et l'Assessorat régional du budget, des finances et de la programmation sont chargés, chacun en ce qui le concerne, de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 8 août 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Ordonnance n° 483 du 9 août 2002,

portant mesures urgentes en matière de déversement dans les eaux superficielles du Saquignod des eaux usées non traitées provenant de l'égout collecteur situé à Saint-Barthélemy, dans la commune de NUS.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) Aux termes des dispositions visées au préambule, la Commune de NUS est autorisée à déverser dans les eaux

superficiali (torrente Saquignod) dei reflui fognari non depurati provenienti dal collettore fognario, non ancora attivato, sito in Comune di NUS, loc. Saint-Barthélemy, indicato nella planimetria a lato riportata, al fine di consentire l'effettuazione di lavori urgenti, per il periodo dal 9 al 12 agosto 2002;

2) di stabilire che la presente ordinanza venga notificata, a cura dell'Assessorato regionale Sanità, Salute e Politiche sociali, al Comune di NUS, all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, al Corpo Forestale Valdostano dell'Assessorato regionale Agricoltura e Risorse Naturali e alla Stazione forestale competente per territorio.

Aosta, 9 agosto 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Allegata cartografia omissis.

Ordinanza 9 agosto 2002, n. 484.

Disposizioni urgenti in merito allo scarico nel torrente Artanavaz, in loc. Barral, di acque reflue urbane non trattate provenienti dalla fognatura del Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES, a seguito di lavori di straordinaria manutenzione.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

dispone

1. di autorizzare, in applicazione delle disposizioni indicate in premessa, il Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES allo scarico diretto senza trattamento nel Torrente Artanavaz, in loc. Barral, nel punto indicato nella planimetria che forma parte integrante del presente provvedimento, delle acque reflue urbane provenienti dal collettore fognario, al fine di eseguire un controllo lungo il collettore stesso in quanto sono presenti infiltrazioni d'acqua e materiale sabbioso che causano il malfunzionamento del depuratore di SAINT-OYEN;

2. di rilasciare la presente ordinanza per il periodo dal 7 al 21 agosto 2002;

3. di stabilire che fino all'avvenuto ripristino della funzionalità del collettore fognario il Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES deve adottare ogni provvedimento atto ad evitare aumenti anche temporanei dell'inquinamento;

4. di stabilire che il presente atto venga notificato, a cura dell'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali, al Comune di SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES, all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, alla

superficialles du Saquignod les eaux usées non traitées provenant de l'égout collecteur – qui ne fonctionne pas encore – situé à Saint-Barthélemy, dans ladite commune, à l'endroit indiqué sur le plan de masse joint au présent acte, afin de procéder, du 9 au 12 août 2002, à l'exécution de travaux urgents ;

2) Le présent acte est notifié par l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales à la Commune de Nus, à l'Agence régionale de la protection de l'environnement, au Corps forestier valdôtain de l'Assessorat régional de l'agriculture et des ressources naturelles et au Poste forestier territorialement compétent.

Fait à Aoste, le 9 août 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Le plan de masse annexé n'est pas publié.

Ordonnance n° 484 du 9 août 2002,

portant mesures urgentes en matière de déversement dans l'Artanavaz, à Barral, des eaux usées domestiques non traitées provenant des égouts de la commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES, en raison de l'exécution de travaux d'entretien extraordinaire.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

1) Aux termes des dispositions visées au préambule, la Commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES est autorisée à déverser dans l'Artanavaz, à Barral, à l'endroit indiqué sur le plan de masse faisant partie intégrante du présent acte, les eaux usées domestiques non traitées provenant de l'égout collecteur, afin de procéder à une inspection de ce dernier en raison des infiltrations d'eau et de sable qui causent le mauvais fonctionnement de l'épurateur de SAINT-OYEN ;

2) La présente ordonnance déploie ses effets du 7 au 21 août 2002 ;

3) Tant que l'égout collecteur n'est pas en mesure de fonctionner normalement, la Commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES se doit d'adopter toute mesure susceptible d'éviter l'augmentation, même temporaire, de la pollution ;

4) Le présent acte est notifié par l'Assessorat régional de la santé, du bien-être et des politiques sociales à la Commune de SAINT-RHÉMY-EN-BOSSSES, à l'Agence régionale de la protection de l'environnement, à la

Direzione del Corpo Forestale Valdostano e alla Stazione forestale di competenza.

Aosta, 9 agosto 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

Allegata cartografia omissis.

Decreto 13 agosto 2002, n. 492.

Sostituzione di un operatore sociale in seno alla Commissione medica collegiale per l'accertamento dell'invalidità civile denominata «Aosta 2» con sede in CHARVENSOD, ai sensi della Legge 15 ottobre 1990, n. 295 e della Legge regionale 7 giugno 1999, n. 11, integrata – ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 – per l'accertamento dell'handicap.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Omissis

decreta

di nominare, quale membro supplente, in seno alla Commissione medica collegiale per l'accertamento dell'invalidità civile denominata «AOSTA 2» con sede in CHARVENSOD, integrata per l'accertamento dell'handicap, la signora PRELAZ Donatella in Sostituzione della signora MAVILLAZ Monica.

L'Ufficio Invalidità Civile dell'Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali è incaricato dell'esecuzione del Presente decreto.

Aosta, 13 agosto 2002.

Il Presidente
VIÉRIN

ATTI ASSESSORILI

**ASSESSORATO
AGRICOLTURA
E RISORSE NATURALI**

Arrêté n° 20 du 2 août 2002,

portant approbation des statuts du consortium d'amélioration foncière «La Tour d'Héréraz» dont le siège est situé dans la commune de PERLOZ.

Direction du Corps forestier valdôtain et au poste forestier territorialement compétent.

Fait à Aoste, le 9 août 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

Le plan de masse annexé n'est pas publié.

Arrêté n° 492 du 13 août 2002,

portant remplacement d'une assistante sociale au sein de la commission médicale chargée de la constatation de la qualité d'invalidé civil dénommée «AOSTA 2», siégeant à CHARVENSOD, constituée aux termes de la loi n° 295 du 15 octobre 1990 et de la loi régionale n° 11 du 7 juin 1999 et complétée, au sens de la loi n° 104 du 5 février 1992, aux fins de la constatation de la qualité de handicapé.

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

Omissis

arrête

Mme Donatella PRELAZ remplace Mme Monica MAVILLAZ en qualité de membre suppléant de la commission médicale chargée de la constatation de la qualité d'invalidé civil dénommée «AOSTA 2», siégeant à CHARVENSOD, complétée aux fins de la constatation de la qualité de handicapé ;

Le Bureau des invalides civils de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales est chargé de l'exécution du présent arrêté.

Fait à Aoste, le 13 août 2002.

Le président,
Dino VIÉRIN

ACTES DES ASSESSEURS

**ASSESSORAT
DE L'AGRICULTURE ET
DES RESSOURCES NATURELLES**

Decreto 2 agosto 2002, n. 20.

Approvazione dello statuto del consorzio di miglioramento fondiario «La Tour d'Héréraz» con sede nel comune di PERLOZ.

L'ASSESSUR RÉGIONAL
À L'AGRICULTURE ET
AUX RESSOURCES NATURELLES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Sont approuvés, aux termes du décret du roi n° 215 du 13 février 1933, les statuts du consortium d'amélioration foncière «La Tour d'Héréraz», dont le siège est situé dans la commune de PERLOZ et dont le territoire fait partie de ladite commune, délibérés par l'assemblée des membres du consortium le 3 mai 2002 selon le texte qui, rédigé aux termes de la loi, se trouve annexé et forme partie intégrante du procès-verbal de la susdite séance des membres du consortium.

Art. 2

Le présent arrêté sera publié au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Saint-Christophe, le 2 août 2000.

L'assesseur,
Carlo PERRIN

ASSESSORATO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
ED ENERGIA

Decreto 18 aprile 2002, n. AO43/Or, prot. n. 16597/5IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

È rinnovata l'iscrizione dell'impresa «BRUNOD Antonio» con sede in ANTEY-SAINT-ANDRÉ (AO) Fraz. Buisson, 46 all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 1 classe E dal 06.03.2002 al 06.03.2007.

Art. 2

Il legale rappresentante è il Sig. BRUNOD Antonio, na-

L'ASSESSORE REGIONALE
ALL'AGRICOLTURA E
ALLE RISORSE NATURALI

Omissis

decreta

Art. 1

È approvato, ai sensi e per gli effetti del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del consorzio di miglioramento fondiario «La Tour d'Héréraz» con sede nel comune di PERLOZ e territorio compreso nel suddetto comune, nel testo deliberato dall'assemblea dei membri del consorzio il 3 maggio 2002, che è stato redatto ai sensi della legge e allegato al verbale dell'assemblea suddetta, di cui fa parte integrante.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Saint-Christophe, 2 agosto 2002.

L'Assessore
PERRIN

ASSESSORAT
DE L'INDUSTRIE, DE L'ARTISANAT
ET DE L'ÉNERGIE

Arrêté n° AO43/Or du 18 avril 2002, réf. n° 16597/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE DU
REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Est renouvelée, du 6 mars 2002 au 6 mars 2007, l'immatriculation de l'entreprise « BRUNOD Antonio », dont le siège est à ANTEY-SAINT-ANDRÉ, 46, hameau de Buisson, à la catégorie 1 classe E du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures ;

Art. 2

M. Antonio BRUNOD, né le 21 janvier 1946 à

to a CHÂTILLON (AO) il 21/01/1946 e residente ad ANTEY-SAINT-ANDRÉ (AO) Fraz. Buisson, 46;

Il responsabile tecnico è la Sig.ra GASPARD Barbara nata ad AOSTA il 10.01.1971 e residente ad ANTEY-SAINT-ANDRÉ (AO) Fraz. Buisson, 46;

Art. 3

Le attività di cui alla categoria 1 devono essere effettuate esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

- oli e grassi commestibili
200125
- abbigliamento
200110
- prodotti tessili
200111
- medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
200132
- batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
200134
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
200136
- terra e roccia
200202
- altri rifiuti non biodegradabili
200203
- rifiuti urbani non differenziati
200301
- rifiuti di mercati
200302
- residui di pulizia stradale
200303
- carta e cartone
200101
- imballaggi in carta e cartone
150101
- carta e cartone
191201
- vetro
200102
- rifiuti ingombranti
200307
- plastica
200139
- imballaggi in plastica
150102
- imballaggi in materiali misti
150106
- plastica e gomma
191204
- rifiuti ingombranti
200307
- metallo
200140
- imballaggi metallici
150104
- imballaggi in materiali misti
150106

CHÂTILLON et résidant à ANTEY-SAINT-ANDRÉ – 46, hameau de Buisson, est le représentant légal de ladite entreprise ;

Mme Barbara GASPARD, née le 10 janvier 1971 à AOSTE et résidant à ANTEY-SAINT-ANDRÉ – 46, hameau de Buisson, est la responsable technique de ladite entreprise.

Art. 3

Les activités relevant de la catégorie 1 doivent concerner exclusivement les types de déchets énumérés ci-après :

- rifiuti di metalli non ferrosi
1910002
- metalli non ferrosi
191203
- metallo
200140
- imballaggi metallici
150104
- imballaggi in materiali misti
150106
- rifiuti di metalli non ferrosi
1910002
- metalli non ferrosi
191203
- rifiuti ingombranti
200307
- legno diverso da quello di cui alla voce 200137
200138
- imballaggi in legno
150103
- legno diverso da quello di cui alla voce 191206
191207
- rifiuti ingombranti
200307
- rifiuti biodegradabili di cucine e mense
200108
- oli grassi commestibili
200125
- rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
2002
- rifiuti biodegradabili
200201
- terra e roccia
200202
- altri rifiuti non biodegradabili
200203

e devono essere utilizzati esclusivamente i seguenti automezzi:

Seul les véhicules indiqués ci-après doivent être utilisés :

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I 22AXA8 S
Targa: BM 939 AL
Telaio: VF622AXA000100851

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I 40 Abe1 34 CTG N2
Targa: AO 210581
Telaio: VF640ABE000003851

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Fiat 130 NR W D
Targa: AO 091017
Telaio: 003434

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Iveco Fiat 49 12 3 3 CTG N2
Targa: AB 723 LM
Telaio: ZCFC4980002106506

Tipo: autocarro per trasporto di cose
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ACA1 34 180 CTG N2

Targa: AD 167 FF
Telaio: VF640ACA000006664

Art. 4

È accettata la garanzia finanziaria presentata in data 12 marzo 2002 per la categoria 1 classe E con polizza fideiusoria assicurativa per l'importo di \approx 51.646,00 (\approx cinquantunmilaseicentoquarantasei/00) in quanto rispondente a quanto previsto dai DD.MM 08.10.1996 e 23.04.1999;

Art. 5

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni.

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici, i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.
5. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti di materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltite secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.
6. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richia-

Art. 4

La garantie financière présentée le 12 mars 2002, sous forme de caution choisie parmi les assurances, au titre de la catégorie 1, classe E, pour un montant de 51 646,00 \approx (cinquante et un mille six cent quarante-six euros et zéro centimes) est acceptée, puisqu'elle respecte les dispositions des décrets ministériels du 8 octobre 1996 et du 23 avril 1999.

Art. 5

L'entreprise susmentionnée est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect du décret législatif du 5 février 1997, ainsi que des dispositions réglementaires et techniques d'application dudit décret ;
3. La conformité technique des véhicules, attestée par une expertise effectuée par un technicien assermenté, doit être assurée par un entretien ordinaire et extraordinaire périodique. Notamment, les déchets transportés doivent être protégés des agents atmosphériques, ne doivent pas être dispersés ni dégouliner et aucune mauvaise odeur ne doit s'en dégager. Les véhicules utilisés pour le transport doivent être nettoyés avant d'être employés pour d'autres types de transport et, en tout état de cause, périodiquement. Les récipients mobiles destinés à contenir des déchets doivent fonctionner correctement ;
4. Avant de commencer le déplacement des déchets, le transporteur est tenu de vérifier qu'ils seront acceptés par leur destinataire et, en tout état de cause, de les rapporter au lieu de départ au cas où ce dernier ne les accepterait pas. Il est également tenu de contrôler que le destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;
5. En cas d'épandage accidentel des déchets transportés, le matériel utilisé pour leur ramassage, récupération ou réabsorption doit être traité suivant les modalités prévues pour les déchets et en même temps que ces derniers ;
6. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène,

mate e singolarmente la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 18 aprile 2002.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 18 aprile 2002, n. AO41/Sr, prot. n. 16598/5IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

È rinnovata fino al 18 aprile 2004 l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti dell'impresa «QUENDOZ snc di QUENDOZ Jean Louis & C.» con sede in JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam n. 2 int. 2, per la categoria 2 (raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo), classe E (quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 3000 tonnellate e inferiore a 6000 tonnellate)

Art. 2

I legali rappresentanti e i responsabili tecnici sono i Sigg.ri:

QUENDOZ Jean Louis, nato ad AOSTA (AO) il 19.05.1973 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam n. 2 int. 2;

QUENDOZ Ezio, nato ad AOSTA (AO) il 27.03.1945 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam n. 2 int. 2;

QUENDOZ Michèle, nata ad AOSTA (AO) il 14.02.1972 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Chandiou 7/2;

Art. 3

1. L'attività deve essere effettuata esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti non specificati altrimenti (acqua lavaggio cassonetti) 190899

de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 18 avril 2002.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° AO41/Sr du 18 avril 2002, réf. n° 16598/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE DU
REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Est renouvelée, jusqu'au 18 avril 2004, l'immatriculation de l'entreprise « QUENDOZ snc di QUENDOZ Jean Louis & C. », dont le siège est à JOVENÇAN, 2/2, hameau des Adams, à la catégorie 2 (collecte et transport des déchets non dangereux au sens de l'article 33 du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et destinés au recyclage de manière effective et objective) classe E (quantité annuelle globale des déchets traités supérieure ou égale à 3 000 tonnes et inférieure à 6 000 tonnes) du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures ;

Art. 2

Les représentants légaux et les responsables techniques de ladite entreprise sont les suivants :

Jean Louis QUENDOZ, né le 19 mai 1973 à AOSTE et résidant à JOVENÇAN – 2/2, hameau des Adams ;

Ezio QUENDOZ, né le 27 mars 1945 à AOSTE et résidant à JOVENÇAN – 2/2, hameau des Adams ;

Michèle QUENDOZ, née le 14 février 1972 à AOSTE et résidant à JOVENÇAN – 7/2, hameau de Chandiou ;

Art. 3

1. Les activités en question doivent concerner exclusivement les types de déchets énumérés ci-après :

- Carta e cartone
200101; 150101
- Vetro
200102; 150107; 191205; 101199
- Plastica
200139; 150102; 191204
- Altri tipi di plastica
150102; 150104; 150106
- Metallo (piccole dimensioni)
200140; 191203; 150104
- Metallo
200140; 120103; 120104; 150203; 190812; 190814
- Legno
200138; 191207; 150103;
- Rifiuti di natura organica utilizzabili per il compostaggio
200108
- Batterie e pile
200134
- Medicinali
200132
- Oli e grassi commestibili
200125
- Abbigliamento
200110
- Prodotti tessili
200111; 191208
- Detergenti
200130
- Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
200136
- Rifiuti biodegradabili
200201
- Terra e roccia
200202
- Altri rifiuti non biodegradabili
200203
- Pneumatici (R.S.U.)
200301; 160103
- Rifiuti dei mercati
200302

2. Gli automezzi utilizzati devono essere esclusivamente
i seguenti:

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I 22ACA6
Targa: BN565XM
Telaio: VF622ACA000101943

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault VI 40ACB1 37
Targa: BN 132 XM
Telaio: VF 640ACB000000919

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ABE1 34
Targa: BN 116 XM
Telaio: VF640ABE000001737

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I FN40C5 32
Targa: AO 199505

2. Seuls les véhicules indiqués ci-après doivent être uti-
lisés :

Telaio: VF6FN40A000036508

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ACA1 180
Targa: BN 106 XM
Telaio: VF640ACA000010540

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Omap I 28 F4 RT
Targa: AO 145623
Telaio: ZA94RM28F85A38078

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ACH4A 250
Targa: BN 105 XM
Telaio: VF640ACH000001961

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ABE1 34
Targa: BN 107 XM
Telaio: VF640ABE000002542

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: RENAULT V I 33DVC5 S 4
Targa: BS408PL
Telaio:VF633DVC000101008

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 43ACA15 -180
Targa: BS354PL
Telaio: VF643ACA000005103

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 43ACA15 -180
Targa: BS355PL
Telaio: VF643ACA000006012

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: NISSAN V I TLO .35/2
Targa: BS593PL
Telaio:VWASBFTL011140702

Art. 4

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione

Art. 4

L'entreprise susmentionnée est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect du décret législatif du 5 février 1997, ainsi que des dispositions réglementaires et techniques d'application dudit décret ;
3. La conformité technique des véhicules, attestée par une expertise effectuée par un technicien assermenté, doit être assurée par un entretien ordinaire et extraordinaire périodique. Notamment, les déchets transportés doivent être protégés des agents atmosphériques, ne doivent pas être dispersés ni dégouliner et aucune mauvaise odeur

dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici, i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.

4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni e che i rifiuti siano destinati in modo effettivo ed oggettivo ad attività di recupero.
5. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi
6. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'impresa di osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 18 aprile 2002.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 18 aprile 2002, n. AO42/Sr, prot. n. 16600/5IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

È rinnovata fino al 18 aprile 2004 l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti dell'impresa «General Service srl» con sede in NUS (AO) Via Risorgimento, 25, per la categoria 2 (raccolta e traspor-

ne doit s'en dégager. Les véhicules utilisés pour le transport doivent être nettoyés avant d'être employés pour d'autres types de transport et, en tout état de cause, périodiquement. Les récipients mobiles destinés à contenir des déchets doivent fonctionner correctement ;

4. Avant de commencer le déplacement des déchets, le transporteur est tenu de vérifier qu'ils seront acceptés par leur destinataire et, en tout état de cause, de les rapporter au lieu de départ au cas où ce dernier ne les accepterait pas. Il est également tenu de contrôler que le destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété et que les déchets sont destinés au recyclage de manière effective et objective ;
5. En cas d'épandage accidentel des déchets transportés, le matériel utilisé pour leur ramassage, récupération ou réabsorption doit être traité suivant les modalités prévues pour les déchets et en même temps que ces derniers ;
6. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 18 avril 2002.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° AO42/Sr du 18 avril 2002, réf. n° 16600/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE DU
REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Est renouvelée, jusqu'au 18 avril 2004, l'immatriculation de l'entreprise « General Service srl », dont le siège est à NUS, 25 rue du Risorgimento, à la catégorie 2 (collecte et transport des déchets non dangereux au sens de l'article 33

to di rifiuti non pericolosi individuati ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, avviati al recupero in modo effettivo e oggettivo), classe F (quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3000 tonnellate);

Art. 2

Il legale rappresentante e il responsabile tecnico è la Sig.ra: MAURIS Milena, nata ad AOSTA (AO) il 13.06.1959 e residente a BRISSOGNE (AO) Fraz. Neyran n. 34;

Art. 3

1. L'attività deve essere effettuata esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

- Carta e cartone
200101
- Vetro
200102
- Imballaggi in carta e cartone
150101
- Carta e cartone
191201
- Imballaggi in materiali misti
150106
- Imballaggi in vetro
150107
- Vetro
191205
- Rifiuti ingombranti
200307
- Plastica
200139
- Imballaggi in plastica
150102
- Imballaggi in materiali misti
150106
- Plastica e gomma
191204
- Plastica
200139
- Rifiuti ingombranti
200307
- Metallo
200140
- Imballaggi metallici
150104
- Imballaggi in materiali misti
150106
- Rifiuti di metalli non ferrosi
191002
- Metalli non ferrosi
191203
- Metallo
200140
- Rifiuti ingombranti
200307

du décret législatif n° 22 du 5 février 1997 et destinés au recyclage de manière effective et objective) classe F (quantité annuelle globale des déchets traités inférieure à 3 000 tonnes) du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures ;

Art. 2

Mme Milena MAURIS, née le 13 juin 1959 à AOSTE et résidant à BRISSOGNE, 34, hameau de Neyran, est la représentante légale et la responsable technique de ladite entreprise.

Art. 3

1. Les activités en question doivent concerner exclusivement les types de déchets énumérés ci-après :

- Legno diverso da quello di cui alla voce 200137
200138
- Imballaggi di legno
150103
- Legno diverso da quello di cui alla voce 191206
191207
- Rifiuti biodegradabili di cucine e mense
200108
- Oli e grassi commestibili
200125
- Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200307
- Rifiuti ingombranti
200307
- Rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
2002
- Rifiuti biodegradabili
200201
- Terra e roccia
200202
- Altri rifiuti non biodegradabili
200203

2. Gli automezzi utilizzati devono essere esclusivamente
i seguenti:

2. Seuls les véhicules indiqués ci-après doivent être uti-
lisés :

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I js00 f1 34 10 CTG N2
Targa: AO 179190
Telaio: VF6JSOOA000008269

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault VI 40ACD 2 40 CTG N3
Targa: AO 220001
Telaio: VF640ACD000001979

Tipo: autocarro per trasporto cose
Fabbrica/tipo: Rover LHAB V2 AA RANGE ROVER
Targa: AO 182908
Telaio: LHABV2AA107736

Tipo: autocarro per trasporto cose
Fabbrica/tipo: Fiat 662N2 B
Targa: AO 44370
Telaio: 027159

Tipo: autocarro per trasporto cose
Fabbrica/tipo: Renault VI 22AXA8 34
Targa: BB 220 LH
Telaio: VF622AXA0A0012200

Tipo : autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: RENAULT S 150
Targa: BS619PL
Telaio: VF6JPZK2200002164

Tipo : autoveicolo
Fabbrica/tipo: RENAULT B110.50
Targa: BT377CH
Telaio: VF6N40A000043041

Art. 4

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici, i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni e che i rifiuti siano destinati in modo effettivo ed oggettivo ad attività di recupero.
5. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti i materiali utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltiti secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi
6. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'impresa di osservare e rispettare tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente condizionanti la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 18 aprile 2002.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 22 aprile 2002, n. AO41/Or, prot. n. 16922/5IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

Art. 4

L'entreprise susmentionnée est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect du décret législatif du 5 février 1997, ainsi que des dispositions réglementaires et techniques d'application dudit décret ;
3. La conformité technique des véhicules, attestée par une expertise effectuée par un technicien assermenté, doit être assurée par un entretien ordinaire et extraordinaire périodique. Notamment, les déchets transportés doivent être protégés des agents atmosphériques, ne doivent pas être dispersés ni dégouliner et aucune mauvaise odeur ne doit s'en dégager. Les véhicules utilisés pour le transport doivent être nettoyés avant d'être employés pour d'autres types de transport et, en tout état de cause, périodiquement. Les récipients mobiles destinés à contenir des déchets doivent fonctionner correctement ;
4. Avant de commencer le déplacement des déchets, le transporteur est tenu de vérifier qu'ils seront acceptés par leur destinataire et, en tout état de cause, de les rapporter au lieu de départ au cas où ce dernier ne les accepterait pas. Il est également tenu de contrôler que le destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété et que les déchets sont destinés au recyclage de manière effective et objective ;
5. En cas d'épandage accidentel des déchets transportés, le matériel utilisé pour leur ramassage, récupération ou réabsorption doit être traité suivant les modalités prévues pour les déchets et en même temps que ces derniers ;
6. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 18 avril 2002.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté n° AO41/Or du 22 avril 2002, réf. n° 16922/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

È rinnovata l'iscrizione dell'impresa «QUENDOZ S.N.C. DI QUENDOZ JEAN LOUIS & C.» con sede in JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam 2 int. 2, all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 1 classe D e nella categoria 4 classe E dal 25.02.2002 al 25.02.2007;

Art. 2

I legali rappresentanti e i responsabili tecnici sono i Sigg. ri:

QUENDOZ Jean Louis, nato ad AOSTA (AO) il 19.05.1973 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam n. 2 int. 2;

QUENDOZ Ezio, nato ad AOSTA (AO) il 27.03.1945 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Les Adam n. 2 int. 2;

QUENDOZ Michèle, nata ad AOSTA (AO) il 14.02.1972 e residente a JOVENÇAN (AO) Fraz. Chandiou 7/2;

Art. 3

Le attività di cui alla categoria 1 devono essere effettuate esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

- carta e cartone
200101; 150101
- vetro
200102; 150107; 191205; 101199
- plastica
200139; 150102; 191204;
- altri tipi di plastica
150102; 150104; 150106
- metallo piccole dimensioni
200140; 191203; 150104
- metallo
200140; 120103; 120104; 150203; 190812; 190814
- legno
200138; 191207; 150103
- rifiuti di natura organica utilizzati per il compostaggio
200108
- oli e grassi commestibili
200125
- abbigliamento
200110
- prodotti tessili
200111; 191208

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE DU
REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

Art. 1^{er}

Est renouvelée, du 25 février 2002 au 25 février 2007, l'immatriculation de l'entreprise « QUENDOZ SNC DI QUENDOZ JEAN LOUIS & C. », dont le siège est à JOVENÇAN, 2/2, hameau des Adams, à la catégorie 1 classe D et à la catégorie 4 classe E du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures ;

Art. 2

Les représentants légaux et les responsables techniques de ladite entreprise sont les suivants :

Jean Louis QUENDOZ, né le 19 mai 1973 à AOSTE et résidant à JOVENÇAN – 2/2, hameau des Adams ;

Ezio QUENDOZ, né le 27 mars 1945 à AOSTE et résidant à JOVENÇAN – 2/2, hameau des Adams ;

Michèle QUENDOZ, née le 14 février 1972 à AOSTE et résidant à JOVENÇAN – 7/2, hameau de Chandiou ;

Art. 3

Les activités relevant de la catégorie 1 doivent concerner exclusivement les types de déchets énumérés ci-après :

- detergenti
200130
- medicinali
200132
- batterie e pile
200134
- apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200123
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
200136
- rifiuti biodegradabili
200201
- terra e roccia
200202
- altri rifiuti non biodegradabili
200203
- rifiuti urbani non differenziati
200301
- rifiuti ingombranti
200307
- pneumatici (R.S.U.)
200301; 160103
- rifiuti dei mercati
200302
- residui della pulizia strade
200303
- rifiuti non specificati altrimenti (acqua lavaggio cassette)
190899

e devono essere utilizzati esclusivamente i seguenti automezzi:

Seuls les véhicules indiqués ci-après doivent être utilisés :

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I 22ACA6
Targa: BN565XM
Telaio: VF622ACA000101943

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault VI 40ACB1 37
Targa: BN 132 XM
Telaio: VF 640ACB000000919

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ABE1 34
Targa: BN 116 XM
Telaio: VF640ABE000001737

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I FN40C5 32
Targa: AO 199505
Telaio: VF6FN40A000036508

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ACA1 180
Targa: BN 106 XM
Telaio: VF640ACA000010540

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Omap I 28 F4 RT
Targa: AO 145623
Telaio: ZA94RM28F85A38078

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ACH4A 250
Targa: BN 105 XM
Telaio: VF640ACH000001961

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ABE1 34
Targa: BN 107 XM
Telaio: VF640ABE000002542

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: RENAULT V I 33DVC5 S 4
Targa: BS408PL
Telaio:VF633DVC000101008

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 43ACA15 -180
Targa: BS354PL
Telaio: VF643ACA000005103

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 43ACA15 -180
Targa: BS355PL
Telaio: VF643ACA000006012

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: NISSAN V I TLO .35/2
Targa: BS593PL
Telaio:VWASBFTL011140702

Le attività di cui alla categoria 4 devono essere effettuate esclusivamente per le seguenti tipologie di rifiuti:

Les activités relevant de la catégorie 4 doivent concerner exclusivement les types de déchets énumérés ci-après :

- carta e cartone
200101; 150101
- vetro
200102; 150107; 191205; 101199
- plastica
200139; 150102; 191204;
- metallo
200140
- legno
200138; 191207
- oli e grassi commestibili
200125
- abbigliamento
200110
- prodotti tessili
200111; 191208
- detersivi
200130
- medicinali
200132
- batterie e pile
200134
- apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso
200136
- rifiuti biodegradabili
200201
- terra e roccia
200202
- altri rifiuti non biodegradabili

- 200203
- rifiuti urbani non differenziati
200301
- rifiuti ingombranti
200307
- pneumatici (R.S.U.)
200301; 160103
- rifiuti dei mercati
200302
- residui della pulizia strade
200303
- rifiuti non specificati altrimenti (acqua lavaggio cassette)
- 190899

e devono essere utilizzati esclusivamente i seguenti automezzi:

Seuls les véhicules indiqués ci-après doivent être utilisés :

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I 22ACA6
Targa: BN565XM
Telaio: VF622ACA000101943

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault VI 40ACB1 37
Targa: BN 132 XM
Telaio: VF 640ACB000000919

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ABE1 34
Targa: BN 116 XM
Telaio: VF640ABE000001737

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: Renault V I FN40C5 32
Targa: AO 199505
Telaio: VF6FN40A000036508

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ACA1 180
Targa: BN 106 XM
Telaio: VF640ACA000010540

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Omap I 28 F4 RT
Targa: AO 145623
Telaio: ZA94RM28F85A38078

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ACH4A 250
Targa: BN 105 XM
Telaio: VF640ACH000001961

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: Renault V I 40ABE1 34
Targa: BN 107 XM
Telaio: VF640ABE000002542

Tipo: autocarro
Fabbrica/tipo: RENAULT V I 33DVC5 S 4
Targa: BS408PL
Telaio:VF633DVC000101008

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 43ACA15 -180
Targa: BS354PL
Telaio: VF643ACA000005103

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: RENAULT V.I. 43ACA15 -180
Targa: BS355PL
Telaio: VF643ACA000006012

Tipo: autoveicolo per trasporto specifico
Fabbrica/tipo: NISSAN V I TLO .35/2
Targa: BS593PL
Telaio: VWASBFTL011140702

Art. 4

Sono accettate le garanzie finanziarie presentate in data 01.03.2002 per la categoria 1 classe D con polizza fideiusoria assicurativa per l'importo di ¤ 154.938,00 (¤ cento-cinquantaquattromilanovecentotrentotto/00) e per la categoria 4 classe E con polizza fideiussoria assicurativa per l'importo di ¤ 77.469,00 (¤ settantasettemilaquattrocentosessantannove/00) in quanto rispondenti a quanto previsto dai DD.MM 08.10.1996 e 23.04.1999;

Art. 5

L'impresa è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni.

1. Durante il trasporto i rifiuti devono essere accompagnati da copia autentica del presente provvedimento d'iscrizione;
2. L'attività di trasporto dei rifiuti deve essere svolta nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 5 febbraio 1997 e delle relative norme regolamentari e tecniche di attuazione;
3. L'idoneità tecnica dei mezzi, attestata dalla perizia giurata, deve essere garantita con interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria. In particolare, durante il trasporto dei rifiuti deve essere impedita la dispersione, lo sgocciolamento dei rifiuti, la fuoriuscita di esalazioni moleste e deve essere garantita la protezione dei rifiuti trasportati da agenti atmosferici, i mezzi devono essere sottoposti a bonifiche, prima di essere adibiti ad altri tipi di trasporto e, comunque a bonifiche periodiche. Deve essere garantito il corretto funzionamento dei recipienti mobili destinati a contenere i rifiuti.
4. È fatto obbligo al trasportatore di sincerarsi dell'accettazione dei rifiuti da parte del destinatario prima di iniziare il trasporto e, comunque, di riportare il rifiuto all'insediamento di provenienza se il destinatario non lo riceve, di accertarsi che il destinatario sia munito delle autorizzazioni o iscrizioni previste ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni.
5. In caso di spandimento accidentale dei rifiuti di materiali

Art. 4

Les garanties financières présentées le 1^{er} mars 2002, sous forme de caution choisie parmi les assurances, au titre de la catégorie 1 classe D, pour un montant de 154 938,00 ¤ (cent cinquante-quatre mille neuf cent trente-huit euros et zéro centimes), et au titre de la catégorie 4 classe E, pour un montant de 77 469,00 ¤ (soixante-dix-sept mille quatre cent soixante-neuf euros et zéro centimes), sont acceptées, puisqu'elles respectent les dispositions des décrets ministériels du 8 octobre 1996 et du 23 avril 1999.

Art. 5

L'entreprise susmentionnée est tenue de respecter les prescriptions suivantes :

1. Tout déchet transporté doit être accompagné d'une copie légalisée du présent acte d'immatriculation ;
2. Le transport des déchets doit être effectué dans le respect du décret législatif du 5 février 1997, ainsi que des dispositions réglementaires et techniques d'application dudit décret ;
3. La conformité technique des véhicules, attestée par une expertise effectuée par un technicien assermenté, doit être assurée par un entretien ordinaire et extraordinaire périodique. Notamment, les déchets transportés doivent être protégés des agents atmosphériques, ne doivent pas être dispersés ni dégouliner et aucune mauvaise odeur ne doit s'en dégager. Les véhicules utilisés pour le transport doivent être nettoyés avant d'être employés pour d'autres types de transport et, en tout état de cause, périodiquement. Les récipients mobiles destinés à contenir des déchets doivent fonctionner correctement ;
4. Avant de commencer le déplacement des déchets, le transporteur est tenu de vérifier qu'ils seront acceptés par leur destinataire et, en tout état de cause, de les rapporter au lieu de départ au cas où ce dernier ne les accepterait pas. Il est également tenu de contrôler que le destinataire est muni des autorisations ou des immatriculations visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété ;
5. En cas d'épandage accidentel des déchets transportés, le

utilizzati per la loro raccolta, recupero e riassorbimento dovranno essere smaltite secondo le modalità adottate per i rifiuti e insieme agli stessi.

6. Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente ai fini e per gli effetti del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza da parte dell'impresa di tutte le prescrizioni derivanti dalle norme e dalle disposizioni applicabili al caso, con particolare riguardo a quelle in materia di igiene, di ambiente e di autotrasporto, che si intendono qui espressamente richiamate e singolarmente la validità e l'efficacia dell'iscrizione.

Aosta, 22 aprile 2002.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 22 aprile 2002, prot. n. 17011/5IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL VICE PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

di integrare il provvedimento di rinnovo iscrizione dell'impresa «ISECO S.p.A.» con sede in SAINT-MARCEL (AO) loc. Surpian 10 all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n. AO23/Sr del 06.07.2001 relativamente alla categoria 2 classe F mediante l'inserimento del codice 200201 (rifiuti biodegradabili), tipologia rifiuto ex D.M. 5 febbraio 1998 16.1 (rifiuti ligneo-cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale).

dispone

la trasmissione del presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

Aosta, 22 aprile 2002.

Il Vicepresidente
MANCUSO

Decreto 22 aprile 2002, prot. n. 17017/5IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

matériel utilisé pour leur ramassage, récupération ou réabsorption doit être traité suivant les modalités prévues pour les déchets et en même temps que ces derniers ;

6. Le présent acte est pris uniquement aux fins visées au décret législatif n° 22 du 5 février 1997 modifié et complété, sans préjudice de l'obligation, pour l'entreprise concernée, de respecter toutes les prescriptions en vigueur en la matière – considérées, en l'occurrence, comme explicitement rappelées – et susceptibles de conditionner la validité et l'effectivité de l'immatriculation, à savoir notamment les dispositions en matière d'hygiène, de sauvegarde de l'environnement et de réglementation des transports par route.

Fait à Aoste, le 22 avril 2002.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté du 22 avril 2002, réf. n° 17011/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LA VICE-PRÉSIDENTE
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

L'acte n° AO23/Sr du 6 juillet 2001 portant renouvellement de l'immatriculation de l'entreprise « ISECO S.P.A. », dont le siège est à SAINT-MARCEL, 10, hameau de Surpian, aux catégories 2 classe F du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures, est complété par l'insertion du code 200201 (Déchets biodégradables) relatif aux types 16.1 (Déchets contenant du bois et de la cellulose, provenant de l'entretien des espaces verts) des déchets visés au DM du 5 février 1998.

dispose

Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée.

Fait à Aoste, le 22 avril 2002.

La vice-présidente,
Ines MANCUSO

Arrêté du 22 avril 2002, réf. n° 17017/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

IL VICE PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

di integrare il provvedimento di rinnovo iscrizione dell'impresa «ISECO S.p.A.» con sede in SAINT-MARCEL (AO) loc, Surpian 10 all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti n. AO23/Or del 13.12.2001 relativamente alle categorie e classi 1F e 4D mediante l'inserimento dei codici 200301 (rifiuti urbani non differenziati) e 200399 (rifiuti urbani non specificati altrimenti) all'art. 3, comma 1 (categoria 1), e dei codici 150105 (imballaggi in materiali compositi), 200304 (fanghi delle fosse settiche).

dispone

la trasmissione del presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

Aosta, 22 aprile 2002.

Il Vicepresidente
MANCUSO

Decreto 17 luglio 2002, prot. n. 28175/5IAE. Garanzia finanziaria D.M. 8 ottobre 1996.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

Le polizze fideiussorie n. 412/CZ/H66695 del 15.07.1996 e n. 412/CZ/H66696 del 15.07.1996, prestate da «La Nazionale Assicurazioni S.p.A.» a garanzia dell'impresa «ISECO S.p.A.» ed accettate con decreto del Ministero dell'Ambiente in data 05.11.1996, sono svincolate.

Aosta, 17 luglio 2002.

Il Presidente
FERRARIS

LA VICE-PRÉSIDENTE
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

L'acte n° AO23/Or du 13 décembre 2001 portant renouvellement de l'immatriculation de l'entreprise « ISECO S.P.A. », dont le siège est à SAINT-MARCEL, 10, hameau de Surpian, aux catégories et classes 1F et 4D du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures, est complété par l'insertion des codes 200301 (Ordures ménagères en mélange) et 200399 (Autres ordures ménagères) au 1^{er} alinéa de l'art. 3 (catégorie 1) ainsi que des codes 150105 (Emballages composites) et 200304 (Boues des fosses septiques).

dispose

Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée.

Fait à Aoste, le 22 avril 2002.

La vice-présidente,
Ines MANCUSO

Arrêté du 17 juillet 2002, réf. n° 28175/5 IAE. Garantie au sens du DM du 8 octobre 1996

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE DU
REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

dispose

Art. 1^{er}

Sont libérées les cautions n° 412/CZ/H66695 et 412/CZ/H66696 du 15 juillet 1996, dont la constitution par la société « La Nationale Assicurazioni S.p.A. » à titre de garantie de l'entreprise « ISECO S.P.A. » a été acceptée par l'arrêté du Ministère de l'environnement du 5 novembre 1996.

Fait à Aoste, le 17 juillet 2002.

Le président,
Piero FERRARIS

Decreto 22 luglio 2002, prot. n. 28843/5IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

La fideiussione prot. n. 418/96 del 15.07.1996 prestata dalla «Banca di credito cooperativo di Fénis - Nus - Saint-Marcel» a garanzia dell'impresa «CERISE Enrico» ed accettata con decreto del Ministero dell'Ambiente in data 07.02.1997, è svincolata.

Aosta, 22 luglio 2002.

Il Presidente
FERRARIS

Decreto 25 luglio 2002, prot. n. 29348/5IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL VICE PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

decreta

1. di cancellare d'ufficio dall'elenco regionale dell'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti l'impresa «CERISE ENRICO» con sede in FÉNIS (AO) Loc. Cors 117 per scadenza dell'iscrizione;

2 di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopra menzionata.

Aosta, 25 luglio 2002.

Il Vicepresidente
MANCUSO

Arrêté du 22 juillet 2002, réf. n° 28843/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE DU
REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

dispose

Art. 1^{er}

Est libérée la caution n° 418/96 du 15 juillet 1996, dont la constitution par la « Banca di credito cooperativo di Fénis – Nus – Saint-Marcel » à titre de garantie de l'entreprise « CERISE Enrico » a été acceptée par l'arrêté du Ministère de l'environnement du 7 février 1997.

Fait à Aoste, le 22 juillet 2002.

Le président,
Piero FERRARIS

Arrêté du 25 juillet 2002, réf. n° 29348/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LA VICE-PRÉSIDENTE
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

arrête

1. L'entreprise « CERISE ENRICO », dont le siège est à FÉNIS, 117, hameau des Cors, est radiée d'office de la section régionale du Registre national des entreprises d'évacuation des ordures du fait de l'expiration de son immatriculation.

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée.

Fait à Aoste, le 25 juillet 2002.

La vice-présidente,
nes MANCUSO

Decreto 25 luglio 2002, prot. n. 29351/5IAE.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL VICE PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

prende atto

1. della sostituzione della targa del seguente mezzo dell'impresa «TRASPORTI JACQUEMOD EZIO E C. S.N.C.» con sede in AVISE (AO) Fraz. Runaz 90:

Tipo: Trattore per semirimorchio
Telaio: WMAT326680M207380
TARGA: da AD628FF a BS033PM

2. di trasmettere il presente provvedimento al Comitato Nazionale ed all'impresa sopramenzionata.

Aosta, 25 luglio 2002.

Il Vicepresidente
MANCUSO

Decreto 25 luglio 2002, prot. n. 29377/5IAE. Garanzia finanziaria D.M. 8 ottobre 1996.

Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti – Sezione regionale della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE
DELLA SEZIONE REGIONALE
DELLA VALLE D'AOSTA
DELL'ALBO NAZIONALE DELLE IMPRESE
CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Omissis

dispone

Art. 1

La fideiussione n. 412/CZ/H66697 del 24.07.1996 prestata da «La Nazionale Assicurazioni S.p.A.» a garanzia dell'impresa «CHARRANCE LUIGI» ed accettata con decreto del Ministero dell'Ambiente in data 05.11.1996, è svincolata.

Aosta, 25 luglio 2002.

Il Presidente
FERRARIS

Arrêté du 25 juillet 2002, réf. n° 29351/5 IAE.

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LA VICE-PRÉSIDENTE
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE
DU REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

prend acte

1. du fait que la plaque minéralogique du véhicule indiqué ci-après, appartenant à l'entreprise « TRASPORTI JACQUEMOD EZIO E C. S.N.C. », dont le siège est à AVISE, 90, hameau de Runaz, est remplacée comme suit :

2. Le présent acte est transmis au Comité national et à l'entreprise susmentionnée.

Fait à Aoste, le 25 juillet 2002.

La vice-présidente,
Ines MANCUSO

Arrêté du 25 juillet 2002, réf. n° 29377/5 IAE. Garantie au sens du DM du 8 octobre 1996

Registre national des entreprises d'évacuation des ordures – Section régionale de la Vallée d'Aoste.

LE PRÉSIDENT
DE LA SECTION RÉGIONALE
DE LA VALLÉE D'AOSTE DU
REGISTRE NATIONAL DES ENTREPRISES
D'ÉVACUATION DES ORDURES

Omissis

dispose

Art. 1^{er}

Est libérée la caution n° 412/CZ/H66697 du 24 juillet 1996, dont la constitution par la société « La Nationale Assicurazioni S.p.A. » à titre de garantie de l'entreprise « CHARRANCE LUIGI » a été acceptée par l'arrêté du Ministère de l'environnement du 5 novembre 1996.

Fait à Aoste, le 25 juillet 2002.

Le président,
Piero FERRARIS

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI**

Decreto 5 agosto 2002, n. 67.

Iscrizioni nel Registro esercenti il commercio.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

dispone

l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottolencati soggetti:

1. STEFANETTA Donatella
2. QUINSON Sabrina
3. VAIR Loredana
4. GLAREY Franca

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, relativamente alle attività richieste dai medesimi, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 5 agosto 2002.

L'Assessore
LAVOYER

Decreto 5 agosto 2002, n. 68.

Iscrizioni nel Registro esercenti il commercio.

L'ASSESSORE REGIONALE
AL TURISMO, SPORT, COMMERCIO
E TRASPORTI

Omissis

dispone

l'iscrizione nel Registro esercenti il commercio, tenuto presso l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, dei sottolencati soggetti:

1. GANIS Roberto

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS, DU COMMERC
ET DES TRANSPORTS**

Arrêté n° 67 du 5 août 2002,

portant immatriculation au Registre du commerce.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERC
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Les sujets indiqués ci-après sont immatriculés au Registre du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste :

Le bureau responsable de la tenue du Registre du commerce est chargé de notifier aux sujets concernés ladite immatriculation, relative aux activités ayant fait l'objet de la demande, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 5 août 2002.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

Arrêté n° 68 du 5 août 2002,

portant immatriculation au Registre du commerce.

L'ASSESEUR RÉGIONAL
AU TOURISME, AUX SPORTS, AU COMMERC
ET AUX TRANSPORTS

Omissis

arrête

Les sujets indiqués ci-après sont immatriculés au Registre du commerce, institué à l'Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports de la Région autonome Vallée d'Aoste :

2. VANORE Gianna

3. ZANARDI Milena

Manda all'ufficio per la tenuta del Registro esercenti il commercio di notificare ai soggetti sopraindicati l'avvenuta iscrizione, relativamente alle attività richieste dai medesimi, nonché di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 5 agosto 2002.

L'Assessore
LAVOYER

Le bureau responsable de la tenue du Registre du commerce est chargé de notifier aux sujets concernés ladite immatriculation, relative aux activités ayant fait l'objet de la demande, ainsi que de faire publier le présent arrêté au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 5 août 2002.

L'assesseur,
Claudio LAVOYER

ATTI VARI

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 24 giugno 2002, n. 2328.

Approvazione dei nuovi schemi di relazione previsionale e programmatica dei Comuni e delle Comunità montane, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 48/1995, da utilizzare a partire dal triennio 2003/2005. Revoca della D.G.R. n. 2228 del 23.06.1997.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di revocare la precedente deliberazione della Giunta regionale n. 2228 del 23.06.1997 con cui sono stati approvati i precedenti schemi di relazione previsionale programmatica per i Comuni e per le Comunità montane;

2. di approvare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 48/1995, gli schemi di relazione previsionale e programmatica dei Comuni e delle Comunità montane, da utilizzare a partire dal triennio 2003/2005, di cui, rispettivamente, agli allegati 1) e 2) alla presente deliberazione, a formarne parte integrante;

3. di dare atto che la sezione 4 della relazione previsionale e programmatica è idonea a tener luogo alla documentazione necessaria per la programmazione dei lavori pubblici degli enti locali;

4. di stabilire che gli uffici regionali competenti siano tenuti a collaborare con gli enti locali trasmettendo, su richiesta del Servizio finanziario, contabile e di controllo su-

ACTES DIVERS

GOVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 2328 du 24 juin 2002,

portant approbation, aux termes de l'art. 9 de la LR n° 48/1995, des nouveaux modèles de rapport prévisionnel et programmatique des Communes et des Communautés de montagne à utiliser à compter de la période 2003/2005, ainsi que révocation de la DGR n° 2228 du 23 juin 1997.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. La délibération du Gouvernement régional n° 2228 du 23 juin 1997, portant approbation des modèles de rapport prévisionnel et programmatique des Communes et des Communautés de montagne, est révoquée.

2. Sont approuvés, aux termes de l'art. 9 de la LR n° 48/1995, les modèles de rapport prévisionnel et programmatique des Communes et des Communautés de montagne à utiliser à compter de la période 2003/2005, visés respectivement aux annexes 1) et 2) de la présente délibération, dont elles font partie intégrante.

3. La section 4 du rapport prévisionnel et programmatique peut remplacer la documentation nécessaire pour la planification des travaux publics des collectivités locales.

4. Les bureaux régionaux compétents sont tenus de collaborer avec les collectivités locales et de leur transmettre, à la demande du Service des finances, de la comptabilité et

gli atti del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile, i dati utili per la compilazione di alcuni quadri della relazione previsionale e programmatica.

du contrôle des actes du Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile, les données nécessaires aux fins de la rédaction de certains tableaux du rapport prévisionnel et programmatique.

Relazione Previsionale e Programmatica

per il triennio

Comune

INDICE

SEZIONE 1: CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELL'ECONOMIA INSIDIATA, DEGLI ELEMENTI ORGANIZZATIVI E DELLE STRUTTURE DELL'ENTE	PAG. ---
SEZIONE 2: RISORSE	PAG. ---
SEZIONE 3: IMPIEGHI SCHEDE DI PROGRAMMA	PAG. ---
SEZIONE 4: LAVORI PUBBLICI PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE - PIANO OPERATIVO ANNUALE	PAG. ---

SEZIONE I

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELL'ECONOMIA INSEDIATA, DEGLI ELEMENTI ORGANIZZATIVI E DELLE STRUTTURE DELL'ENTE

Nota di compilazione:

- se non diversamente indicato i quadri della presente sezione vanno compilati con i dati relativi al momento di formazione del bilancio.

TERRITORIO

Quadro 1.1

ULTERIORI CARATTERISTICHE ED EVENTUALI VALUTAZIONI RITENUTE SIGNIFICATIVE A FINI PROGRAMMATICI (es. - eventuali presenza di autostrade, ferrovie, aeroporti, elipositi, alipositi, ecc.)	
SUPERFICIE	kmq.
ALTEZZINE a l.m.	
minima	del territorio della località abitata
massima	del territorio della località abitata
	del capoluogo
STRADE COMUNALI	km.
STRADE REGIONALI	km.
STRADE STATALI	km.

POPOLAZIONE

QUADRO 1.2

POPOLAZIONE LEGALE AL CENSIMENTO 1981	il _____	POPOLAZIONE AL 31.12 _____ (quantitativo anno precedente)	il _____
POPOLAZIONE LEGALE AL CENSIMENTO 1991	il _____	di cui:	
POPOLAZIONE LEGALE AL CENSIMENTO 2001	il _____	in età 0/2 anni compiuti	il _____
POPOLAZIONE RESIDENTE ALLA FINE DEL PENULTIMO ANNO PRECEDENTE	il _____	in età 3/5 anni compiuti	il _____
di cui:		in età 6/10 anni compiuti	il _____
maschi	il _____	in età 11/13 anni compiuti	il _____
femmine	il _____	in età 14/29 anni compiuti	il _____
nuclei familiari	il _____	in età 30/64 anni compiuti	il _____
comunità/coesivezze	il _____	in età 65/74 anni compiuti	il _____
		in età oltre 75 anni compiuti	il _____
POPOLAZIONE ALL'1.1 _____ (quantitativo anno precedente)	il _____	TASSO DI NATALITÀ _____	_____
nati nell'anno	il _____	TASSO DI MORTALITÀ _____	_____
deceduti nell'anno	il _____	ULTERIORI CARATTERISTICHE ED EVENTUALI VALUTAZIONI RITENUTE SIGNIFICATIVE A FINI PROGRAMMATICHE (es.: incremento presenza di immigrati, popolazione residente stagionale, tendenza demografica rilevand. ecc.)	_____
SALDO NATURALE	il _____	_____	_____
immigrati nell'anno	il _____	_____	_____
emigrati nell'anno	il _____	_____	_____
SALDO MIGRATORIO	il _____	_____	_____

ECONOMIA INSERIBILE

QUADRO I.3

IMPRESE INSERIBILI (UNITÀ LOCALI ATTIVE)		TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONE (Trasporti marittimi e aerei, agenzie di viaggio, poste e telecomunicazioni, ecc.)	
AGRICOLTURA (Agricoltura, allevamento, pesca, ecc.)	_____	_____	_____
INDUSTRIE ESTRATTIVE (Estrazione di gas, carbone, pietre, ecc.)	_____	_____	_____
ATTIVITÀ MANIFATTURIERE (Industria alimentare, tessile, di mobili, macchinari, edilizia, ecc.) di cui artigiane n. _____	_____	_____	_____
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA E ACQUA (Elettricità, gas, acqua, potabilizzazione e distribuzione acqua, ecc.)	_____	_____	_____
CONSTRUZIONE (Edifici, impianti elettrici, termici, idraulici, ecc.) di cui artigiane n. _____	_____	_____	_____
COMMERCIO (Commercio all'ingrosso e al dettaglio, nonché riprese di beni personali e per la casa) di cui artigiane n. _____	_____	_____	_____
STRUTTURE RECETTIVE (Alberghi, campeggi, agriturismo, affittacamere, case per ferie, ecc.)	_____	_____	_____
RESERCHI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (Ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, caffè, gelateria, ecc.)	_____	_____	_____
INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA (Banche, banche cooperative, assicurazioni, intermediari finanziari, ecc.)	_____	_____	_____
SERVIZI ALLE IMPRESE (Attività immobiliari, noleggio, informatica, ecc.)	_____	_____	_____
SERVIZI ALLE PERSONE (Formazione, sanità, servizi sociali, attività ricreative, mantenimento uffici, degenza ospedali, ecc.)	_____	_____	_____

Nota di compilazione:
 - Il quadro va compilato con l'ausilio dei dati desunti dal prospetto triviale del Registro delle Imprese della Regione Autonoma Valle d'Aosta o strutture equivalenti.

ULTERIORI CARATTERISTICHE ED EVENTUALI VALUTAZIONI RITENUTE SIGNIFICATIVE A FINI PROGRAMMATICI

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

ORGANIZZAZIONE INTERNA

QUADRO I.A

	In servizio			Dotazione organica prevista (2)
PERSONALE	a tempo indeterminato	a tempo determinato	TOTALE	
Categorie / posizioni				
A				
B1				
B2				
B3				
C1				
C2				
D				
Dirigenti				
TOTALE				

<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE POLITICA</p> <p>PRODUZIONE NORMATIVA (1)</p> <p>Statuto: _____</p> <p>Regolamenti: _____</p> <p>STRUMENTI URBANISTICI E PROGRAMMATORI VICENTI</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>PROFILI ORGANIZZATIVI DEGLI ORGANI POLITICI (es.: composizione della Giunta e competenze dei membri, commissioni consultative permanenti, ecc.)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>ULTERIORI CARATTERISTICHE ED EVENTUALI VALUTAZIONI RITENUTE SIGNIFICATIVE A FINI PROGRAMMATORI (es.: istituti di partecipazione e di democrazia diretta, forme di decentramento, ecc.)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p style="text-align: center;">ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</p> <p>PROFILI ORGANIZZATIVI DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA (es.: articolazione in aree e settori - norme di regolamento di organizzazione o di altri atti organizzativi - individuazione di responsabilità, ecc.)</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

(1) Indicare gli estremi dei provvedimenti.
 (2) Compilare con i dati di provvisore del primo anno del bilancio triennale.

FORME DI GESTIONE	
Concessioni a terzi (*)	
Aziende speciali (*)	
Istituzioni (*)	
Società di capitali (*)	
Altro (*)	

(*) Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

Quadro 1.6

STRUTTURE

MUNICIPIO							
SEDI DISTACCATE	n.						
ASILI NIDO	n.						
SCUOLE MATERNE	n.						
SCUOLE ELEMENTARI	n.						
SCUOLE MEDIE	n.						
ALTRE SCUOLE	n.						
BIENNE	n.						
BIBLIOTECHE	n.						
MUSEI	n.						
STRUTTURE CULTURALI-RECREATIVE (specificare)							
IMPIANTI SPORTIVI:							
palestre	n.						
piscine coperte	n.						
piscine scoperte	n.						
campi sportivi	n.						
altri impianti coperti (specificare)							
altri impianti all'aperto (specificare)							
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	n.						
ALTRE STRUTTURE SOCIO-SANTARIE (specificare)							
FARMACIE	n.						
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:							
rete acquedotto	km.						
rete fognaria	km.						
bilancia	km.						
meta	km.						
malata	km.						
impianti di depurazione	n.						
RETE GAS	km.						
ILLUMINAZIONE PUBBLICA							
posti luce	n.						
STRADE DI COMPETENZA COMUNALE							
PARCHEGGI	n.						
MERCATI	n.						
CIMITERI	n.						
ABBI VERDI							
BATTERAZZE	n.						

(segue)

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI: contenitori lt. _____ l. contenitori lt. _____ l. contenitori lt. _____ l.	l. l. l.
RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA:	
cassone per _____ lt./mc	l.
_____	_____
_____	_____
cassonetti per _____ lt./mc	l.
_____	_____
_____	_____
contenitori per _____ lt./mc	l.
_____	_____
_____	_____
altri (es.: aree di conferimento, centri di stoccaggio intermedi, ecc.)	l.
_____	_____
_____	_____
DISCARICHE	l.
_____	_____
_____	_____
_____	_____

ULTERIORI CARATTERISTICHE ED EVENTUALI VALUTAZIONI RITENUTE SIGNIFICATIVE A FINI PROGRAMMATICHE

SEZIONE 2

RISORSE

Nota di compilazione:
• gli imparti in care inseriti nel quadro della presente sezione vanno trascritti all'estro.

QUADRO RIPILOGATIVO DELLE RISORSE DISPONIBILI
QUADRO 2.1

	Assestamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno	Anno	Anno		Anno	Anno	Anno
A) RISORSE DA DESTINARE A SPESE CORRENTI ED AMMORTIAMENTO MUTUI - Entrate tributarie - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti: - dalla Regione - di cui con vincolo di destinazione - da altri Comuni - da altri - Entrate extrasubitarie - Avanzo di amministrazione - Quote provenienti da esercizi di bilancio TOTALE A)							
B) RISORSE DA DESTINARE AGLI INVESTIMENTI - Entrate derivanti da alienazioni - Trasferimenti di capitali: - dalla Regione con vincolo di destinazione - dalle Comuni Montane - da altri Comuni - da altri - Avanzo di amministrazione - Ritenuto al credito - Avanzo di parte corrente TOTALE B) TOTALE A + B (al netto dell'eventuale di parte corrente)							

ANALISI DELLE RISORSE PIÙ SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.2

	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno ____	Anno ____	Anno ____		Anno ____	Anno ____	Anno ____
ENTRATE TRIBUTARIE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE							
I.C.I.							
ALTRE:							

VALUTAZIONI SUL GETTITO _____							
DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI (es. aliquote, detrazioni, tariffe, degressioni, esenzioni, ecc.) _____							
AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE _____							
INDIVIDUAZIONI DI INSERIBILI _____							

(segue)

	Accertamenti			Previsioni esercizio in corso			Previsioni triennio		
	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno	Anno
ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE MAGGIORAMENTI SIGNIFICATIVI									
VALUTAZIONI SUL GETTITO									
DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI (es. alligato, detrazioni, tariffe, riduzioni, esenzioni, ecc.)									
AZIONI POSITE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE									
INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILITÀ									

SEZIONE 3

IMPIGHI

SCHEDE DI PROGRAMMA

Nota di compilazione:

- In sezione deve essere compilata per programmi; qualora l'ente abbia previsto anche progetti, è possibile elencarli semplicemente nel quadro 3.5, oppure, se opportuno, compilare per ciascuno di essi anche i quadri 3.3 e 3.4;
- I quadri 3.3 e 3.4 devono essere compilati per ciascun programma;
- gli importi in euro inseriti nei quadri della presente sezione vanno trascritti all'euro.

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI GOVERNO

QUADRO I.I

RESPONSABILI: sindaco e giunta
ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
ASPETTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO ANNULLATI, RINVIATI O MODIFICATI E RELATIVE SPIEGAZIONI
NUOVI ELEMENTI DEL PROGRAMMA DI GOVERNO CHE SI PROFONONO E RELATIVE MOTIVAZIONI

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

QUADRO 3.3

PROGRAMMA N. _____ DENOMINAZIONE: _____
RESPONSABILI: per la direzione politica e il controllo: _____ per la gestione: _____
BRIEF DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FUNZIONI COMPRESSE NEL PROGRAMMA (1)
INDICAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE RISPETTO A TALI FUNZIONI E RELATIVE MOTIVAZIONI Attività che si intendano mantenere, ampliare, ridurre
Nuove attività che si intendono promuovere
Modalità alternative prescelte per le attività qualificanti del programma (es.: gestione diretta, affidata a terzi, ecc.)
ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA, CON EVENTUALE RIPRESA E SVILUPPO DEI DATI DELLA SEZIONE I (2) (es.: dinamiche demografiche, aspetti dell'economia locale e della sua evoluzione, valutazione della dotazione di infrastrutture, ecc.)
(1) Specificare le funzioni comprese nel programma; e questo fino al più alto livello della descrizione delle funzioni individuato nel piano del corso di corso. (2) Compilare in caso di attività interattive o/o di cambiamenti significativi dei dati.

(SUSSE)

<p>MECCANISMO E VALUTAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ RESSESI DISPONIBILI (es.: opportunità, non solo finanziaria, offerte dalla Regione, dall'Unione Europea, dalle imprese turistiche, dalle strutture immobiliari economiche, da aspetti particolari dell'evoluzione sociale e culturale della popolazione, dalla presenza del volontariato, ecc.)</p>
<p>OGGETTIVI DA CONSEGUIRE RISPETTO ALLE ATTIVITÀ SOPRADESCRITTE (es.: miglior costo, migliore qualità, riduzione di conseguenze economiche, ecc.)</p>
<p>EVENTUALE INDIVIDUAZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE (*)</p>

(*) Per gli interventi che si esplicano nell'arco biennale il termine se diverso da quello di fine esercizio, per gli interventi che riguardano più anni individuare le fasi da realizzare in ciascun esercizio.

RISORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ SOPRADESCRITTE			
importo (*)			
strumentali (6)			
di terzi (es.: externalizzazioni, utilizzo di beni in comodato, ecc.)			
SPESA PREVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ SOPRADESCRITTE			
Titoli di spesa	Spesa nel triennio		
	Anno	Anno	Anno
Spese correnti			
Spese in conto capitale			
Spese per rimborso di prestiti			
TOTALE			

(*) indicare le risorse vincenti distinte per categorie/posizioni e, se possibile, l'ordine di grandezza dell'impegno preventivo previsto minimando in anni ed in annualizzazione.
(6) Prevedere i principali strumenti.

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

QUADRO 3.4

PROGRAMMA N. _____ DENOMINAZIONE: _____	Anno _____		Anno _____		Anno _____	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
Risorse con vincolo di destinazione (es.: leggi di settore, fondo vincolato dell'avanzo di amministrazione, mutui, ecc.)						
Proventi dei servizi (es.: tariffe per i servizi di mensa, di trasporto scolastico, ecc.)						

SOMMARIO PROGRAMMI E PROGETTI

QUADRO 3.5

PROGRAMMA		PROGETTO	
N.	Denominazione	N.	Denominazione

QUADRO RIPILOGATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO (TITOLO 2° DELLA SPESA)

QUADRO 3.6

Programma n.	Descrizione dell'investimento	Importo complessivo dell'investimento (1)	Investimento nel triennio		
			Spesa anno	Spesa anno	Spesa anno
	TOTALE				

(1) Ripetere l'importo dell'investimento complessivo dai costi già accantonati e di quelli necessari al triennio.

SEZIONE 4

LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE – PIANO OPERATIVO ANNUALE

Nota di compilazione:

- gli importi in euro inseriti nei quadri della presente sezione vanno inseriti all' euro.

**PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
(ART. 9, L.R. 20 GIUGNO 1996, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**

QUADRO 4.1

Ordine di priorità	Programma n.	Descrizione del lavoro	Importo complessivo del lavoro (1)	Spese nel triennio		
				Spesa anno _____	Spesa anno _____	Spesa anno _____
TOTALE						

(1) Ripartire l'importo dei lavori complessivo dei costi già accantonati e di quelli necessari al triennio.

Nota di compilazione:

- Il quadro dovrà essere compilato riportando i lavori pubblici previsti nel triennio per i quali sia stato affidato l'incarico della progettazione preliminare (art. 6, comma 3, l.r. 12/1996).

**SCHEDE TECNICHE DI INTERVENTO PER OPERA PUBBLICA
 (ART. 9, L.R. 20 GIUGNO 1996, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**

QUADRO 4.2

PROGRAMMA N. _____ DENOMINAZIONE _____ Descrizione dell'opera: Dati fiscali: Finalità dell'intervento:	SITUAZIONE AMMINISTRATIVA Coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti: (es.: conforme, non ancora conforme, ecc.) Valutazione di impatto ambientale: (es.: decisione positiva, condizionale, negativa, ecc.) Approvazione progetto/comunicazione edilizia: (es.: ottenuta, non ancora ottenuta, ecc.) Disponibilità aree: (es.: acquisita, da acquisire, ecc.) Autorizzazioni e pareri (specificare): (es.: acquisito, non acquisito, ecc.)	MANO DI REALIZZAZIONE Stimati dei tempi di realizzazione: - preliminare - definitiva - esecutiva - progettazione - acquisizione immobiliare - gara d'appalto - consegna lavori - tempo contrattuale di esecuzione - termine di ultimazione lavori (1) - altro
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

(1) Indicare il tempo realizzabile stimabile per i lavori.

Nota di compilazione:

- il quadro dovrà essere redatto escluso qualsiasi caso in cui il componente organico abbia già eseguito il relativo progetto preliminare e dovrà essere allegato alla relazione giustificativa e programmatica fino a quando il lavoro sarà previsto nel quadro 4.1.

PIANO DI FINANZIAMENTO																																																																																				
Spese	Spese																																																																																			
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Costo dell'Opera: - preliminare - definitiva - esecutivo acquisizione immobili lavori direzione lavori altro </td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> TOTALE </td> </tr> </table> </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Descrizione delle fasi </td> <td style="width: 20%; text-align: center;"> Anno </td> <td style="width: 30%; text-align: center;"> Importo </td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Anni precedenti</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">1°</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">2°</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">3°</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Anni successivi</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">TOTALE</td> <td></td> </tr> </table> </td> </tr> </table>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Costo dell'Opera: - preliminare - definitiva - esecutivo acquisizione immobili lavori direzione lavori altro </td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> TOTALE </td> </tr> </table>	Costo dell'Opera: - preliminare - definitiva - esecutivo acquisizione immobili lavori direzione lavori altro	TOTALE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Descrizione delle fasi </td> <td style="width: 20%; text-align: center;"> Anno </td> <td style="width: 30%; text-align: center;"> Importo </td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Anni precedenti</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">1°</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">2°</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">3°</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Anni successivi</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">TOTALE</td> <td></td> </tr> </table>	Descrizione delle fasi	Anno	Importo		Anni precedenti			1°			2°			3°			Anni successivi			TOTALE		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="8" style="text-align: center;">Riporto</th> </tr> <tr> <th style="width: 5%;">Anno</th> <th style="width: 15%;">Entrate derivanti da appalti</th> <th style="width: 15%;">Trasferimenti di capitali della Regione con vincolo di destinazione</th> <th style="width: 15%;">Trasferimenti di capitali delle Comunità Montane</th> <th style="width: 15%;">Trasferimenti di capitali da altri Comuni</th> <th style="width: 15%;">Trasferimenti di capitali da altri</th> <th style="width: 15%;">Avanzo di amministrazione</th> <th style="width: 15%;">Ricarico al credito</th> <th style="width: 15%;">Avanzo di parte corrente</th> <th style="width: 15%;">TOTALE</th> </tr> <tr> <td>1°</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2°</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3°</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>TOT</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Riporto								Anno	Entrate derivanti da appalti	Trasferimenti di capitali della Regione con vincolo di destinazione	Trasferimenti di capitali delle Comunità Montane	Trasferimenti di capitali da altri Comuni	Trasferimenti di capitali da altri	Avanzo di amministrazione	Ricarico al credito	Avanzo di parte corrente	TOTALE	1°										2°										3°										TOT									
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Costo dell'Opera: - preliminare - definitiva - esecutivo acquisizione immobili lavori direzione lavori altro </td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> TOTALE </td> </tr> </table>	Costo dell'Opera: - preliminare - definitiva - esecutivo acquisizione immobili lavori direzione lavori altro	TOTALE	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Descrizione delle fasi </td> <td style="width: 20%; text-align: center;"> Anno </td> <td style="width: 30%; text-align: center;"> Importo </td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Anni precedenti</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">1°</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">2°</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">3°</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Anni successivi</td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">TOTALE</td> <td></td> </tr> </table>	Descrizione delle fasi	Anno	Importo		Anni precedenti			1°			2°			3°			Anni successivi			TOTALE																																																													
Costo dell'Opera: - preliminare - definitiva - esecutivo acquisizione immobili lavori direzione lavori altro	TOTALE																																																																																			
Descrizione delle fasi	Anno	Importo																																																																																		
	Anni precedenti																																																																																			
	1°																																																																																			
	2°																																																																																			
	3°																																																																																			
	Anni successivi																																																																																			
	TOTALE																																																																																			
Riporto																																																																																				
Anno	Entrate derivanti da appalti	Trasferimenti di capitali della Regione con vincolo di destinazione	Trasferimenti di capitali delle Comunità Montane	Trasferimenti di capitali da altri Comuni	Trasferimenti di capitali da altri	Avanzo di amministrazione	Ricarico al credito	Avanzo di parte corrente	TOTALE																																																																											
1°																																																																																				
2°																																																																																				
3°																																																																																				
TOT																																																																																				
Spese di gestione indotte dall'investimento																																																																																				
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Importo a regime </td> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Incidenza sul bilancio </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Anno _____</td> <td style="text-align: center;">Anno _____</td> </tr> </table>	Importo a regime	Incidenza sul bilancio	Anno _____	Anno _____	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> Programmi di riferimento n. </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Anno _____</td> </tr> </table>	Programmi di riferimento n.	Anno _____																																																																													
Importo a regime	Incidenza sul bilancio																																																																																			
Anno _____	Anno _____																																																																																			
Programmi di riferimento n.																																																																																				
Anno _____																																																																																				
TOTALE	TOTALE																																																																																			

Relazione Previsionale e Programmatica

per il triennio

Comunità Montana

INDICE

SEZIONE 1:	CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELLE FUNZIONI, DEGLI ELEMENTI ORGANIZZATIVI E DELLE STRUTTURE DELL'ENTE	PAG. _____
SEZIONE 2:	RISORSE	PAG. _____
SEZIONE 3:	IMPIEGHI SCHEDE DI PROGRAMMA	PAG. _____
SEZIONE 4:	LAVORI PUBBLICI PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE - PIANO OPERATIVO ANNUALE	PAG. _____

SEZIONE I

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO, DELLA POPOLAZIONE, DELLE FUNZIONI, DEGLI ELEMENTI ORGANIZZATIVI E DELLE STRUTTURE DELL'ENTE

Nota di compliance:

- se non diversamente indicato i quadri della presente sezione vanno compilati con i dati relativi al momento di formazione del bilancio.

TERRITORIO E POPOLAZIONE

Quadro I.1

N.	Comuni member (1)	Superficie kmq.	Popolazione ai censimenti			Popolazione residente (2)					
			1981	1991	2001						
TOTALE											
N.	Comuni member (1)		Popolazione (2)								
			02 anni	3/5 anni	6/10 anni		11/15 anni	14/20 anni	30/64 anni	65/74 anni	oltre 75 anni
TOTALE											

(1) Qualora si sia modificato nel tempo il numero dei Comuni facenti parte della Comunità Montana, riportare tale dato nel periodo interessato.
 (2) Indicare il dato relativo al 31 dicembre del penultimo anno precedente.

FUNZIONI ESERCITATE

QUADRO 1.3

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI	FUNZIONI CONFERITE DALLA LEGGE
Funzioni (1); (es.: gestione asilo nido, scuola media, strutture per anziani, impianti sportivi, ecc.)	Funzioni (2);
	FUNZIONI CONFERITE DAI COMUNI E DALLA REGIONE
	Funzioni (1); (es.: gestione asilo nido, scuola media, strutture per anziani, impianti sportivi, ecc.)

(1) Per ciascuna funzione indicare: provvedimento amministrativo, tipologia, modalità gestionali, strutture.
 (2) Per ciascuna funzione indicare: norma di riferimento, tipologia, modalità gestionali, strutture.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Quadro 1.3

Categorie / posizioni	In servizio		Dotazione organica prevista (2)
	a tempo indeterminato	a tempo determinato	
A			
B1			
B2			
B3			
C1			
C2			
D			
Dirigenti			
TOTALE			

<p>ORGANIZZAZIONE POLITICA</p> <p>PRODUZIONE NORMATIVA (1)</p> <p>Sindaci:</p> <p>Regolamenti:</p>	<p>ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA</p> <p>PROFILI ORGANIZZATIVI DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA</p> <p>(es.: articolazione in aree o settori - norme da regolamento di organizzazione o da altri atti organizzativi) - Individuazione di responsabilità, ecc.)</p>
<p>STRUMENTI URBANISTICI E PROGRAMMATORI VIGENTI</p>	
<p>PROFILI ORGANIZZATIVI DEGLI ORGANI POLITICI</p>	
<p>ULTIMORI CARATTERISTICHE ED EVENTUALI VALUTAZIONI RITENUTE SIGNIFICATIVE A FINI PROGRAMMATORI</p>	

(1) Indicare gli estremi dei provvedimenti.
 (2) Compilare con i dati di provvisori del primo anno del biennio triennale.

ELEMENTI ORGANIZZATIVI

FORME DI COLLABORAZIONE E DI GESTIONE DEI SERVIZI

QUADRO 1.A

FORME DI COLLABORAZIONE	
Convenzioni ⁽¹⁾	_____
Accordi di programma ⁽¹⁾	_____
Altre collaborazioni nell'ambito del diritto privato ⁽¹⁾	_____
FORME DI GESTIONE	
Concessioni a terzi ⁽¹⁾	_____
Aziende speciali ⁽¹⁾	_____
Istituzioni ⁽¹⁾	_____
Società di capitali ⁽¹⁾	_____
Altro ⁽¹⁾	_____

⁽¹⁾ Indicare denominazione, finalità e soggetti coinvolti.

STRUTTURE

QUADRO I.5

SEDE	mq				
SEDI DISTACCATE	n.				
ASILI NIDO	mq				
	capacità massima (posti) n.				posti n.
SCUOLE MATERNE	n.				
	capacità massima (posti) n.				
SCUOLE ELEMENTARI	n.				
	capacità massima (posti) n.				posti n.
SCUOLE MEDIE	n.				
	capacità massima (posti) n.				posti n.
ALTRE SCUOLE	n.				
	capacità massima (posti) n.				
MENNE	n.				
	capacità massima (posti) n.				
BIBLIOTECHE	mq				
MUSEI	mq				
STRUTTURE CULTURALI-RECREATIVE (specificare)	mq				
IMPIANTI SPORTIVI:	mq				
palestre	n.				
piscine coperte	n.				
piscine scoperte	n.				
campi sportivi	n.				
altri impianti sportivi (specificare)	mq				
altri impianti all'aperto (specificare)	mq				
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	n.				
ALTRE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE (specificare)	n.				
	n.				
	n.				
FARMACIE	n.				
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:					
rete acquedotti	km.				
rete fognaria	km.				
bianca km.					
nera km.					
mista km.					
impianti di depurazione	n.				
HEAT GAS	km.				
AREE VERDI	mq				
BATTIZZATE	n.				

(segue)

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI: contenitori lt. _____ n. _____ contenitori lt. _____ n. _____ contenitori lt. _____ n. _____	ULTERIORI CARATTERISTICHE ED EVENTUALI VALUTAZIONI RITENUTE SIGNIFICATIVE A FINI PROGRAMMATORI
RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATA: categorie per _____ lt./mc _____ n. _____ _____ _____	_____ _____ _____
cassette per _____ lt./mc _____ n. _____ _____ _____	_____ _____ _____
contenitori per _____ lt./mc _____ n. _____ _____ _____	_____ _____ _____
altri (es.: aree di conferimento, centri di stoccaggio intermedi, ecc.) _____ n. _____ _____ _____	_____ _____ _____
DECARICER: _____ n. _____ _____ _____	_____ _____ _____

SEZIONE 2

RISORSE

Nota di compilazione:
• gli importi in euro inseriti nei quadri della presente sezione vanno trascritti all'intero.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE RISORSE DISPONIBILI

QUADRO 1.1

	Accertamenti			Previsioni esercizio in CUERD	Previsioni triennio		
	Anno ____	Anno ____	Anno ____		Anno ____	Anno ____	Anno ____
A) RISORSE DA DESTINARE A SPESE CORRENTI ED AMMORTAMENTO MUTUI							
- Entrate derivanti da contributi e trasferimenti:							
- della Regione							
- di cui con vincolo di destinazione							
- dai Comuni							
- da altri							
- Entrate accreditamento							
- Avanzo di amministrazione							
TOTALE A)							
B) RISORSE DA DESTINARE AGLI INVESTIMENTI							
- Entrate derivanti da alienazioni							
- Trasferimenti di capitali:							
- dalla Regione con vincolo di destinazione							
- dai Comuni							
- da altri							
- Avanzo di amministrazione							
- Ricavo al credito							
- Avanzo di conto corrente							
TOTALE B)							
TOTALE A + B (al netto dell'importo di conto corrente)							

ANALISI DELLE RISORSE PIÙ SIGNIFICATIVE DI PARTE CORRENTE

QUADRO 2.3

	Accertamenti		Previsioni esercizio in corso	Previsioni triennio		
	Anno	Anno		Anno	Anno	Anno
	_____	_____		_____	_____	_____
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVE						

VALUTAZIONI SUL GETTITO						

DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI (es.: tariffe, detrazioni, chiusure, ecc.)						

AZIONI POSTE IN ESSERE PER L'ACCERTAMENTO E LA RISCOSSIONE						

INDIVIDUAZIONE DI RESPONSABILITÀ						

SEZIONE 3

IMPIEGHI

SCHEDE DI PROGRAMMA

Nota di compilazione:

- la sezione deve essere compilata per programmi; qualora l'esito abbia previsto anche progetti, è possibile elencarli semplicemente nel quadro 3.5, oppure, se opportuno, compilare per ciascuno di essi anche i quadri 3.3 e 3.4;
- i quadri 3.3 e 3.4 devono essere compilati per ciascun programma;
- gli importi in euro inseriti nei quadri della presente sezione vanno trascritti all'euro.

RIPRESA ED AGGIORNAMENTO DELLE LINEE PROGRAMMATICHE

QUADRO 3.1

RISPONSABILI: organi di governo

ASPETTI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE CHE SI INTENDONO REALIZZARE NELL'AMBITO DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

ASPETTI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ANNULLATI, RINVIATI O MODIFICATI E RELATIVE SPIEGAZIONI

NUOVI ELEMENTI DELLE LINEE PROGRAMMATICHE CHE SI PROFONONO E RELATIVE MOTIVAZIONI

QUADRO 3.2

QUADRO GENERALE DEGLI IMPEGNI

N.	PROGRAMMA DENOMINAZIONE	Anno _____		Anno _____		Anno _____	
		Spesa totale	Incidenza % sulle spese complessive	Spesa totale	Incidenza % sulle spese complessive	Spesa totale	Incidenza % sulle spese complessive
	TOTALE		100,0		100,0		100,0

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

QUADRO 3.3

PROGRAMMA N. _____ DENOMINAZIONE: _____
RESPONSABILI: per la direzione politica e il controllo: _____ per la gestione: _____
BRIEVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI FUNZIONI COMPRESSE NEL PROGRAMMA (1)
INDICAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE RISPETTO A TALI FUNZIONI E RELATIVE MOTIVAZIONI Attività che si intendono mantenere, ampliare, ridurre Nuove attività che si intendono promuovere
Modalità attuative prescelte per le attività qualificanti del programma (es.: gestione diretta, associazione, affidata a terzi, ecc.)
ANALISI TECNICO/POLITICA DELLA DOMANDA, CON EVENTUALE RIPRESA E SVILUPPO DEI DATI DELLA SEZIONE 1 (2) (es.: dinamiche demografiche, aspetti dell'ecosistema insediativo e della sua evoluzione, valutazione della dotazione di infrastrutture, ecc.)
(1) Specificare le funzioni comprese nel programma; a questo fine si può avvalersi della descrizione delle funzioni individuata nel piano del corso di studio. (2) Compilare in caso di attività istruttoria e/o di caratteristiche amministrative del progetto.

(SUSCIPERE)

<p>MEGLIO E VALUTAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ RESSE DISPONIBILI (es.: opportunità, non solo finanziarie, offerte dalla Regione, dall'Unione Europea, dalle politiche territoriali, da specifici provvedimenti economici, da aspetti particolari dell'evoluzione sociale e culturale della popolazione, dalla presenza del volontariato, ecc.)</p>	
<p>OGGETTIVI DA CONSIGLIARE RISPETTO ALLE ATTIVITÀ SOFFRANESCRITTE (es.: minor costo, maggiore qualità, valutazione di convenienza economica, ecc.)</p>	
<p>EVENTUALE INVIDUZIONE DI SCADENZE DA RISPETTARE (*)</p>	

(*) Per gli interventi che si concludono nell'anno indicare il termine se diverso da quello di fine esercizio, per gli interventi che riguardano più anni individuare le fasi da realizzare in ciascun esercizio.

(SEGRE)

RESORSE DA IMPIEGARE PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI
 (art. 10)

strumentali (*)

di terzi
 (es.: externalizzazioni, utilizzo di beni in comodato, ecc.)

SPESA PERVISTA PER REALIZZARE LE ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI

Titoli di spesa	Spesa nell'esercizio	
	Anno _____	Anno _____
Spese correnti		
Spese in conto capitale		
Spese per rimborso di prestiti		
TOTALE		

*) Indicare la risorsa vincente designata per categorie/posizioni e, se possibile, l'ordine di grandezza dell'impegno presunto per le attività supplementari.
 **) Prendere in considerazione le principali attività.

RISORSE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

QUADRO 3.4

PROGRAMMA N. _____ DENOMINAZIONE: _____	Anno _____		Anno _____		Anno _____		Anno _____	
	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti	Per spese correnti	Per investimenti
<p>Risorse con vincolo di destinazione (es.: leggi di settore, fondo vincolato dell'avanzo di amministrazione, mutui, ecc.)</p>								
<p>Proventi dei servizi (es.: tariffe per i servizi di mensa, di trasporto scolastico, ecc.)</p>								

SOMMARIO PROGRAMMI E PROGETTI

QUADRO 3.5

PROGRAMMA		PROGETTO	
N.	Denominazione	N.	Denominazione

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO (TITOLO 2° DELLA SPESA)
QUADRO 3.6

Programma n.	Descrizione dell'investimento	Importo complessivo dell'investimento (1)	Investimento nel triennio		
			Spesa anno _____	Spesa anno _____	Spesa anno _____
	TOTALE				

(1) Ripetere l'importo dell'investimento complessivo dei costi già accantonati e di quelli necessari al triennio.

SEZIONE 4

LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA DI PREVISIONE TRIENNALE – PIANO OPERATIVO ANNUALE

Nota di compilazione:

- gli importi in euro inseriti nei quadri della presente sezione vanno trascritti all'atto.

**SCHEDE TECNICA DI INTERVENTO PER OPERA PUBBLICA
 (ART. 9, L.R. 20 GIUGNO 1996, N. 12 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI)**

QUADRO 4.2

PROGRAMMA N. _____ DENOMINAZIONE _____ Descrizione dell'opera: _____ Dati fiscali: _____ Finalità dell'intervento: _____	
<p>SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</p> Coerenza con gli strumenti urbanistici vigenti; (es.: conflitti, non ancora conforme, ecc.)	<p>PIANO DI REALIZZAZIONE</p> Stimare dei tempi di realizzazione: - preliminare - definitiva - esecutiva
Valutazione di impatto ambientale; (es.: decisione positiva, condizionata, negativa, ecc.)	programmazione acquisizione immobili gara d'appalto consegna lavori
Concessione edilizia; (es.: ottenuta, non ancora ottenuta, ecc.)	tempo contrattuale di esecuzione termine di ultimazione lavori ⁽¹⁾ altro
Disponibilità aree; (es.: acquisite, da acquisire, ecc.)	
Autorizzazioni e pareri (specificare): (es.: acquisito, non acquisito, ecc.)	

⁽¹⁾ Indicare il tempo realisticamente stimabile per i lavori.
 Nota di compilazione:

il quadro dovrà essere redatto esclusivamente nel caso in cui il componente organo abbia appoggiato il relativo progetto preliminare e dovrà essere allegato alla relazione previsionale e programmatica fino a quando il lavoro sarà previsto nel quadro 4.1.

Caso dell'Opera:		Spese	
Descrizione	Importo a regime	Importo	Imputato
- preliminare - definitiva - esecutiva acquisizione immobili lavori direzione lavori altro			
TOTALE		TOTALE	
PIANO DI FINANZIAMENTO			
Anno 1° 2° 3° Anni successivi		Anno Anni precedenti 1° 2° 3° Anni successivi	
Descrizione della spesa		Descrizione della spesa	
TOTALE		TOTALE	

Risorse		Spese di gestione indotte dall'investimento	
Descrizione	Importo a regime	Importo a regime	Programmi di riferimento n.
Estratti destinati da assegnazioni 1° 2° 3° TOT			
Trasferimenti di capitali dalla Regione non vincolati di destinazione 1° 2° 3° TOT			
F.O.S.P.L. 1° 2° 3° TOT			
Trasferimenti di capitali del Comune 1° 2° 3° TOT			
Trasferimenti di capitali da altri 1° 2° 3° TOT			
Avanzo di amministrazione 1° 2° 3° TOT			
Riscosso al credito 1° 2° 3° TOT			
Avanzo di pareggio corrente 1° 2° 3° TOT			
TOTALE		TOTALE	

Spese di gestione indotte dall'investimento		Programmi di riferimento n.	
Descrizione	Importo a regime	Importo a regime	Programmi di riferimento n.
TOTALE			

**Rapport prévisionnel et
programmattique**

pour la période

COMMUNE

TABLES DES MATIÈRES

SECTION N° 1: CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES DU TERRITOIRE, DE LA POPULATION, DES ACTIVITÉS ÉCONOMIQUES, DE L'ORGANISATION ET DES STRUCTURES DE LA COLLECTIVITÉ	PAGE _____
SECTION N° 2: RESSOURCES	PAGE _____
SECTION N° 3: UTILISATION FICHES PROGRAMMATIQUES	PAGE _____
SECTION N° 4: TRAVAUX PUBLICS PLAN PRÉVISIONNEL TRIENNAL -- PLAN OPÉRATIONNEL ANNUEL	PAGE _____

SECTION N° 1

CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES DU TERRITOIRE, DE LA POPULATION, DES ACTIVITÉS ÉCONOMIQUES, DE L'ORGANISATION ET DES STRUCTURES DE LA COLLECTIVITÉ

Note :

- Sauf indication contraire, les tableaux de la présente section doivent être remplis avec les données enregistrées à la date d'établissement du budget.

TERRITOIRE

TABEUAU 1.1

AUTRES CARACTERISTIQUES ET ÉVALUATIONS ÉVENTUELLES JUGÉES SIGNIFICATIVES AUX FINS DE LA PROGRAMMATION (not. ex.: présence éventuelle d'aéroports, de voies ferrées, d'aéroports, d'héliports, alpages, etc.)	
SUPERFICIE	km ² _____
ALTITUDE	minimale du territoire des agglomérations _____
	maximale du territoire des agglomérations _____
	du chef-lieu _____
ROUTES COMMUNALES	km ² _____
ROUTES RÉGIONALES	km ² _____
ROUTES NATIONALES	km ² _____

POPULATION

TABEAO 1.2

Population résultant du recensement de 1981 Population résultant du recensement de 1991 Population résultant du recensement de 2001 Population résidente à la fin de l'avant-dernière année dont : hommes femmes foyers communautés Population au 1 ^{er} janvier (avant-dernière année) personnes nées au cours de l'année personnes décédées au cours de l'année personnes immigrées au cours de l'année personnes émigrées au cours de l'année différence différence	population au 31 décembre (avant-dernière année) dont : jusqu'à 2 ans accomplis entre 3 et 5 ans accomplis entre 6 et 10 ans accomplis entre 11 et 13 ans accomplis entre 14 et 29 ans accomplis entre 30 et 64 ans accomplis entre 65 et 74 ans accomplis au-delà de 75 ans accomplis taux de natalité taux de mortalité	Autres caractéristiques et évaluations éventuelles jugées significatives aux fins de la programmation (par ex. : augmentation du nombre des immigrés, population saisonnière maximale, tendances démographiques importantes, etc.)
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ACTIVITÉS ÉCONOMIQUES INSTALLÉES

TABELLA L3

<p>ENTREPRISES IMPLANTÉES (UNITÉS LOCALES INSTALLÉES)</p> <p>AGRICULTURE (Agriculture, éleviculture, pêche, etc.)</p> <p>INDUSTRIES D'EXTRACTION (Extraction de gravilles, sables, pierres, etc.)</p> <p>ACTIVITÉS DE TRANSFORMATION (Industries des secteurs alimentaires, des textiles, des matériaux, des équipements, de l'édition, etc.) dont _____ entreprises artisanales</p> <p>PRODUCTION ET DISTRIBUTION Énergie et eau (Électricité, gaz, chauffage, purification et distribution de l'eau, etc.)</p> <p>CONSTRUCTION (Bâtiement, installations électriques, thermiques, hydrauliques, etc.) dont _____ entreprises artisanales</p> <p>COMMERCE (Commerce de gros et au détail, réparation d'objets personnels et d'objets pour le ménage) dont _____ entreprises artisanales</p> <p>STRUCTURES D'ACCUEIL (Hôtels, campings, agriturismo, location de chalets, maisons de vacances, etc.)</p> <p>DÉBITS D'ALIMENTS ET DE BOISSONS (Restaurants, pizzerias, pubs, bars, cafés, glaciers, cantines, etc.)</p>	<p>TRANSPORTS, MAGASINAGE ET COMMUNICATION (Transporteurs terrestres et aériens, agences de voyages, postes et télécommunications, etc.)</p> <p>INTERMÉDIATION MONÉTAIRE ET FINANCIÈRE (Banques, coopératives de crédit, assurances, courtiers, etc.)</p> <p>SERVICES AU PROFIT DES ENTREPRISES (Activités immobilières, location, informatique, etc.)</p> <p>SERVICES AU PROFIT DES PERSONNES (Éducation, santé, services sociaux, activités de récréation, évaluation des ordres, équipement des cars, etc.)</p> <p>Notes :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ce tableau doit être rempli à l'aide des données résultant du récapitulatif fourni par le registre des entreprises de la Région autonome Vallée d'Aoste ou par une structure équivalente <p>AUTRES CARACTÉRISTIQUES ET ÉVALUATIONS ÉVENTUELLES JUGÉES SIGNIFICATIVES AUX FINS DE LA PROGRAMMATION</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ORGANISATION

ORGANISATION INTERNE

TABEUAU 1.4

ORGANISATION POLITIQUE		ORGANISATION ADMINISTRATIVE			Effectifs prévus ⁽²⁾
PRODUCTION NORMATIVE ⁽¹⁾		En service			
Statuts :		sous contrat à durée indéterminée	sous contrat à durée déterminée	Total	
Règlements :		A	B1	B2	
DOCUMENTS D'URBANISME ET DE PROGRAMMATION EN VIGUEUR		B3	C1	C2	
ORGANISATION DES ORGANES POLITIQUES		D	Dirigeants	TOTAL	
(voir ex. : composition de la Junte et compétences de ses membres, des commissions permanentes du conseil, etc.)					
AUTRES CARACTÉRISTIQUES ET ÉVALUATIONS ÉVENTUELLES JUGEES SIGNIFICATIVES AUX FINS DE LA PROGRAMMATION					
(voir ex. : instances de participation et de décentralisation directe, forums de décentralisation, etc.)					

⁽¹⁾ Indiquer les références des actes en question.

⁽²⁾ Remplir avec les données relatives à la première année du budget prévisionnel principal.

ORGANISATION

FORMES DE COLLABORATION ET DE GESTION DES SERVICES

TABELAU 1.5

FORMES DE COLLABORATION
Communauté de montagne ⁽¹⁾
Conseil de la plaine d'Aoste ⁽²⁾
Associations de communes ⁽²⁾
Consortiums ⁽²⁾
Conventions ⁽²⁾
Accords de programme ⁽²⁾
Autres collaborations dans le domaine du droit privé ⁽²⁾

⁽¹⁾ Indiquer la dénomination et les fonctions exercées.
⁽²⁾ Préciser les activités les plus importantes exercées pour le compte de la Communauté.
⁽³⁾ Indiquer la dénomination, les objectifs et les sujets concernés.

FORMES DE GESTION	
Concessions à des tiers ⁽⁴⁾	_____
Agences spécialisées ⁽⁴⁾	_____
Institutions ⁽⁴⁾	_____
Sociétés de capitaux ⁽⁴⁾	_____
Autres formes de gestion ⁽⁴⁾	_____

⁽⁴⁾ Indiquer la désignation, les objectifs et les sujets concernés.

STRUCTURES

TABELAU I.6

Maison communale	m ²	Structures d'accueil pour personnes âgées	nombre de places
Sièges décentralisés	m ²	Autres structures socio-sanitaires (préciser)	nombre de places
Crèches	nombre maximum de places	Pharmacies	nombre de places
Écoles maternelles	nombre maximum de places	Service hydrique intégré : réseau d'adduction d'eau	km
Écoles élémentaires	nombre maximum de places	réseau d'égouts	km
Écoles moyennes	nombre maximum de places	eaux de lavage de la voirie	km
Autres écoles	nombre maximum de places	eaux usées	km
Carrières	m ²	eaux mixtes	km
Bibliothèques	m ²	stations d'épuration	km
Musées	m ²	Réseaux de distribution du gaz	km
Structures culturelles et récréatives (préciser)	m ²	Eclairage public	réverbères
Installations sportives	m ²	Routes du ressort de la Commune	km ²
gymnase	m ²	Parkings	m ²
piscines couvertes	m ²	Marchés	emplacements
piscines en plein air	m ²	Cimetières	places disponibles
terrains de sport	m ²	Espaces verts et espaces verts équipés	nombre
autres installations couvertes (préciser)	m ²		m ²
autres installations en plein air (préciser)	m ²		

(continua à la page suivante)

SECTION 2

RESSOURCES

Note :

- Dans la présente section, les montants doivent être indiqués en euros, sans les centimes.

TABLEAU RÉCAPITULATIF DES RESSOURCES DISPONIBLES

TABLEAU 2.1

	Ressources constatées		Prévisions de l'exercice budgétaire	Ressources prévues au titre de la période	
	Année	Année		Année	Année
A) RESSOURCES DESTINÉES AUX DÉPENSES ORDINAIRES ET À L'AMORTISSEMENT D'EMPRUNTS					
- Recettes fiscales					
- Recettes résultant de subventions et de versements de fonds :					
- de la Région					
- dont à destination obligatoire					
- d'autres communes					
- d'autres établissements					
- Recettes non fiscales					
- Excédent de financement					
- Recettes provenant des permis de construire					
Total A)					
B) RESSOURCES DESTINÉES AUX INVESTISSEMENTS					
- Recettes dérivant d'aliénations					
- Versements de fonds					
- de la Région, avec destination obligatoire					
- des communes de montagne					
- d'autres communes					
- d'autres établissements					
- Excédent budgétaire					
- Recours au crédit					
- Excédent partie ordinaire					
TOTAL B)					
TOTAL A+B					
(déduction faite de l'excédent partie ordinaire)					

ANALYSE DES RESSOURCES LES PLUS SIGNIFICATIVES – PARTIE ORDINAIRE

TABEUAU 2.2

	Ressources constatées		Prévisions de l'exercice budgétaire	Ressources prévues en titre de la période	
	Année	Année		Année	Année
RESSOURCES FISCALES LES PLUS SIGNIFICATIVES					
ICI					
IMPÔTS DIVERS					
Évaluation des recettes					
Description des éléments essentiels (par exemple : taux, déductions, tarifs, réductions, exemptions, etc.)					
Actions mises en œuvre pour la constatation et le recouvrement					
Désignation des responsables					

SECTION 3

UTILISATION

FICHES DE PROGRAMME

Note :

- Cette section concerne les programmes ; au cas où la collectivité aurait également prévu des projets, ces derniers peuvent être amplement indiqués au tableau 3.5 ou bien il est possible de remplir, pour chacun de ces projets, les tableaux 3.3 et 3.4 ;
- Les tableaux 3.3 et 3.4 doivent être remplis pour chaque programme ;
- Dans la présente section, les montants doivent être indiqués en euros, sans les centimes.

REPRISE ET MISE À JOUR DU PROGRAMME DE GOUVERNEMENT

TABELAU 3.1

RESPONSABLES : syndic et jumé
ASPECTS DU PROGRAMME DE GOUVERNEMENT QUEL'ON ENTEND RÉALISER DANS LE CADRE DU RAPPORT PRÉVISIONNEL ET PROGRAMMATIQUE
ASPECTS DU PROGRAMME DE GOUVERNEMENT ANNULÉS, REPORTÉS OU MODIFIÉS ET EXPLICATIONS Y AFFÉRENTES
NOUVEAUX ÉLÉMENTS DU PROGRAMME DE GOUVERNEMENT PROPOSÉS ET MOTIVATIONS Y AFFÉRENTES

TABIEAU 3.2

TABIEAU GÉNÉRAL DE L'UTILISATION

N°	PROGRAMME DÉNOMINATION	Année		Année		Année	
		Dépense totale	Pourcentage d'incidence sur les dépenses globales	Dépense totale	Pourcentage d'incidence sur les dépenses globales	Dépense totale	Pourcentage d'incidence sur les dépenses globales
	TOTAL		100,0		100,0		100,0

DESCRIPTION DU PROGRAMME

TABELLO 3.3

<p>PROGRAMME N° _____ DENOMINATION _____</p> <p>RESPONSABLES : _____</p> <p>pour la direction politique et le contrôle : _____</p> <p>pour la gestion _____</p> <p>BREVE DESCRIPTION DES PRINCIPALES FONCTIONS COMPRISES DANS LE PROGRAMME⁽¹⁾</p> <hr/> <p>INDICATION DES CHOIX PROGRAMMATIQUES DANS LE CADRE DESITES FONCTIONS ET MOTIVATIONS Y AFFÉRENTES</p> <p>Activités que l'on entend maintenir, développer ou réduire</p> <hr/> <p>Nouvelles activités que l'on entend promouvoir</p> <hr/> <p>Modalités de réalisation choisies pour les activités qualifiantes du programme</p> <p>(par ex. : gestion directe, en association, confiée à des tiers, etc.)</p> <hr/> <p>ANALYSE TECHNIQUE ET POLITIQUE DE LA DEMANDE, AVEC REPRISE ET DÉVELOPPEMENT ÉVENTUELS DES DONNÉES DE LA SECTION 1⁽²⁾</p> <p>(par ex. : dynamique démographique, aspects des activités économiques et leur évolution, évaluation de la dotation en infrastructures, etc.)</p> <hr/> <p>_____</p>

⁽¹⁾ Préciser les fonctions comprises dans le programme ; à cette fin, il est possible d'utiliser la description des fonctions figurant en plan des centres de coût.

⁽²⁾ Remplir en cas d'activités innovantes et/ou de changements significatifs des besoins.

<p>RAPPEL ET EVALUATION DES POSSIBILITES OFFERTES : (par ex. : possibilités, d'ordre non seulement financier, offertes par la Région, par l'UDE, par les touristes, par les implantations économiques spéciales, par des aspects particuliers de l'évolution sociale et culturelle de la population, par les bénéfices, etc.)</p>
<p>OBJECTIFS A REALISER DANS LE CADRE DES ACTIVITES SUSMENTIONNEES (par ex. : réduction des coûts, meilleure qualité, évaluation comparée de l'intérêt, etc.)</p>
<p>EVENTUELLE FIXATION DE DELAIS A RESPECTER⁽¹⁾</p>

⁽¹⁾ Pour les actions qui s'achèveront au cours de l'année, indiquer le délai et ce dernier ne correspond pas à la date de clôture de l'exercice ; pour les actions qui concernent plusieurs années, préciser les phases à réaliser au cours de chaque exercice.

RESSOURCES A UTILISER AUX FINS DE LA RÉALISATION DES ACTIVITÉS SUSMENTIONNÉES :		
Ressources humaines ⁽⁴⁾		
Moyens⁽⁵⁾		
Ressources appartenant à des tiers (par ex. : attribution par marché public, utilisation de biens faisant l'objet de prêts à usage, etc.)		
DÉPENSES PRÉVUES POUR LA RÉALISATION DES ACTIVITÉS SUSMENTIONNÉES		
Dépenses	Dépenses relatives aux trois années concernées	
	Année	Année
Dépenses ordinaires		
Dépenses en capital		
Dépenses pour le remboursement d'emprunts		
TOTAL		

⁽⁴⁾ Indiquer les ressources humaines réparties par catégorie/profession et, si possible, la quantité de travail prévue en années et months par personne.
⁽⁵⁾ Préciser les principaux moyens.

RESSOURCES ORDINAIRES EN CAPITAL DESTINÉES À LA RÉALISATION DU PROGRAMME

TABELLO 3-4

PROGRAMME N°	DÉNOMINATION	Année			
		Pour les dépenses ordinaires	Pour les dépenses ordinaires	Pour les dépenses ordinaires	Pour les investissements
	Description				
	Ressources à destination obligatoire (par ex. : lois sectorielles, fonds de l'excédent budgétaire à destination obligatoire, emprunts, etc.)				
	Produits des services (par ex. : tarifs des services de restauration, de logement scolaire, etc.)				

SOMMAIRE DES PROGRAMMES ET DES PROJETS

TABEUAU 3.5

PROGRAMME		N°	PROJET	
N°	Dénomination		Dénomination	

RÉCAPITULATIF DES DÉPENSES D'INVESTISSEMENT (TITRE 2, PARTIE DÉPENSES)

TAB. 3.6

Programme n°	Description de l'investissement	Montant global de l'investissement ⁽¹⁾	Investissement en cours de la période		Dépense annuelle
			Dépense année	Dépense année	
TOTAL					

⁽¹⁾ Indiquer le montant de l'investissement, y compris les dépenses déjà engagées et celles engagées après la période de trois ans susmentionnée.

SECTION 4

TRAVAUX PUBLICS

PROGRAMME PRÉVISIONNEL TRIENNAL - PLAN OPÉRATIONNEL ANNUEL

Note :

- Dans les tableaux de la présente section, les montants doivent être indiqués en euros, sans les centimes.

FICHE TECHNIQUE D'INTERVENTION POUR CHAQUE OUVRAGE PUBLIC
(ART. 9, LR N° 12 DU 20 JUIN 1996 MODIFIÉE)

TABEUAU 4.2

PROGRAMME N° _____ DÉNOMINATION _____	
Description de l'ouvrage : _____	
Données physiques : _____	
Buts de l'intervention : _____	
SITUATION ADMINISTRATIVE	
Conformité avec les documents d'urbanisme en vigueur : (par ex. : cadastres, zon. autres cantons, etc.)	
Évaluation de l'impact sur l'environnement : (par ex. : appréciation positive, conditionnée, négative, etc.)	
Permis de construire : (par ex. : obtenu, non encore obtenu, etc.)	
Autres nécessités : (par ex. : acquies, à acquies, etc.)	
Autorisations et avis (préciser) : (par ex. : obtenus/a, non obtenus/a, etc.)	
PLAN DE RÉALISATION	
Estimation des délais de réalisation :	
- avant-projet	_____
- projet définitif	_____
- projet d'exécution	_____
acquisition d'immeubles	_____
marchés publics	_____
prise en charge des travaux	_____
délais de réalisation fixés par le contrat	_____
délai d'achèvement des travaux ⁽¹⁾	_____
divers	_____

⁽¹⁾ Indiquer les délais prévus pour les travaux.

Note :

- Ce tableau doit être rédigé uniquement si l'organe compétent a approuvé l'avant-projet y afférent et être joint au rapport prévisionnel et programmatique tant que l'ouvrage en cause est indiqué au tableau 4.1.

PLAN DE FINANCEMENT										
Dépenses										
Coût de l'ouvrage										
- avant-projet										
- projet définitif										
- projet d'exécution										
acquiescence d'immeubles										
travaux										
direction des travaux										
divers										
Total										
			Description des phases	Année	Montant					
				Années précédentes						
				1 ^{re}						
				2 ^e						
				3 ^e						
				Années suivantes						
				Total						
Ressources										
Année	Recettes dérivées d'aliénations	Virements de capitaux de la Région à destination obligatoire	F.O.S.P.L.	Virements de capitaux des communes de montagne	Virements de capitaux d'autres communes	Virements de capitaux d'autres établissements	Excédent budgétaire	Recours à l'emprunt	Excédent partie ordinaire	Total
1 ^{re}										
2 ^e										
3 ^e										
Total										
Dépenses de gestion découlant de l'investissement										
Description	Montant	Incidence par la période concernée		Programme(s) de référence n°						
		Année	Année	Année						
Total										

**Rapport prévisionnel et
programmattique**

pour la période

Communauté de montagne

TABLES DES MATIÈRES

SECTION N° 1: CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES DU TERRITOIRE, DE LA POPULATION, DES FONCTIONS, DE L'ORGANISATION ET DES STRUCTURES DE LA COLLECTIVITÉ	PAGE
SECTION N° 2: RESSOURCES	PAGE
SECTION N° 3: UTILISATION FICHES DE PROGRAMME	PAGE
SECTION N° 4: TRAVAUX PUBLICS PLAN PRÉVISIONNEL TRIENNAL - PLAN OPÉRATIONNEL ANNUEL	PAGE

SECTION N° I

**CARACTÉRISTIQUES GÉNÉRALES DU TERRITOIRE, DE LA POPULATION,
DES FONCTIONS, DE L'ORGANISATION ET DES STRUCTURES DE LA COLLECTIVITÉ**

Note :

- **Sauf indication contraire, les tableaux de la présente section doivent être remplis avec les données enregistrées à la date d'établissement du budget.**

TERRITOIRE ET POPULATION

TABEUAU 1.1

Nombre	Communes membres ⁽¹⁾	Superficie en km ²	Population résultant des recensements			Population résidante ⁽²⁾
			1981	1991	2001	
	TOTAL					

Nombre	Communes membres ⁽¹⁾	Population ⁽²⁾								
		0/2 ans	3/5 ans	6/10 ans	11/13 ans	14/29 ans	30/64 ans	65/74 ans	plus de 75 ans	
	TOTAL									

⁽¹⁾ Si le nombre des communes membres de la communauté de montagne a subi des modifications, indiquer le nombre relatif à la période concernée.
⁽²⁾ Indiquer les données relatives au 31 décembre de l'année dernière arrêtée.

FONCTIONS EXERCÉES

TABELLA 1.2

<p>EXERCICE DE FONCTIONS A L'ÉCHELLE SUPRACOMMUNALE Fonctions⁽¹⁾ : (par exemple : gestion de la crèche, de l'école moyenne, des structures destinées aux personnes âgées, des installations sportives, etc.)</p>	<p>FONCTIONS ATTRIBUÉES PAR LA LOI Fonctions⁽²⁾ :</p>
<p> </p>	<p> </p>
<p> </p>	<p> </p>
<p> </p>	<p> </p>
<p> </p>	<p> </p>

FONCTIONS ATTRIBUÉES PAR LES COMMUNES ET PAR LA RÉGION

Fonctions⁽¹⁾ :
 (par exemple : gestion de la crèche, de l'école moyenne, des structures destinées aux personnes âgées, des installations sportives, etc.)

⁽¹⁾ Indiquer pour chaque fonction : les actes administratifs, le type, les modalités de gestion, les structures.
⁽²⁾ Indiquer pour chaque fonction : la réglementation de référence, le type, les modalités de gestion, les structures.

ORGANISATION

ORGANISATION INTERNE

TABLEAU 1.3

	ORGANISATION ADMINISTRATIVE			Effectif prévu ²⁾
<p>Organisation de la structure administrative (par exemple : répartition en sites ou secteurs, au sens du règlement ou d'autres actes d'organisation - détermination des responsabilités, etc.)</p>	En service			
	sous contrat à durée indéterminée	sous contrat à durée déterminée	Total	
	Personnel			
Catégories/ positions				
A				
B1				
B2				
B3				
C1				
C2				
D				
Dirigeants				
Total				
ORGANISATION POLITIQUE				
Production normative ⁽¹⁾				
Statuts :				
Règlements :				
Documents d'urbanisme et de programmation en vigueur				
Organisation des organes politiques				
Autres caractéristiques et évaluations énoncées/jugées significatives aux fins de la programmation				

⁽¹⁾ Indiquer les références des actes en question.

⁽²⁾ Remplir avec les données relatives à la première année du budget prévisionnel triennal.

ORGANISATION

FORMES DE COLLABORATION ET DE GESTION DES SERVICES

TABELLA 1.A

FORMES DE COLLABORATION	
Conventions ⁽¹⁾	
Accords de programme ⁽¹⁾	
Autres collaborations dans le domaine du droit privé ⁽¹⁾	
FORMES DE GESTION	
Concessions à des tiers ⁽¹⁾	
Agences spéciales ⁽¹⁾	
Institutions ⁽¹⁾	
Sociétés de capitaux ⁽¹⁾	
Autres formes de gestion ⁽¹⁾	

⁽¹⁾ Indiquer la dénomination, les objectifs et les sujets concernés.

STRUCTURES

TABELLO I.5

Siege	m ²				
Sieges décentralisés	m ²				
Crèches		nombre maximum de places			nombre de places
Écoles maternelles		nombre maximum de places			
Écoles élémentaires		nombre maximum de places			nombre de places
Écoles moyennes		nombre maximum de places			
Autres écoles		nombre maximum de places			
Cantines	m ²				
Bibliothèques	m ²				
Musées					
Structures culturelles et récréatives (gratuites)	m ²				
	m ²				km
					km
Installations sportives					
gymnases	m ²				
piscines couvertes	m ²				
piscines en plein air	m ²				
terrains de sport	m ²				
autres installations couvertes (gratuites)	m ²				
autres installations en plein air (gratuites)	m ²				
Structures d'accueil pour personnes âgées					
Autres structures socio-sanitaires (privées)					
Pharmacies					
Service hydrique intégré : réseau d'adduction d'eau					km
réseau d'égouts					km
eaux de lavage de la voirie					km
eaux usées					km
eaux mixtes					km
stations d'épuration					
Réseaux de distribution du gaz					km
Espaces verts et espaces verts équipés					m ²

(continue à la page suivante)

<p>Ramassage des cordons multiples :</p> <p>cordons de _____ litres _____</p> <p>cordons de _____ litres _____</p> <p>cordons de _____ litres _____</p> <p>Collecte sélective :</p> <p>cloches pour _____ l/m³ _____ nombre _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>bacs pour _____ l/m³ _____ nombre _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>cordons pour _____ l/m³ _____ nombre _____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>divers _____ nombre _____</p> <p>(par exemple : cordons de nettoyage, cordons intermédiaires de séchage, etc.)</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>Décharges : _____ nombre _____</p>	<p>Autres caractéristiques et évaluations éventuelles jugées significatives aux fins de la programmation</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SECTION 2

RESSOURCES

Note :

- Dans la présente section, les montants doivent être indiqués en euros, sans les centimes.

TABLEAU RÉCAPITULATIF DES RESSOURCES DISPONIBLES

TABLEAU 2.1

	Ressources constatées		Prévisions de l'exercice budgétaire	Ressources prévues au titre de la période	
	Année	Année		Année	Année
A) RESSOURCES DESTINÉES AUX DÉPENSES ORDINAIRES ET A L'AMORTISSEMENT D'EMPRUNTS					
- Recettes résultant de subventions et de virements de fonds :					
- de la Région					
- dont à destination obligatoire des communes					
- d'autres établissements					
- Recettes non fiscales					
- Excédent de financement					
Total A)					
B) RESSOURCES DESTINÉES AUX INVESTISSEMENTS					
- Recettes dérivant d'allocations					
- Virements de fonds					
- de la Région, avec destination obligatoire des communes					
- d'autres établissements					
- Excédent budgétaire					
- Recours au crédit					
- Excédent permis ordinaire					
TOTAL B)					
TOTAL A+B					
(déduction faite de l'exécutoire partie ordinaire)					

ANALYSE DES RESSOURCES LES PLUS SIGNIFICATIVES – PARTIE ORDINAIRE

TABEUAU 2.2

	Ressources constatées			Prévisions de l'exercice budgétaire	Ressources prévues au titre de la période		
	Année	Année	Année		Année	Année	Année
RESSOURCES NON FISCALES LES PLUS SIGNIFICATIVES							
ÉVALUATION DES RECETTES							
DESCRIPTION DES ÉLÉMENTS ESSENTIELS (par exemple : tarifs, déductions, réductions, exemptions, etc.)							
ACTIONS MISES EN ŒUVRE POUR LA CONSTATATION ET LE RECOURS							
DÉSIGNATION DES RESPONSABLES							

SECTION 3

UTILISATION

FICHES DE PROGRAMME

Note :

- Cette section concerne les programmes ; en cas où la collectivité aurait également prévu des projets, ces derniers peuvent être simplement indiqués au tableau 3.5 ou bien il est possible de remplir, pour chacun de ces projets, les tableaux 3.3 et 3.4 ;
- Les tableaux 3.3 et 3.4 doivent être remplis pour chaque programme ;
- Dans la présente section, les montants doivent être indiqués en euros, sans les centimes.

REPRISE ET MISE A JOUR DES LIGNES PROGRAMMATIQUES

TABELAU 3.1
RESPONSABLES : organes de gouvernement.
ASPECTS DES LIGNES PROGRAMMATIQUES QUE L'ON ENTEND RÉALISER DANS LE CADRE DU RAPPORT PRÉVISIONNEL ET PROGRAMMATIQUE
ASPECTS DES LIGNES PROGRAMMATIQUES ANNULÉS, REPORTÉS OU MODIFIÉS ET EXPLICATIONS Y AFFÉRENTES
NOUVEAUX ÉLÉMENTS DES LIGNES PROGRAMMATIQUES PROPOSÉS ET MOTIVATIONS Y AFFÉRENTES

TARLEAU GÉNÉRAL DE L'UTILISATION

TARLEAU 3.2

N°	PROGRAMME DENOMINATION	Année		Année		Année	
		Dépense totale	Pourcentage d'incidence sur les dépenses globales	Dépense totale	Pourcentage d'incidence sur les dépenses globales	Dépense totale	Pourcentage d'incidence sur les dépenses globales
TOTAL			100,0		100,0		100,0
							100,0

DESCRIPTION DU PROGRAMME

TABEUAU 3.3

PROGRAMME N° _____	DÉNOMINATION _____
RESPONSABLES : _____	
pour la direction politique et le contrôle : _____	
pour la gestion : _____	
BRÈVE DESCRIPTION DES PRINCIPALES FONCTIONS COMPRISES DANS LE PROGRAMME ⁽¹⁾	
INDICATION DES CHOIX PROGRAMMATIQUES DANS LE CADRE DESDITES FONCTIONS ET MOTIVATIONS Y AFFÉRENTES	
Activités que l'on entend maintenir, développer ou réduire	
Nouvelles activités que l'on entend promouvoir	
Modalités de réalisation choisies pour les activités qualifiantes du programme (par ex. : gestion directe, en association, confiées à des tiers, etc.)	
ANALYSE TECHNIQUE ET POLITIQUE DE LA DEMANDE, AVEC REPRISE ET DÉVELOPPEMENT ÉVENTUELS DES DONNÉES DE LA SECTION 1 ⁽²⁾ (par ex. : dynamique démographique, aspects des activités économiques et leur évolution, évaluation de la demande en infrastructures, etc.)	
<p>(1) Préciser les fonctions comprises dans le programme ; à cette fin, il est possible d'utiliser la description des fonctions figurant au plan des centres de coût.</p> <p>(2) Remplir en cas d'activités innovantes et/ou de changements significatifs des besoins.</p>	

<p>RAPPEL ET ÉVALUATION DES POSSIBILITÉS OFFERTES : (par ex. : possibilités, d'ordre non seulement financier, offertes par la Région, par l'IDE, par les touristes, par les implantations économiques spéciales, par des aspects particuliers de l'évolution sociale et culturelle de la population, par les biotourism, etc.)</p>
<p>OBJECTIFS À RÉALISER DANS LE CADRE DES ACTIVITÉS SUSMENTIONNÉES (par ex. : réduction des coûts, meilleure qualité, évaluation comparative de l'initiative, etc.)</p>
<p>ÉVENTUELLE FIXATION DE DÉLAIS À RESPECTER⁽¹⁾</p>

⁽¹⁾ Pour les actions qui s'achèvent au cours de l'année, indiquer le délai et ce dernier ne correspond pas à la date de clôture de l'exercice ; pour les actions qui concernent plusieurs années, préciser les phases à réaliser au cours de chaque exercice.

RESSOURCES A UTILISER AUX FINS DE LA REALISATION DES ACTIVITES SUSMENTIONNEES :		
Resources humaines ⁽¹⁾		
Moyens⁽²⁾		
Resources appartenant à des tiers (par ex. : attributions par marchés publics, utilisation de biens finis par l'objet du prêt à usage, etc.)		
DÉPENSES PRÉVUES POUR LA RÉALISATION DES ACTIVITÉS SUSMENTIONNÉES		
Dépenses	Dépense relative aux trois années concernées	
	Année _____	Année _____
Dépenses ordinaires		
Dépenses en capital		
Dépenses pour le remboursement d'emprunts		
TOTAL		

⁽¹⁾ Indiquer les ressources humaines réparties par catégorie/profession et, si possible, la quantité de travail prévue en années et années par personne.

⁽²⁾ Préciser les principaux moyens.

RESSOURCES ORDINAIRES EN CAPITAL DESTINÉES À LA RÉALISATION DU PROGRAMME

TABELLATO 3-4

PROGRAMME N°	DÉNOMINATION	Année		Année		Année	
		Pour les dépenses ordinaires	Pour les investissements	Pour les dépenses ordinaires	Pour les investissements	Pour les dépenses ordinaires	Pour les investissements
	Description						
	Ressources à destination obligatoire (par ex. : lois sectorielles, fonds de l'accident budgétaire à destination obligatoire, emprunts, etc.)						
	Produits des services (par ex. : tarifs des services de restauration, de ramassage scolaire, etc.)						

SOMMAIRE DES PROGRAMMES ET DES PROJETS

TABEUAU 3.5

PROGRAMME		N°	PROJET	
Dénomination		Dénomination		

RÉCAPITULATIF DES DÉPENSES D'INVESTISSEMENT (TITRE 2, PARTIE DÉPENSES)

Programme n°	Description de l'investissement	Montant global de l'investissement ⁽¹⁾	Investissement en cours de la période	
			Dépense année	Dépense année
	TOTAL			

⁽¹⁾ Indiquer le montant de l'investissement, y compris les dépenses déjà engagées et celles engagées après la période de trois ans susmentionnée.

SECTION 4

TRAVAUX PUBLICS

PROGRAMME PRÉVISIONNEL TRIENNAL - PLAN OPÉRATIONNEL ANNUEL

Nota :

- Dans les tableaux de la présente section, les montants doivent être indiqués en euros, sans les centimes.

**PROGRAMME PRÉVISIONNEL TRIENNAL DES TRAVAUX PUBLICS
(ART. 9, L.R. N° 12 DU 20 JUIN 1996 MODIFIÉE)**

TABELL 4.1

Ordre de priorité	Programme n°	Description des travaux	Montant global des travaux ⁽¹⁾	Dépenses au cours de la période		
				Dépense année	Dépense année	Dépense année
		TOTAL				

⁽¹⁾ Indiquer le montant de l'investissement, y compris les dépenses déjà engagées et celles prévues après la période du total au concerned

Note :

- Il y a lieu d'indiquer, dans ce cadre, les travaux publics prévus au titre de la période concernée et pour lesquels le mandat d'élaboration de l'avenant-projet a déjà été confié (art. 6, 5° alinéa, L.R. n° 12/1996)

**FICHE TECHNIQUE D'INTERVENTION POUR CHAQUE OUVRAGE PUBLIC
 (ART. 9, LR N° 12 DU 20 JUIN 1996 MODIFIÉE)**

TABEUAU 4.3

PROGRAMME N° _____		DÉNOMINATION _____	
Description de l'ouvrage : _____			
Données physiques : _____			
Buts de l'intervention : _____			
SITUATION ADMINISTRATIVE		PLAN DE REALISATION	
Conformité avec les documents d'urbanisme en vigueur : (par ex. : zonages, plans locaux d'urbanisme, etc.)		Estimation des délais de réalisation :	
Évaluation de l'impact sur l'environnement : (par ex. : appréciation positive, conditionnée, négative, etc.)		- avant-projet	
Permis de construire : (par ex. : obtenu, non encore obtenu, etc.)		- projet définitif	
Aires nécessaires : (par ex. : acquises, à acquies, etc.)		- projet d'exécution	
Autorisations et avis (préciser) : (par ex. : obtenu/e, non obtenu/e, etc.)		acquisition d'immeubles	
		marché public	
		mise en charge des travaux	
		délais de réalisation fixés par le contrat	
		délai d'achèvement des travaux ⁽¹⁾	
		divers	

Notes :
 • Ce tableau doit être rédigé uniquement si l'organe compétent a approuvé l'avant-projet y afférent et être joint au rapport prévisionnel et programmatique tant que l'ouvrage en cause est indiqué au tableau 4.1.

⁽¹⁾ Indiquer les délais prévus pour les travaux.

PLAN DE FINANCEMENT									
Dépenses		Recourses							
Coût de l'ouvrage		TOTAL							
- avant-projet									
- projet définitif									
- projet d'exécution									
acquisition d'immeubles									
travaux									
direction des travaux									
divers									
TOTAL		TOTAL							
Description des phases		Année							
		Années précédentes							
		1 ^{re}							
		2 ^e							
		3 ^e							
		Années suivantes							
		TOTAL							
Année	Recettes dérivant d'allégations	Virements de capitaux régionaux à destinations obligatoires	FO.S.P.I.	Virements de capitaux continus	Virements de capitaux d'autres établissements	Excédent budgétaire	Recours à l'emprunt	Excédent partie ordinaires	TOTAL
1 ^{re}									
2 ^e									
3 ^e									
Total									
Dépenses de gestion découlant de l'investissement									
Description	Montant	Incidence sur la période concernée		Programme(s) de référence n°					
		Année	Année	Année	Année				
TOTAL									

Deliberazione 1° luglio 2002, n. 2360.

Approvazione del programma contenente le linee guida per il piano di assistenza zoiatrica veterinaria, elaborato dal Comitato tecnico di cui all'art. 2, comma 4, della Legge regionale 22 aprile 2002, n. 3 recante «Interventi regionali per l'attuazione degli interventi sanitari a favore del bestiame di interesse zootecnico».

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis
delibera

1) di approvare, come segue, il programma specifico recante le linee guida per il piano di assistenza zoiatrica veterinaria, elaborato dal comitato tecnico di cui all'articolo 2, comma 4, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 3:

Tipologia dell'intervento

Il piano di assistenza zoiatrica veterinaria si articola su tre anni con lo scopo di fornire supporti di assistenza tecnica a tutti gli allevamenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta. L'obiettivo del piano è quello di garantire su tutto il territorio regionale la reperibilità del veterinario per gli interventi di urgenza nelle fasce orarie notturne e nei giorni festivi, compresa la reperibilità per le fecondazioni artificiali e la disponibilità a collaborare attivamente al piano di lotta alla mastite bovina di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 2065 del 10 giugno 2002 e n. 2186 del 17 giugno 2002.

Attuazione primo periodo
(giugno 2002-dicembre 2002)

Per l'attuazione del programma si ritiene necessario suddividere il territorio regionale in 5 Macrozone (che corrispondono alle zone già individuate per il piano di fecondazione artificiale approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1753 del 20 maggio 2002), suddivise a loro volta in un numero variabile di Zone. Ogni Zona è affidata ad un veterinario, convenzionato con l'A.N.A.Bo.R.a.Va., che ne è responsabile. I veterinari compresi in una Macrozona sono autonomi nella organizzazione dei turni di assistenza zoiatrica e corresponsabili della copertura, del servizio all'interno della Macrozona. Nell'identificazione delle zone si è tenuto conto della consistenza numerica degli interventi, delle condizioni geografiche del territorio (uniformità delle vallate, distanze chilometriche da compiere) e la necessità di garantire un budget minimo al veterinario. È previsto inoltre, l'inserimento nell'organizzazione, di alcuni veterinari ausiliari che presteranno la loro opera a seguito della richiesta dei veterinari titolari, per sostituzione o supporto operativo. La scelta dei veterinari (14 titolari e 3 di supporto), allo scopo di garantire la massima produttività del servizio, è di competenza esclusiva dell'A.N.A.Bo.Ra.Va.; prima dell'inizio della campagna l'associazione dovrà comunicare alla Regione l'elenco dei veterinari e le relative zone di intervento.

Délibération n° 2360 du 1^{er} juillet 2002,

portant approbation du programme contenant les lignes directrices relatives au plan d'assistance vétérinaire élaboré par le comité technique visé au quatrième alinéa de l'art. 2 de la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002 (Aides régionales en vue de l'application des mesures sanitaires relatives au bétail d'intérêt zootecnique).

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis
délibère

1) Est approuvé le programme ci-après, portant lignes directrices relatives au plan d'assistance vétérinaire élaboré par le comité technique visé au quatrième alinéa de l'art. 4 de la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002 :

Type d'intervention

Le plan d'assistance vétérinaire s'étend sur trois ans et a pour but la fourniture de prestations d'assistance technique à tous les élevages de la Région autonome Vallée d'Aoste. L'objectif du plan est de garantir, sur tout le territoire régional, la présence d'un vétérinaire d'astreinte chargé d'intervenir, dans les cas d'urgence, pendant la nuit et les jours fériés, et suite aux requêtes de prestations de fécondation artificielle, ainsi que la collaboration active au plan de lutte contre la mastite des bovins, visé aux délibérations du Gouvernement régional n° 2065 du 10 juin 2002 et n° 2186 du 17 juin 2002.

Application du plan – première période
(juin 2002 – décembre 2002)

Aux fins de l'application du plan en cause, il a été jugé nécessaire de subdiviser le territoire régional en 5 macrozones (qui correspondent aux zones déjà établies aux fins de l'application du plan de fécondation artificielle approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 1753 du 20 mai 2002), réparties à leur tour en un nombre variable de zones. Chacune de ces zones est confiée à un vétérinaire – conventionné avec l'A.N.A.Bo.Ra.Va. – qui en est le responsable. Les vétérinaires relevant d'une même macro-zone sont autonomes pour ce qui est de l'organisation des roulements d'assistance vétérinaire et sont coresponsables pour ce qui est du service à l'intérieur de leur macro-zone. Lors de la détermination des zones, il a été tenu compte du nombre des interventions, des conditions géographiques du territoire (uniformité des vallées, distances kilométriques à parcourir) et de la nécessité de garantir au vétérinaire un budget minimum. De plus, il est prévu que des vétérinaires auxiliaires interviennent pour remplacer ou épauler les vétérinaires titulaires, à la demande de ces derniers. Dans le but de garantir la productivité maximale du service en cause, le choix des vétérinaires (14 titulaires et 3 auxiliaires) relève de l'A.N.A.Bo.Ra.Va. ; avant le début de la campagne, ladite association doit transmettre à la Région la liste des vétérinaires et les zones auxquelles ceux-ci sont affectés.

Modalità di intervento

Il veterinario interverrà, in caso di intervento urgente, con prontezza e perizia a seguito della richiesta di intervento dell'allevatore. Il veterinario interverrà con solerzia e puntualità a seguito della richiesta di fecondazione artificiale dell'allevatore. Il veterinario collaborerà attivamente, con i veterinari incaricati, e con perizia sia nella profilassi che nella cura della mastite bovina e si renderà disponibile alle eventuali attestazioni sanitarie richieste dell'allevatore.

Attuazione secondo periodo
(gennaio 2003-dicembre 2003 e
gennaio 2004-dicembre 2004)

Le condizioni per il secondo periodo corrispondono in linea di principio a quelle relative al primo periodo. I criteri potranno comunque essere oggetto di revisione, da parte del comitato tecnico, a seconda dello stato di avanzamento del piano e del raggiungimento degli obiettivi;

2) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione, come previsto dall'art. 3, comma 3, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 3.

Deliberazione 22 luglio 2002, n. 2671.

Approvazione della direttiva regionale sulle attività di mediazione interculturale previste dall'accordo di collaborazione sottoscritto tra enti diversi per la realizzazione del progetto «CAVANH-FASE 2», di cui alla D.G.R. n. 483/2002.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare l'allegata direttiva regionale sulle attività di mediazione interculturale (allegato 1), che fa parte integrante della presente deliberazione;

2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale.

ALLEGATO 1

DIRETTIVA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE

1. Campo di applicazione

La presente direttiva definisce le funzioni e gli ambiti di intervento del mediatore interculturale e fornisce indicazioni relativamente agli standard organizzativi e di costo

Modalités d'intervention

En cas d'urgence, le vétérinaire doit répondre avec rapidité et compétence à la requête de l'éleveur et avec zèle et ponctualité aux requêtes de prestations de fécondation artificielle. Pour ce qui de la prophylaxie et du traitement de la mastite des bovins, le vétérinaire doit collaborer activement avec les vétérinaires compétents et rédiger les attestations sanitaires éventuellement requises par l'éleveur.

Application du plan – deuxième période
(janvier 2003 – décembre 2003 /
janvier 2004 – décembre 2004)

Les conditions relatives à l'application du plan au titre de la deuxième période correspondent, en principe, à celles relatives à la première période. Les critères y afférents peuvent, en tout état de cause, faire l'objet d'une révision de la part du comité technique, en fonction de l'état d'avancement du plan et de la réalisation des objectifs fixés.

2) La présente délibération est publiée au Bulletin officiel de la Région, aux termes du troisième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 3 du 22 avril 2002.

Délibération n° 2671 du 22 juillet 2002,

portant approbation de la directive régionale concernant les activités de médiation interculturale prévues par l'accord de collaboration signé par différents établissements en vue de la réalisation du projet « Cavanh – Phase 2 » et visé à la DGR n° 483/2002.

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Est approuvée la directive régionale concernant les activités de médiation interculturale figurant à l'annexe 1 de la présente délibération, dont elle fait partie intégrante ;

2. La présente délibération ne comporte aucune dépense à la charge du budget régional.

ANNEXE 1

DIRECTIVE RÉGIONALE RELATIVE AUX ACTIVITÉS DE MÉDIATION INTERCULTURELLE

1. Champ d'application

La présente directive définit les fonctions et les domaines d'action du médiateur interculturale et fournit des indications sur les niveaux standards en matière d'orga-

(modalità di accesso al servizio, costi orari previsti...) riferiti alle attività di mediazione interculturale offerte alle scuole, ai servizi, agli enti pubblici ed al settore privato. Definisce, inoltre, gli indirizzi relativi alla formazione professionale del mediatore interculturale.

2. Definizione

2.1 La figura professionale del mediatore interculturale

Il mediatore interculturale è un operatore sociale, facilitatore della comunicazione, punto di riferimento tra individuo, famiglia, servizi e istituzioni che si pone in modo neutrale ed equidistante tra le parti interessate. Il mediatore interculturale, di preferenza immigrato, con competenze socio-educative, una buona conoscenza della lingua e della cultura italiana e della lingua e della cultura dei soggetti cui il servizio è rivolto, capace inoltre di orientarsi sul territorio e di utilizzarne i servizi, rappresenta una risorsa per l'interazione tra gli alunni, le loro famiglie e la scuola, permette un più agevole accesso degli utenti stranieri ai servizi socio-sanitari e, più in generale, facilita i rapporti tra il cittadino immigrato e le istituzioni, in sostanza garantisce la fruizione dei diritti fondamentali. L'attività di mediazione si sviluppa attraverso una pluralità di interventi e di modalità agendo sia sul livello della comunicazione sia sugli aspetti culturali e va esplicata nel rispetto della privacy e dell'autodeterminazione del cliente.

2.2 Le competenze

Le competenze necessarie alla professionalità del mediatore interculturale si possono così aggregare:

Lettura del contesto – osservazione dei bisogni. Competenza irrinunciabile per un mediatore interculturale è l'attitudine a porsi interrogativi, a conoscere in profondità il contesto territoriale nel quale vive e lavora, a leggere ed interpretare la domanda del cliente, anche quella non espressa, alla luce dei diversi codici culturali.

Progettazione dialogica. Altra competenza cruciale individuata per il mediatore è quella dell'ascolto, dell'accoglienza della diversità, del dialogo e della co-progettazione: il mediatore si troverà infatti ad operare quasi sempre a fianco di altri attori e sarà chiamato spesso a cooperare a progetti comuni coinvolgendo il cliente straniero stesso nella definizione delle ipotesi progettuali.

Rapporto con le organizzazioni. Il mediatore inter-

nalisation et de coûts (modalités d'accès au service, coûts horaires prévus ...) des activités de médiation interculturelle proposées aux écoles, aux services et aux établissements publics et privés. Elle définit, par ailleurs, les orientations en matière de formation professionnelle du médiateur interculturel.

2. Définition

2.1 Le profil professionnel du médiateur interculturel

Le médiateur interculturel est un opérateur social dont l'activité a pour but de faciliter la communication entre les parties, il est un point de repère pour les individus, pour les familles, pour les services et pour les institutions et se situe dans une position neutre, équidistante des parties concernées. Le médiateur interculturel – qui doit être de préférence un immigré ayant des compétences dans le domaine socio-éducatif, une bonne connaissance de la langue et de la civilisation italiennes, ainsi que de la langue et de la civilisation des sujets à qui le service est proposé et doit être capable de s'orienter sur le territoire et d'utiliser les services fournis – représente une ressource pour l'interaction des élèves, de leurs familles et de l'école et facilite l'accès des usagers étrangers aux services socio-sanitaires et, plus en général, les rapports entre les institutions et les immigrés auxquels il garantit, en substance, le respect de leurs droits fondamentaux. L'activité de médiation, qui comporte une pluralité d'interventions et de modalités d'action, concerne tant le secteur de la communication que les aspects culturels. Ladite activité doit être exercée dans le respect de la vie privée et de l'autodétermination des clients.

2.2 Compétences requises

Les compétences nécessaires pour exercer les fonctions de médiateur interculturel peuvent être groupées comme suit :

Lecture du contexte – observation des besoins. L'une des compétences fondamentales pour un médiateur interculturel est la propension à se poser des questions, à vouloir connaître à fond le contexte territorial dans lequel il vit et il travaille, à lire et à interpréter les demandes des clients, même celles que ces derniers ne formulent pas, compte tenu des différents codes culturels.

Élaboration de projets et dialogue. Une autre compétence cruciale que le médiateur doit avoir est la capacité d'écouter, d'accepter la diversité, de dialoguer et d'élaborer des projets en collaboration avec les autres : le médiateur, en effet, travaille presque toujours avec d'autres opérateurs et est souvent appelé à coopérer à la mise en œuvre de projets communs et à faire participer le client étranger à l'élaboration de ces projets.

Rapport avec les organisations. Le médiateur inter-

culturale deve poter essere in grado di collocare i suoi interventi all'interno di contesti organizzativi già strutturati, caratterizzati da culture e stili di lavoro anche molto distanti fra loro. Importante allora che il mediatore interculturale possieda strumenti di lettura dei contesti organizzativi e possa interagire con le organizzazioni di lavoro in modo il più possibile consapevole.

Accompagnamento. È una delle funzioni fondamentali del mediatore interculturale; un accompagnamento progettato in relazione al cliente destinatario dei suoi interventi (bambino o adulto, singolo o famiglia o gruppo, persona in situazione «critica» o già parzialmente inserita, operatori, classi...); un accompagnamento volto ad attivare percorsi di autonomia e corresponsabilità del cliente stesso.

Le competenze sopra descritte presuppongono alcune conoscenze e capacità utili per lo svolgimento della professione, quali:

- conoscenza della lingua e della cultura italiana e delle lingue e delle culture degli interlocutori;
- conoscenza della struttura sociale e della rete dei servizi del territorio negli aspetti legislativi ed organizzativi, in particolare per quanto riguarda i servizi socio-sanitari, scolastici e formativi;
- conoscenza delle implicazioni psicologiche del rapporto tra mediatore interculturale, operatore e utente;
- capacità di negoziazione e di mediazione;
- capacità di entrare in relazione utilizzando modalità comunicative adeguate al contesto e agli interlocutori;
- capacità di mantenere l'equidistanza da entrambi gli interlocutori;
- capacità di progettare e valutare gli interventi;
- capacità di animazione e di conduzione di gruppo.

2.3 Funzioni

Le principali funzioni del mediatore interculturale si esplicano attraverso la facilitazione, l'informazione, la comunicazione, la valorizzazione e la co-progettazione; in particolare si tratta di:

- orientare gli stranieri rispetto all'utilizzo dei servizi;

culturel doit être en mesure d'agir dans le cadre d'organisations déjà mises en place et ayant des caractéristiques culturelles et des modalités de travail parfois fort différentes. Il est donc important que le médiateur interculturel soit doté des outils nécessaires pour comprendre le contexte dans lequel ces organisations travaillent et soit en mesure d'interagir avec ces dernières d'une manière la plus possible consciente.

Accompagnement. L'une des tâches fondamentales du médiateur interculturel est l'accompagnement, qui doit être conçu en fonction du destinataire (enfants ou adultes, usagers célibataires, foyers ou groupes, personnes se trouvant dans une situation critique ou bien déjà partiellement intégrées, opérateurs, classes ...) et viser à la mise au point de parcours d'autonomie de l'utilisateur et de corresponsabilité.

Les compétences énoncées ci-dessus supposent certaines connaissances et capacités utiles aux fins de l'exercice des fonctions en cause, à savoir :

- connaissance de la langue et de la civilisation italiennes et des langues et des civilisations des interlocuteurs ;
- connaissance de la structure sociale et du réseau des services présents sur le territoire du point de vue législatif et organisationnel, notamment pour ce qui est des services socio-sanitaires, scolaires et de formation ;
- connaissance des implications psychologiques des rapports entre le médiateur interculturel, l'opérateur et l'utilisateur ;
- capacité de négociation et de médiation ;
- capacité de communiquer par des modalités adaptées au contexte et aux interlocuteurs ;
- capacité de conserver la même distance entre les deux interlocuteurs ;
- capacité d'élaborer des projets et d'évaluer les actions ;
- capacité d'animer et de diriger un groupe.

2.3 Fonctions

Les principales fonctions du médiateur interculturel consistent dans des actions d'aide, d'information, de communication, de valorisation et de co-conception. Le médiateur doit notamment :

- orienter les étrangers pour ce qui est de l'utilisation des services ;

- accompagnare, fare da tramite tra stranieri e servizi;
- facilitare la comunicazione tra stranieri e autoctoni, tra stranieri e servizi e tra stranieri;
- informare e sensibilizzare gli stranieri sulle diversità culturali, sulla cultura locale e sulle regole dei servizi;
- informare e sensibilizzare la popolazione locale sul fenomeno immigrazione e sulle diversità culturali;
- contribuire alla riflessione e all'apertura ad altre culture, sensibilizzare alle diversità, favorire lo scambio e il confronto;
- valorizzare le culture, facilitare il mantenimento delle radici e della propria identità;
- tradurre, offrire mediazione linguistica;
- contribuire a dare una corretta interpretazione a comportamenti dovuti a fattori culturali, offrire chiavi di lettura;
- fornire consulenze sui presupposti culturali e gli stereotipi delle varie culture;
- attivare collaborazioni e favorire il lavoro di rete, co-progettare con i referenti dei servizi e delle scuole.

2.4. Tipologie di intervento.

Le funzioni sopraelencate si possono concretizzare, a titolo esemplificativo, nelle seguenti tipologie di intervento:

- Interventi individuali. Progetti in cui l'intervento del mediatore è rivolto ad una singola persona o ad un nucleo familiare; l'intervento comprende quindi una progettazione specifica rivolta ad un singolo, favorendo però, laddove è possibile, un lavoro allargato a più soggetti in un'ottica di apertura verso l'esterno.
- Progetti interculturali. Rivolti a più persone (classi scolastiche, gruppi di persone di vario genere straniero e/o autoctone, bambini, giovani e adulti...) a cui si propongono momenti di avvicinamento alle culture, di riflessione sulla diversità, di scambio, di confronto, di sensibilizzazione, di informazione.
- Progetti di aggregazione. Finalizzati all'incontro

- accompagner les étrangers et servir d'intermédiaire entre ceux-ci et les services ;
- faciliter la communication entre les étrangers et les autochtones, entre les étrangers et les services et entre les étrangers eux-mêmes ;
- informer et sensibiliser les étrangers au sujet des différences culturelles, de la civilisation locale et des règles des services ;
- informer et sensibiliser la population locale au sujet du phénomène de l'immigration et des différences culturelles ;
- contribuer à la réflexion et à l'ouverture vers d'autres civilisations, sensibiliser la population au sujet de la diversité, favoriser les échanges et les rapports ;
- valoriser les civilisations, faciliter la conservation des racines et de l'identité des étrangers ;
- traduire et fournir un service de médiation linguistique ;
- contribuer à donner une interprétation correcte des comportements découlant de facteurs culturels ;
- fournir une activité de conseil sur les fondements culturels et les stéréotypes des différentes civilisations ;
- favoriser la collaboration et le travail en réseau et élaborer des projets en collaboration avec les référents des services et des écoles.

2.4 Actions

Les fonctions susmentionnées peuvent se concrétiser, à titre d'exemple, dans les actions suivantes :

- Actions individuelles. Il s'agit de projets dans lesquels l'action du médiateur est destinée à une seule personne ou à un foyer ; l'action comporte donc l'élaboration d'un projet à l'intention d'une personne donnée mais favorise, lorsque cela est possible, la collaboration avec d'autres sujets, dans une optique d'ouverture vers l'extérieur.
- Projets interculturels. Il s'agit de projets à l'intention de plusieurs personnes (classes, groupes divers d'étrangers et/ou d'autochtones, enfants, jeunes et adultes ...) à qui l'on propose des rencontres de découverte des autres civilisations, de réflexion sur la diversité, d'échange, de confrontation, de sensibilisation et d'information.
- Projets d'agrégation. Il s'agit de projets de ren-

e alla socializzazione di gruppi omogenei di persone straniere che mirano alla loro auto-organizzazione, alla valorizzazione della loro cultura d'origine e allo stesso tempo all'orientamento nel nuovo contesto e all'inserimento.

- Consulenze. Interventi rivolti alle équipes socio-sanitarie o ad altri gruppi di lavoro, con lo scopo di facilitare la comunicazione e la relazione tra gli operatori dei servizi e gli stranieri. L'informazione sulla diversità tra le culture e l'offerta di chiavi di lettura, possono contribuire a dare una corretta interpretazione di comportamenti dovuti a fattori culturali, limitando così la nascita di incomprensioni e conflitti.
- Attività di ricerca, volte ad approfondire le conoscenze sul fenomeno immigrazione.

2.5 I soggetti che offrono il servizio

Possono esercitare la professione di mediatore interculturale:

- le persone in possesso di un diploma di scuola media superiore, conseguito in uno degli stati dell'Unione Europea o in altro paese straniero, integrato da un corso di formazione professionale teorico-pratico specifico, della durata di almeno 450 ore;
- le persone in possesso di un diploma di laurea specifico.

In subordine, in assenza di personale in possesso dei requisiti succitati, possono effettuare interventi di mediazione coloro che, in possesso di un diploma di scuola media superiore, conseguito in uno degli stati dell'Unione Europea o in altro paese straniero, documentino esperienze di mediazione interculturale e linguistica per almeno 100 ore.

2.6 Destinatari

Servizi, istituzioni ed enti pubblici e del settore privato che, tra i loro utenti, annoverano stranieri, siano essi minori, famiglie, adulti maschi e femmine, anziani, oppure che intendono aumentare le proprie conoscenze sulle tematiche legate all'interculturalità.

A titolo esemplificativo si possono quindi indicare come destinatari del servizio di mediazione interculturale:

- scuole di ogni ordine e grado;

contre et de socialisation de groupes homogènes d'étrangers qui visent à s'auto-organiser, à mettre en valeur leur civilisation et, en même temps, à s'orienter dans le nouveau milieu et à s'y intégrer.

- Actions de conseil. Il s'agit d'actions à l'intention des équipes socio-sanitaires ou d'autres groupes de travail ayant pour but de faciliter la communication et les rapports entre lesdits opérateurs et les étrangers. L'information sur la diversité entre les cultures et l'offre d'interprétations peuvent contribuer à donner une explication correcte de certains comportements découlant de facteurs culturels et à limiter ainsi les incompréhensions et les conflits.
- Actions de recherche visant à approfondir la connaissance du phénomène de l'immigration.

2.5 Personnes susceptibles de remplir les fonctions de médiateur interculturel

Peuvent remplir les fonctions de médiateur interculturel :

- les personnes qui sont titulaires d'un diplôme de fins d'études secondaires du deuxième degré, obtenu dans l'un des États membres de l'Union européenne ou dans un autre pays étranger, et qui ont suivi un cours de formation professionnelle théorique-pratique dans ce domaine, d'une durée de 450 heures au moins ;
- les personnes qui sont titulaires d'une maîtrise dans le domaine concerné.

Subsidiairement, à défaut de personnes répondant aux conditions susmentionnées, peuvent remplir les fonctions de médiateur les personnes qui sont titulaires d'un diplôme de fin d'études secondaires du deuxième degré, obtenu dans l'un des États membres de l'Union européenne ou dans un autre pays étranger, et qui ont une expérience dans le secteur de la médiation interculturelle et linguistique de 100 heures au moins.

2.6 Destinataires

Les destinataires sont les services, les institutions, les établissements publics et privés qui comptent, au nombre de leurs usagers, des étrangers – qu'ils s'agisse de mineurs, de familles, d'adultes (hommes ou femmes) ou de personnes âgées – ou qui entendent améliorer leur connaissance des problèmes liés aux rapports interculturels.

À titre d'exemple, les destinataires des actions du médiateur interculturel peuvent être :

- les écoles de tout ordre et degré ;

- servizi sanitari ospedalieri e territoriali;
- servizi socio-sanitari;
- servizi sociali territoriali;
- servizi socio-educativi;
- realtà lavorative, della formazione professionale e dell'orientamento;
- istituzioni giudiziarie;
- questura;
- luoghi di reclusione;
- enti locali;
- uffici pubblici;
- aziende private.

3. *Formazione professionale*

Il mediatore interculturale è un agente attivo nel processo di integrazione e si pone come un operatore sociale con specifiche competenze ed attitudini, in grado di interagire con strutture pubbliche e private; in tal senso la sua formazione iniziale è un requisito indispensabile ed è data o dal diploma di laurea specifico o da uno o più corsi per un numero di ore non inferiore alle 450. Il corso di formazione professionale deve contenere al suo interno specifici momenti di tirocinio, pari ad almeno un terzo del monte ore complessivo. Vanno inoltre valorizzate in termini di crediti, eventuali esperienze formative specifiche quali, ad esempio, quelle nel settore della gestione delle relazioni d'aiuto.

Il percorso formativo iniziale, oltre a valorizzare l'individuo come soggetto attivo e il gruppo nella sua dimensione relazionale e come strumento per l'apprendimento, deve orientarsi almeno all'interno delle seguenti tre aree:

A. area della comunicazione e della relazione interculturale;

B. area giuridico-legislativa;

C. area dell'organizzazione e dei servizi.

L'articolazione modulare dei percorsi sarà adattata in modo flessibile alle specifiche esigenze del territorio e comprenderà, in termini di competenze da acquisire, quelle indicate nel punto 2.2 della presente direttiva, opportunamente ridefinite e declinate all'interno della progettazione formativa. La formazione professionale del mediatore interculturale non può esaurirsi in quella ini-

- les services sanitaires hospitaliers et territoriaux ;
- les services socio-sanitaires ;
- les services de l'aide sociale sur le territoire ;
- les services socio-éducatifs ;
- le monde du travail, de la formation professionnelle et de l'orientation ;
- les institutions judiciaires ;
- la questure ;
- les maisons d'arrêt ;
- les collectivités locales ;
- les bureaux publics ;
- les entreprises privées.

3. *Formation professionnelle*

Le médiateur interculturel est un agent actif dans le processus d'intégration et un opérateur social qui a des compétences et des aptitudes spéciales et est en mesure d'interagir avec les structures publiques et privées. Sa formation initiale est une condition indispensable et lui est fournie par la maîtrise qu'il a obtenue ou par sa participation à un ou plusieurs cours pour un nombre d'heures non inférieur à 450. Ces cours de formation professionnelle doivent prévoir des stages dont le nombre d'heures doit correspondre à un tiers au moins de la durée totale du cours. Les éventuelles expériences particulières du candidat en matière de formation – comme par exemple les expériences acquises dans le secteur de la gestion des aides – doivent notamment être prises en considération.

Le parcours de formation initial, qui doit mettre en valeur l'individu en tant que sujet actif et le groupe dans sa dimension relationnelle et en tant qu'instrument d'apprentissage, touche obligatoirement :

A. Le domaine de la communication et des rapports interculturels ;

B. Le domaine juridique et législatif ;

C. Le domaine de l'organisation et des services.

L'organisation des parcours en modules doit être flexible, s'adapter aux exigences du territoire et comprendre, en termes de compétences à acquérir, les compétences visées au point 2.2 de la présente directive, opportunément révisées et insérées dans le cadre du projet de formation. La formation professionnelle du médiateur interculturel ne pouvant s'achever avec le parcours

ziale, sono pertanto da prevedere e promuovere attività di formazione continua.

4. *Modalità organizzative – standard di costo*

I mediatori interculturali possono esercitare le loro funzioni nei seguenti modi:

- attraverso forme organizzate di lavoro associato;
- attraverso prestazioni professionali autonome;
- come liberi professionisti.

Le istituzioni, gli Enti che intendono avvalersi del mediatore interculturale possono stipulare contratti e/o convenzioni con singoli mediatori o con le loro organizzazioni; nei contratti, sulla base di specifici progetti, vengono definiti ambiti di intervento, funzioni, monte ore di impegno e costi.

Le prestazioni dei mediatori siano esse individuali o di lavoro associato hanno un costo orario quantificato economicamente da un minimo di Euro 16,00 ad un massimo di Euro 22,00 lordi, modulato in relazione alla durata e all'impegno orario che la prestazione comporta:

- forfetario sulla base di accordi tra le parti per la realizzazione di progetti specifici;
- in base all'impegno orario diretto e indiretto che la prestazione comporta;
- in riferimento alla complessità che l'intervento prende in considerazione.

Nell'ambito degli interventi di mediazione vanno riconosciuti i tempi di progettazione e valutazione, di validazione e produzione materiali, le attività di documentazione.

È possibile prevedere un rimborso spese di viaggio sulla base della normativa vigente.

5. *Elenco*

È disposta l'istituzione di un elenco aperto, con funzioni conoscitive, dei mediatori interculturali operanti in Valle d'Aosta, in possesso dei requisiti di cui al punto 2.5.

Tale elenco è gestito dalla struttura regionale competente in tema di politiche migratorie e sarà opportunamente pubblicizzato presso i potenziali clienti.

initial, des activités de formation continue sont à prévoir.

4. *Modalités organisationnelles – Coûts standard*

Les médiateurs interculturels peuvent exercer leurs fonctions suivant l'une des modalités ci-après :

- dans le cadre d'une association ;
- par des prestations professionnelles autonomes ;
- en libéral.

Les institutions et les établissements qui entendent faire appel à un médiateur interculturel peuvent passer des contrats et/ou des conventions avec le médiateur lui-même ou avec l'organisation à laquelle ce dernier appartient. Lesdits contrats établissent, sur la base de projets spécifiques, les domaines d'action, les fonctions, les heures d'activité et les coûts.

Les prestations des médiateurs, qu'elles soient fournies à titre individuel ou dans le cadre d'une association, comportent un coût horaire ; ledit coût correspond à un montant brut qui varie entre 16 euros minimum et 22 euros maximum, en fonction de la durée du contrat ou des heures de travail que la prestation requise comporte, à savoir :

- montant forfaitaire sur la base d'un accord passé entre les parties aux fins de la réalisation de projets spécifiques ;
- montant établi sur la base des heures de travail direct et indirect que la prestation comporte ;
- montant établi en fonction de la complexité de la prestation requise.

Les temps nécessaires à l'élaboration des projets, à l'évaluation, à la validation et à la production du matériel, ainsi qu'aux activités de documentation sont pris en compte au titre des actions de médiation.

Il est possible de prévoir le remboursement des frais de déplacement, aux termes de la réglementation en vigueur en la matière.

5. *Liste des médiateurs*

À des fins d'information,, il est prévu la création d'une liste ouverte des médiateurs interculturels qui réunissent les conditions requises au point 2.5 et qui œuvrent en Vallée d'Aoste.

La liste en cause est tenue par la structure régionale compétente en matière de politiques de la migration et fait l'objet d'une publicité adéquate auprès des clients potentiels.

Deliberazione 29 luglio 2002, n. 2694.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002 per variazioni tra capitoli appartenenti al medesimo obiettivo programmatico e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare le seguenti variazioni di competenza e di cassa allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002 e la conseguente modifica al bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001:

Direzione Beni Archeologici e Paesaggistici

Obiettivo programmatico n. 2.2.4.07..«Attività culturali – musei, beni culturali e ambientali»

in diminuzione

Cap. 65930 Spese per la promozione e realizzazione di interventi finalizzati alla fruizione museografica dei beni culturali (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)
¤ 12.500,00;

Obiettivo gestionale n. 121301 «Programmazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla gestione dei beni culturali»

Rich. 6454 Spese di supporto all'attività museografica
¤ 12.500,00;

in aumento

Cap. 65940 Spese per la gestione e la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili d'interesse artistico e storico (comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.)
¤ 12.500,00;

Obiettivo gestionale n. 121301 «Programmazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla gestione dei beni culturali»

Rich. 6456 Gestione e manutenzione ordinaria dei castelli e degli edifici museali – comprende interventi rilevanti ai fini I.V.A.
¤ 10.000,00;

Rich. 7711 Gestione e manutenzione ordinaria dei

Délibération n° 2694 du 29 juillet 2002,

rectifiant le budget prévisionnel 2002 de la Région du fait de la modification de chapitres appartenant à un même objectif programmatique et, par conséquent, le budget de gestion y afférent.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications de la partie dépenses du budget prévisionnel 2002 de la Région indiquées ci-après, ainsi que la modification du budget de gestion 2002/2004, approuvée par la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 :

Direction des biens archéologiques et paysagers

Objectif programmatique 2.2.4.07 «Activités culturelles – Musées, biens culturels et environnementaux»

Diminution

Chap. 65930 «Dépenses pour la promotion et la réalisation d'actions en matière d'utilisation muséographique des biens culturels (actions relevant de la comptabilité IVA comprises)»
12 500,00 ¤ ;

Objectif de gestion 121301 «Planification et mise en œuvre des actions relatives à la gestion des biens culturels»

Détail 6454 «Dépenses pour le soutien de l'activité muséographique»
12 500,00 ¤ ;

Augmentation

Chap. 65940 «Dépenses pour l'entretien ordinaire de biens meubles et immeubles d'intérêt artistique et historique (actions relevant de la comptabilité IVA comprises)»
12 500,00 ¤ ;

Objectif de gestion 121301 «Planification et mise en œuvre des actions relatives à la gestion des biens culturels»

Détail 6456 «Gestion et entretien ordinaire des châteaux et des immeubles accueillant des musées – actions relevant de la comptabilité IVA comprises»
10 000,00 ¤ ;

Détail 7711 «Gestion et entretien ordinaire des châ-

castelli e degli edifici museali
¤ 2.500,00;

teaux et des immeubles accueillant des
musées» 2 500,00 ¤ ;

2. di disporre, ai sensi dell'art. 36, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2000, n. 1 che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'articolo 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

2. La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive, au sens du troisième alinéa de l'art. 36 de la loi régionale n° 1 du 3 janvier 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Deliberazione 29 luglio 2002, n. 2695.

Délibération n° 2695 du 29 juillet 2002,

Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno 2002 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 2002 pour les dépenses imprévues et modification du budget de gestion y afférent.

Omissis

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

Omissis

delibera

délibère

1) di approvare il prelievo, sia in termini di competenza che in termini di cassa, della somma di euro 28.801,21 (ventottomilaottocentouno/21) dallo stanziamento del capitolo 69360 («Fondo di riserva per le spese impreviste») dello stato di previsione della Spesa del bilancio della Regione per l'anno 2002, che presenta la necessaria disponibilità, destinando la somma stessa ad aumentare lo stanziamento dei seguenti capitoli di spesa del bilancio medesimo:

1) Sont approuvés le prélèvement, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, de la somme de 28 801,21 euros (vingt-huit mille huit cent un euros et vingt et un centimes) des crédits inscrits au chapitre 69360 («Fonds de réserve pour les dépenses imprévues») de la partie dépenses du budget prévisionnel 2002 de la Région, qui dispose des fonds nécessaires, et l'inscription de ladite somme aux chapitres suivants de la partie dépenses dudit budget :

Cap. 20440 Oneri derivanti da sentenze giudiziarie esecutive, da lodi arbitrali e da accordi transattivi ¤ 259,21;

Chap. 20440 «Dépenses dérivant de jugements ayant force exécutoire, de jugements arbitraux et d'accords transactionnels» 259,21 ¤ ;

Cap. 64950 Spese a carico della Regione per il funzionamento della Casa da Gioco di Saint-Vincent ¤ 28.542,00;

Chap. 64950 «Dépenses à la charge de la Région pour le fonctionnement de la maison de jeu de Saint-Vincent» 28 542,00 ¤ ;

2) di modificare l'allegato alla deliberazione di Giunta n. 5186 del 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative:

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application est modifiée comme suit :

in diminuzione

Diminution

– Struttura dirigenziale: «Direzione Bilancio e Programmazione»

– Structure de direction : «Direction du budget et de la programmation»

– Obiettivo 092002 («Gestione dei fondi di riserva, degli oneri non ripartibili e delle partite di giro di competenza»)

– Objectif 092002 («Gestion des fonds de réserve, des dépenses ne pouvant être réparties et des mouvements d'ordre de l'exercice budgétaire»)

– Cap. 69360

Rich. n. 2391 «Fondo di riserva spese impreviste.»
 28.801,21;
 in aumento

– Struttura
 dirigenziale: «Direzione Affari Legali»

– Obiettivo
 062001 («Gestione delle procedure per la difesa dei diritti della Regione in materia di diritto costituzionale regionale, di diritto tributario e di diritto del lavoro»)

– Cap. 20440

Rich. n. 9781 «Oneri derivanti da sentenze giudiziarie esecutive, da lodi arbitrali e da accordi transattivi»
 259,21;

– Struttura
 dirigenziale: «Servizio del Patrimonio»

– Obiettivo
 093201 («Funzionamento di organi, uffici e personale regionale»)

– Cap. 64950

Rich. n. 10740 «Fornitura gettoni in euro per la Casa da gioco di Saint-Vincent»
 28.542,00;

3) di disporre, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 21 agosto 2000, n. 27 e ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come modificato dalla legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 29 luglio 2002, n. 2696.

Riassegnazione in bilancio di somme eliminate dal conto dei residui passivi per perenzione amministrativa e reclamate dai creditori. Prelievo dal fondo di riserva e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

– Chap. 69360

Détail 2391 «Fonds de réserve pour les dépenses imprévues»
 28 801,21 ⌘ ;

Augmentation

– Structure
 de direction : «Direction des affaires légales»

– Objectif
 062001 («Gestion des procédures pour la défense des droits de la Région en matière de droit constitutionnel, de droit régional, de droit fiscal et de droit du travail»)

– Chap. 20440

Détail 9781 «Dépenses dérivant de jugements ayant force exécutoire, de jugements arbitraux et d'accords transactionnels»
 259,21 ⌘ ;

– Structure
 de direction : «Service du patrimoine»

– Objectif
 093201 («Fonctionnement des organes, des bureaux et du personnel régional»)

– Chap. 64950

Détail 10740 «Fourniture de jetons en euros à la maison de jeu de Saint-Vincent»
 28 542,00 ⌘ ;

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, au sens du troisième alinéa de l'art. 37 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, modifiée par le 1^{er} alinéa de l'art 4 de la loi régionale n° 27 du 21 août 2000, ainsi qu'aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2696 du 29 juillet 2002,

portant réaffectation de sommes éliminées du compte des restes à payer pour péremption administrative et réclamées par les créanciers. Prélèvement de crédits du fonds de réserve et modification du budget de gestion.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni allo stato di previsione del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002:

in diminuzione

Cap. 69380	«Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese correnti).»	¤ 100.460,72;
Cap. 69400	«Fondo di riserva per la riassegnazione in bilancio di residui perenti agli effetti amministrativi (spese di investimento).»	¤ 2.159.776,94;
	Totale in diminuzione	¤ 2.260.237,66

in aumento

Cap. 21190	Spese per la costruzione o adeguamento di edifici scolastici di rilevante interesse locale a valere sul Fondo Regionale Investimenti Occupazione	¤ 4.011,41;
Cap. 21275	Spese per la costruzione o l'adeguamento di acquedotti a valere sul FOSPI	¤ 191.203,04;
Cap. 21280	Spese per la costruzione o l'adeguamento di reti fognarie interne, collettori fognari e impianti di depurazione a valere sul FOSPI	¤ 9.895,74;
Cap. 21305	Spese per la costruzione o l'adeguamento di autorimesse e parcheggi a valere sul FOSPI	¤ 523.186,09;
Cap. 21820	Spese per incarichi di consulenza	¤ 55.200,13;
Cap. 21880	Progetti e sperimentazioni in ambito informatico e telematico	¤ 2.578,15;
Cap. 25031	Oneri per l'attuazione di progetti oggetto di contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del Fondo di Rotazione Statale nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG II , P.O.P. italo-francese 1994/99	¤ 11.702,06;
Cap. 25052	Oneri per l'attuazione di progetti oggetto di contributo del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEAOG) e del Fondo di Rotazione Statale nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG II , P.O.P. italo-francese 1994/99	¤ 27.997,13;
Cap. 26050	Contributi ad imprese per favorire l'assun-	

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2002 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Chap. 69380	«Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses ordinaires)»	100 460,72 ¤ ;
Chap. 69400	«Fonds de réserve pour la réaffectation de sommes résiduelles périmées à des fins administratives (dépenses d'investissement)»	2 159 776,94 ¤ ;
	Total diminution	2 260 237,66 ¤ ;

Augmentation

Chap. 21190	«Dépenses financées par le Fonds régional d'investissements-emploi pour la construction et le réaménagement (ou la mise aux normes) de bâtiments scolaires ayant un intérêt local remarquable»	4 011,41 ¤ ;
Chap. 21275	«Dépenses pour la construction ou la mise aux normes de réseaux d'adduction d'eau, à valoir sur le FoSPI»	191 203,04 ¤ ;
Chap. 21280	«Dépenses pour la construction ou la mise aux normes de réseaux d'égouts internes, d'égouts collecteurs et de stations d'épuration, à valoir sur le FoSPI»	9 895,74 ¤ ;
Chap. 21305	«Dépenses pour la construction ou la mise aux normes de garages et parkings, à valoir sur le FoSPI»	523 186,09 ¤ ;
Chap. 21820	«Dépenses relatives à des fonctions de conseil»	55 200,13 ¤ ;
Chap. 21880	«Projets et expérimentations dans le domaine informatique et télématique»	2 578,15 ¤ ;
Chap. 25031	«Dépenses pour la réalisation de projets cofinancés par le Fonds européen de développement régional (FEDER) et par le fonds de roulement de l'État, dans le cadre de l'initiative communautaire INTERREG II, POP Italie-France 1994/1999»	11 702,06 ¤ ;
Chap. 25052	«Dépenses pour la réalisation de projets cofinancés par le Fonds européen d'orientation et de garantie agricole (FEOGA) et par le Fonds de roulement de l'État dans le cadre de l'initiative communautaire INTERREG II, POP Italie-France 1994/1999»	27 997,13 ¤ ;
Chap. 26050	«Subventions aux entreprises en vue de fa-	

	zione di lavoratori, per la trasformazione di contratti a termine e per l'adattamento dei posti di lavoro	10.329,14;		voiser l'embauche de travailleurs, la transformation de contrats à durée déterminée et l'adaptation de postes de travail»	10 329,14 € ;
Cap. 33665	Trasferimento di fondi al comune di Aosta per interventi finalizzati alla riqualificazione della città	903.799,57;	Chap. 33665	«Transfert de fonds à la commune d'Aoste pour la réalisation d'aménagements visant le renouveau de la ville»	903 799,57 € ;
Cap. 37920	Contributi a imprese e privati per interventi urgenti in occasione del verificarsi di eventi calamitosi e di eccezionali avversità atmosferiche	1.621,45;	Chap. 37920	«Subventions en faveur des entreprises et des particuliers pour des mesures urgentes nécessaires en cas de calamités naturelles et de phénomènes météorologiques exceptionnels»	1 621,45 € ;
Cap. 39080	Spese per costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili ad uso del Corpo Forestale Valdostano	7.003,00;	Chap. 39080	«Dépenses pour la construction, la remise en état et l'entretien extraordinaire d'immeubles destinés au Corps forestier valdôtain»	7 003,00 € ;
Cap. 41760	Spese per opere di miglioramento fondiario 01 alpeggi e fabbricati rurali 02 viabilità rurale 03 irrigazione 04 acquedotti rurali	22.207,65;	Chap. 41760	«Dépenses pour des ouvrages d'amélioration foncière. 01 alpages et bâtiments ruraux, 02 voirie rurale, 03 arrosage, 04 réseaux ruraux de distribution des eaux»	22 207,65 € ;
Cap. 44020	Spese per interventi diretti alla realizzazione di impianti e strutture finalizzati allo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo in agricoltura	14.443,98;	Chap. 44020	«Dépenses pour la réalisation d'installations et de structures visant le développement de la coopération et de l'association en agriculture»	14 443,98 € ;
Cap. 46940	Spese per l'acquisto, la costruzione, l'adeguamento e la manutenzione straordinaria di aree e di immobili da destinare ad interventi nel settore industriale	368.086,33;	Chap. 46940	«Dépenses pour l'achat, la construction, la réhabilitation et l'entretien extraordinaire de sites et d'immeubles à destiner à des interventions dans le secteur industriel»	368 086,33 € ;
Cap. 51490	Spese per l'ammodernamento e la sistemazione della strada dell' Envers	3.268,15;	Chap. 51490	«Dépenses pour la modernisation et l'aménagement de la route de l'Envers»	3 268,15 € ;
Cap. 52500	Spese per la costruzione e sistemazione di acquedotti, fognature ed altre opere di risanamento igienico degli abitati	16.759,03;	Chap. 52500	«Dépenses pour la construction et le réaménagement de réseaux d'adduction d'eau, d'égouts et d'autres ouvrages d'assainissement des agglomérations»	16 759,03 € ;
Cap. 56300	Spese per la costruzione, sistemazione e adattamento di edifici per la pubblica istruzione	13.719,63;	Chap. 56300	«Dépenses pour la construction, l'aménagement et la mise aux normes des bâtiments scolaires»	13 719,63 € ;
Cap. 56640	Spese per l'attuazione del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e scuola di specializzazione	7.549,36;	Chap. 56640	«Dépenses pour la mise en place du cours de maîtrise de sciences de la formation primaire et de l'école de spécialisation»	7 549,36 € ;
Cap. 58480	Contributi ai comuni, ai consorzi di comuni ed alle comunità montane nelle spese di investimento per gli asili-nido	38.294,53;	Chap. 58480	«Financements aux communes, aux consortiums de communes et aux communautés de montagne pour les dépenses d'investissement relatives aux crèches»	38 294,53 € ;
Cap. 60020	Spese sui fondi assegnati dallo Stato per la prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza	725,75;	Chap. 60020	«Dépenses à valoir sur les fonds alloués par l'État aux fins de la réalisation d'actions préventives, thérapeutiques et rééducatives à l'intention des toxicomanes»	725,75 € ;

Cap. 72660	Gestione fondi per conto terzi per istruttoria domande e pratiche varie	¤ 26.656,34 ¤;
		<hr/>
	Totale in aumento	¤ 2.260.237,66 ¤;
		<hr/> <hr/>

2) di riprodurre gli impegni di spesa dichiarati perenti, per l'importo reclamato dai creditori, sui competenti capitoli di bilancio come sotto riportato e aggiornare gli interventi di cui all'allegato alla deliberazione di Giunta n. 5186 del 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative:

- «Direzione programmazione e valutazione investimenti»:

Cap. 33665
Rich. 11035
(nuova istituz.)
Ob. 041004

Impegno di spesa relativo alla seconda annualità del programma operativo 1996/1998, del piano decennale di interventi di riqualificazione di Aosta quale moderno capoluogo regionale di cui alla l.r. 2 marzo 1992, n. 3. Liquidazione di acconto. DGR n. 4801 del 21.12.1998.

¤ 903.799,57;

- «Direzione Agenzia regionale del lavoro»:

Cap. 26050
Rich. 11036
(nuova istituz.)
Ob. 071005

Concessione di contributo alla ditta Miorini Danilo di La Salle, ai sensi della legge regionale 17 febbraio 1989, n. 13 e della deliberazione del Consiglio regionale n. 308 in data 16 dicembre 1998, per l'assunzione di un lavoratore. Approvazione ed impegno di spesa. PD n. 6317 del 17.11.1999.

¤ 10.329,14;

- «Direzione informazione e SITR»:

Cap. 21880
Rich. 11037
(nuova istituz.)
Ob. 082004
(nuova istituz.)

Affido di un incarico di collaborazione tecnica, ai sensi del capo I della l.r. n. 18/1998, alla società Gruppo Studi srl di Aosta, per la realizzazione dell'insieme di contenuti informativi relativi all'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali da inserire sul sito internet istituzionale della Regione. Impegno di

Chap. 72660	«Gestion de fonds pour le compte de tiers, en vue de l'instruction de demandes et dossiers divers»	26 656,34 ¤ ;
		<hr/>
	Total augmentation	2 260 237,66 ¤ ;
		<hr/> <hr/>

2) Les engagements de dépense déclarés périmés sont reportés, pour le montant réclamé par les créanciers, sur les chapitres compétents selon la liste ci-dessous, qui vaut mise à jour des interventions visées à l'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application :

- «Direction de la programmation et de l'évaluation des investissements» :

Chap. 33665
Détail 11035
(nouveau détail)
Obj. 041004

«Engagement de la dépense afférente à la deuxième année du programme opérationnel 1996/1998, dans le cadre du plan décennal des aménagements destinés au renouveau de la ville d'Aoste, moderne chef-lieu régional, en application de la loi régionale n° 3 du 2 mars 1992. Liquidation d'une avance» – DGR n° 4801 du 21 décembre 1998

903 799,57 ¤ ;

- «Direction de l'agence régionale de l'emploi» :

Chap. 26050
Détail 11036
(nouveau détail)
Obj. 071005

«Subvention accordée à M. Danilo Miorini de La Salle au titre du recrutement d'un travailleur, aux termes de la loi régionale n° 13 du 17 février 1989 et de la délibération du Conseil régional n° 308 du 16 décembre 1998. Approbation et engagement de la dépense y afférente» – AD n° 6317 du 17 novembre 1999.

10 329,14 ¤ ;

- «Direction de l'information et du SITR» :

Chap. 21880
Détail 11037
(nouveau détail)
Obj. 082004
(nouvel objectif)

«Attribution d'un mandat de collaboration technique, aux termes du chapitre I^{er} de la LR n° 18/1998, à la société "Gruppo Studi srl" d'Aoste, en vue de l'organisation de l'ensemble des données relatives à l'Assessorat de l'agriculture et des ressources naturelles à insérer sur le site Internet de la Région.

spesa. DGR n. 4837 del 21.12.1998.		Engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 4837 du 21 décembre 1998.
	¤ 2.578,15;	2 578,15 ¤ ;
• «Servizio risorse»:		• «Service des ressources» :
Cap. 58480 Rich. 11038 (nuova istituz.) Ob. 100108	Approbation du plan triennal 1996/ 1997/1998 des travaux publics destinés aux crèches, aux termes de la loi régio- nale n° 77 du 15 décembre 1994. DC n. 1932/X dell'08.05.1996.	Chap. 58480 Détail 11038 (nouveau détail) Obj. 100108
	¤ 38.294,53;	«Approvazione del piano triennale 1996/1997/1998 per opere pubbliche destinate ad asili-nido, ai sensi della legge regionale 15 dicembre 1994, n. 77» – DC n° 1932/X du 8 mai 1996. 38 294,53 ¤ ;
• «Direzione politiche educative»:		• «Direction des politiques de l'éducation» :
Cap. 56640 Rich. 11039 (nuova istituz.) Ob. 112007	Corresponsione di compensi al Sig. Piero Brunet in qualità di rappresen- tante della Regione in seno alla commis- sione paritetica del corso di laurea in scienze della formazione primaria di Aosta, per il periodo gennaio/agosto 1999. Impegno di spesa. DGR n. 4543 del 13.12.1999.	Chap. 56640 Détail 11039 (nouveau détail) Obj. 112007
	¤ 7.549,36;	«Versement à M. Piero Brunet des ré- munérations relatives aux fonctions de représentant de la Région au sein de la commission paritaire du cours de maî- trise en sciences de la formation primai- re d'Aoste, au titre de la période jan- vier/août 1999. Engagement de la dé- pense y afférente» – DGR n° 4543 du 13 décembre 1999. 7 549,36 ¤ ;
Cap. 60020 Rich. 11040 (nuova istituz.) Ob. 112007	Impegno delle quote del fondo naziona- le d'intervento per la lotta alla droga, per gli esercizi 1997-1998-1999, trasfe- rito alla Regione, per il finanziamento di progetti triennali di prevenzione, re- cupero e reinserimento dei tossicodi- pendenti. PD n. 7288 del 22.12.1999 – DGR n. 1634 del 13.05.2002 – DGR n. 1009 del 25.03.2002.	Chap. 60020 Détail 11040 (nouveau détail) Obj. 112007
	¤ 725,75;	«Engagement, au titre des exercices 1997-1998-1999, des quotes-parts du fonds national pour les actions de lutte contre la drogue transférées à la Région, au titre du financement des projets triennaux relatifs aux actions préven- tives, thérapeutiques et rééducatives à l'intention des toxicomanes» – AD n° 7288 du 22 décembre 1999 – DGR n° 1634 du 13 mai 2002 – DGR n° 1009 du 25 mars 2002. 725,75 ¤ ;
• «Direzione politiche agricole e sviluppo zootecnico»:		• «Direction des politiques agricoles et de l'essor de l'éle- vage» :
Cap. 25052 Rich. 11041 (nuova istituz.) Ob. 151004	Attuazione del progetto n. 110 «Tipologia delle vegetazioni di alpeg- gio in zona intra-alpina nelle alpi nord occidentali per un approccio agroecolo- gico», dello Institut Agricole Régional, nell'ambito del P.O.P. interreg II Italia/Francia (Alpi) 1994/1999 di cui alle DGR n. 4302/96 e n. 3558/97. PD n. 5397 del 13.11.1997.	Chap. 25052 Détail 11041 (nouveau détail) Obj. 151004
	¤ 27.997,13;	«Réalisation du projet n° 110 “Typologie des végétations des alpages de la zone intra-alpine dans les Alpes du Nord-Ouest, aux fins d'une approche agro-écologique”, conçu par l'Institut agricole régional dans le cadre du P.O.P. Interreg II Italie-France (Alpes) 1994/1999, au sens des délibérations du Gouvernement régional n° 4302/1996 et 3558/1997» – AD n° 5397 du 13 no- vembre 1997. 27 997,13 ¤ ;

Cap. 25031
Rich. 11042
(nuova istituz.)
Ob. 151004 Attuazione del programma interreg II italo-francese 1994-99 – approvazione ed impegno di spesa relativa ai progetti interessanti la Valle d'Aosta ammessi a finanziamento nella prima fase di programmazione. DGR n. 789 del 10.03.1997 – PD n. 3463 del 30.07.1997. □ 11.702,06;

- «Direzione promozione e sviluppo agricolo»:

Cap. 41760
Rich. 11043
(nuova istituz.)
Ob. 152006 Incarico al Dottore forestale Enrico Ceriani di Saint-Christophe, per la direzione dei lavori di costruzione dell'aduttrice principale dell'impianto di irrigazione a pioggia nel comprensorio del «Ru Chavacourt» in Comune di Saint-Denis. DGR n. 1897 del 26.02.1993. □ 15.493,71;

Cap. 41760
Rich. 11044
(nuova istituz.)
Ob. 152006 Affidò d'incarico, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 20.06.1996, n. 12, al dott. Enrico Ceriani, di Aosta, del collaudo amministrativo dei lavori di costruzione del IV lotto dello impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nella collina di Saint-Vincent. Approvazione ed impegno di spesa. DGR n. 2284 del 30.06.1997. □ 6.713,94;

Cap. 44020
Rich. 11045
(nuova istituz.)
Ob. 152006 Approvazione del progetto esecutivo e dell'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ristrutturazione di un edificio da destinare a caseificio cooperativistico in Comune di Cogne, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 06.07.1984, n. 30. Impegno di spesa. DGR n. 2991 dell'08.09.1999. □ 14.443,98;

- «Direzione del corpo forestale valdostano»:

Cap. 39080
Rich. 11046
(nuova istituz.)
Ob. 161006 Approvazione del progetto esecutivo ed indizione della gara d'appalto mediante

Chap. 25031
Détail 11042
(nouveau détail)
Obj. 151004

«Concrétisation du programme Interreg II Italie-France 1994/1999 – Approbation et engagement de la dépense afférente aux projets concernant la Vallée d'Aoste pouvant bénéficier de financements au cours de la première phase de la programmation» – DGR n° 789 du 10 mars 1997 – AD n° 3463 du 30 juillet 1997 □ 11 702,06 □ ;

- «Direction de la mise en valeur et de l'essor de l'agriculture» :

Chap. 41760
Détail 11043
(nouveau détail)
Obj. 152006 «Attribution à M. Enrico Ceriani, ingénieur forestier de Saint-Christophe, de la direction des travaux de réalisation de la conduite principale du système d'arrosage par aspersion, dans le ressort du «Ru Chavacourt», dans la commune de Saint-Denis» – DGR n° 1897 du 26 février 1993 □ 15 493,71 □ ;

Chap. 41760
Détail 11044
(nouveau détail)
Obj. 152006 «Attribution à M. Enrico Ceriani d'Aoste, aux termes de l'art. 17 de la LR n° 12 du 20 juin 1996, du récolement des travaux de réalisation de la IV^e tranche du système automatisé d'arrosage par aspersion de la colline de Saint-Vincent. Approbation et engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 2284 du 30 juin 1997 □ 6 713,94 □ ;

Chap. 44020
Détail 11045
(nouveau détail)
Obj. 152006 «Approbation du projet d'exécution et de l'appel d'offres ouvert afférents aux travaux de rénovation d'un bâtiment destiné à accueillir une fromagerie coopérative, dans la commune de Cogne, aux termes du 1^{er} alinéa de l'art. 20 de la LR n° 30 du 6 juillet 1984. Engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 2991 du 8 septembre 1999 □ 14 443,98 □ ;

- «Direction du corps forestier valdôtain» :

Chap. 39080
Détail 11046
(nouveau détail)
Obj. 161006 «Approbation du projet d'exécution et lancement de l'appel d'offres ouvert af-

	pubblico incanto, per i lavori di costruzione di una nuova caserma forestale in Comune di Etroubles. Approvazione ed impegno di spesa. DC n. 2836/X dell'11.11.1997 – PD n. 3378 del 28.06.2002.	☐ 7.003,00;	férents aux travaux de construction d'un nouveau poste forestier, dans la Commune d'Étroubles. Approbation et engagement de la dépense y afférente» – DC n° 2836/X du 11 novembre 1997 – AD n° 3378 du 28 juin 2002	7 003,00 ☐ ;
• «Servizio infrastrutture»:			• «Service des infrastructures» :	
Cap. 21820 Rich. 11047 (nuova istituz.) Ob. 162104	Designazione, ai sensi del D.LGS. n. 494/96, dell'ing. Sergio Ravet di Quart, in qualità di coordinatore della sicurezza per la progettazione delle opere di costruzione della pista forestale denominata «Ermitage-Tirecorne», nel Comune di Courmayeur. Impegno di spesa. PD n. 4376 del 10.08.1999.	☐ 8.366,60;	Chap. 21820 Détail 11047 (nouveau détail) Obj. 162104	«Désignation, au sens du décret législatif n° 494/1996, de M. Sergio Ravet de Quart en qualité de coordinateur de la sécurité lors de la conception des travaux de réalisation de la piste forestière dénommée "Ermitage-Tirecorne", dans la commune de Courmayeur. Engagement de la dépense y afférente» – AD n° 4376 du 10 août 1999
• «Direzione ambiente assetto del territorio e risorse idriche»:			• «Direction de l'environnement, de l'aménagement du territoire et des ressources hydriques» :	
Cap. 52500 Rich. 11048 (nuova istituz.) Ob. 172009	Approvazione del progetto e dell'appalto a licitazione privata dei lavori di realizzazione acquedotto Bioley-Lillaz in Comune di Cogne a seguito evento alluvionale settembre 1993. Approvazione ed impegno di spesa. DGR n. 8690 del 27.10.1995.	☐ 16.759,03;	Chap. 52500 Détail 11048 (nouveau détail) Obj. 172009	«Approbation du projet et de l'appel d'offres restreint afférents aux travaux de réalisation du réseau d'adduction d'eau Bioley-Lillaz, dans la commune de Cogne, suite aux inondations du mois de septembre 1993. Approbation et engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 8690 du 27 octobre 1995
Cap. 21820 Rich. 11049 (nuova istituz.) Ob. 172009	Affido all'ing. Re Flavio, dello studio Zimatec, di Torino, ai sensi del capo V della l.r. n. 47/1994, di incarico per la progettazione tecnica del 4° lotto dell'impianto di interramento controllato di prima categoria da anettere al centro regionale di trattamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili di Brissogne. Approvazione ed impegno di spesa. DGR n. 3107 del 14.04.1995.	☐ 46.833,53;	Chap. 21820 Détail 11049 (nouveau détail) Obj. 172009	«Attribution à M. Flavio Re du cabinet Zimatec de Turin, aux termes du chapitre V de la LR n° 47/1994, de la conception de la 4° tranche de l'installation d'enfouissement contrôlé de première catégorie à annexer au centre régional de traitement des ordures ménagères et des déchets similaires de Brissogne. Approbation et engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 3107 du 14 avril 1995
Cap. 21280 Rich. 11050 (nuova istituz.) Ob. 172009	Affido d'incarico, ai sensi dell'articolo 16 comma 2 della l.r. 20.06.1996 n. 12, alla società Zimatec srl, nella persona		Chap. 21280 Détail 11050 (nouveau détail) Obj. 172009	«Attribution, aux termes du 2° alinéa de l'art. 16 de la LR n° 12 du 20 juin 1996, de la direction des travaux de réalisa-

	dell'ing. Luciano Ziviani, di Torino, della direzione dei lavori di realizzazione della rete fognaria a servizio di alcune frazioni del Comune di Lillianes. Finanziamento di spesa. DGR n. 1525 del 10.05.1999 – DGR n. 2412 del 01.07.2002. ¤ 1.024,65;		
Cap. 21280 Rich. 11051 (nuova istituz.) Ob. 172009	Designazione, ai sensi del D.L.vo. 14 agosto 1996 n. 494, come modificato dal D.L.vo. 19 novembre 1999 n. 528, dell'ing. Flavio Re, della società Zimatec s.r.l., di Torino, in qualità di coordinatore della sicurezza nella fase di progettazione e di esecuzione dei lavori di realizzazione della rete fognaria a servizio di alcune frazioni del Comune di Lillianes. Finanziamento di spesa. PD n. 5708 del 04.10.2000 – DGR n. 2412 del 01.07.2002. ¤ 8.871,09;	Chap. 21280 Détail 11051 (nouveau détail) Obj. 172009	«Attribution à M. Flavio Re de la société Zimatec s.r.l. de Turin, aux termes du décret législatif n° 494 du 14 août 1996, modifié par le décret législatif n° 528 du 19 novembre 1999, des fonctions de coordinateur de la sécurité lors de la conception et de l'exécution des travaux de réalisation du réseau d'égouts de certains hameaux de la commune de Lillianes. Financement de la dépense y afférente» – AD n° 5708 du 4 octobre 2000 – DGR n° 2412 du 1 ^{er} juillet 2002 8 871,09 ¤ ;
Cap. 72660 Rich. 11052 (nuova istituz.) Ob. 172009	Gestione fondi per conto terzi per domande e pratiche riguardanti subconcessioni acque. – PD n. 2964 del 10.06.2002 ¤ 26.656,34;	Chap. 72660 Détail 11052 (nouveau détail) Obj. 172009	«Gestion des fonds pour le compte de tiers pour ce qui est des demandes et des dossiers relatifs aux sous-concessions de dérivation des eaux» – AD n° 2964 du 10 juin 2002 26 656,34 ¤ ;
Cap. 21275 Rich. 11053 (nuova istituz.) Ob. 172009	Approvazione del programma definitivo degli interventi FOSPI di cui alla L.R. n. 46/1993, per il triennio 1997/99. Liquidazione dei contributi per la progettazione esecutiva e del primo anticipo per l'esecuzione degli interventi da attuarsi dalle amministrazioni locali. Impegno di spesa. DGR n. 4691 del 15.12.1997. ¤ 191.203,04;	Chap. 21275 Détail 11053 (nouveau détail) Obj. 172009	«Approbation du plan définitif des actions FOSPI, aux termes de la LR n° 46/1993, au titre de la période 1997/1999. Liquidation des subventions afférentes à la conception des projets d'exécution, ainsi que de la première avance relative aux travaux réalisés par les administrations locales. Engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 4691 du 15 décembre 1997 191 203,04 ¤ ;
• «Direzione opere edili»:		• «Direction du bâtiment» :	
Cap. 37920 Rich. 11054 (nuova istituz.) Ob. 181005	Liquidazione finale di contributi a proprietari vari per i danni causati dalle avversità atmosferiche verificatesi il giorno 10 giugno 96, ai sensi della legge regionale 31 luglio 1986 n. 37. Finanziamento di spesa. PD n. 1997 del 21.04.1998 – PD n. 2443 del	Chap. 37920 Détail 11054 (nouveau détail) Obj. 181005	«Versement de subventions à divers propriétaires – aux termes de la loi régionale n° 37 du 31 juillet 1986 – au titre des dégâts provoqués par les phénomènes météorologiques exceptionnels qui se sont produits le 10 juin 1996. Financement de la dépense y af-

16.05.2002.	⌘ 1.621,45;	férente» – AD n° 1997 du 21 avril 1998 – AD n° 2443 du 16 mai 2002.	1 621,45 ⌘ ;
Cap. 56300 Rich. 11056 (nuova istituz.) Ob. 181005	Designazione, ai sensi del D.L.vo. 494/1996, dell'ing. Fabio Fabiani della Tecno Services srl di Aosta, in qualità di coordinatore della sicurezza nella fase di esecuzione dei lavori di realizzazione del complesso edilizio «New Castle Town» in Comune di Verrès. Finanziamento di spesa. PD n. 3295 del 22.06.1999.	Chap. 56300 Détail 11056 (nouveau détail) Obj. 181005	«Désignation, au sens du décret législatif n° 494/1996, de M. Fabio Fabiani, ingénieur de la société "Tecno Services Srl" d'Aoste, en qualité de coordinateur de la sécurité lors de l'exécution des travaux de réalisation de l'ensemble immobilier "New Castle Town", dans la Commune de Verrès. Financement de la dépense y afférente» – AD n° 3295 du 22 juin 1999.
	⌘ 11.753,60;		11 753,60 ⌘ ;
Cap. 21190 Rich. 11057 (nuova istituz.) Ob. 181005	Affido d'incarico ai sensi della l.r. 16.08.94, n. 47 – capo V – al dott. Arch. Riccardo Coquillard della direzione lavori di ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato per la realizzazione dell'azienda di promozione turistica e della biblioteca nel Comune di Gressoney-Saint-Jean. Approvazione di spesa. DGR n. 2220 del 17.05.1996 – DGR n. 2416 del 01.07.2002.	Chap. 21190 Détail 11057 (nouveau détail) Obj. 181005	«Attribution à M. Riccardo Coquillard, architecte, de la direction des travaux de rénovation et d'agrandissement du bâtiment destiné à accueillir l'agence de promotion touristique et la bibliothèque de la commune de Gressoney-Saint-Jean, aux termes du chapitre V de la LR n° 47 du 16 août 1994. Approbation de la dépense y afférente» – DGR n° 2220 du 17 mai 1996 – DGR n° 2416 du 1 ^{er} juillet 2002.
	⌘ 4.011,41;		4 011,41 ⌘ ;
Cap. 21305 Rich. 11058 (nuova istituz.) Ob. 181005	Approvazione del programma definitivo degli interventi FOSPI di cui alla l.r. n. 46/1993, per il triennio 1997/99. Liquidazione dei contributi per la progettazione esecutiva e del primo anticipo per l'esecuzione degli interventi da attuarsi dalle amministrazioni locali. Impegno di spesa. DGR n. 4691 del 15.12.1997.	Chap. 21305 Détail 11058 (nouveau détail) Obj. 181005	«Approbation du plan définitif des actions FOSPI, aux termes de la LR n° 46/1993, au titre de la période 1997/1999. Liquidation des subventions afférentes à la conception des projets d'exécution, ainsi que de la première avance relative aux travaux réalisés par les administrations locales. Engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 4691 du 15 décembre 1997.
	⌘ 265.624,19;		265 624,19 ⌘ ;
Cap. 21305 Rich. 11059 (nuova istituz.) Ob. 181005	Approvazione del programma definitivo degli interventi FOSPI di cui alla l.r. n. 46/1993, per il triennio 1997/99. Liquidazione dei contributi per la progettazione esecutiva e del primo anticipo per l'esecuzione degli interventi da attuarsi dalle amministrazioni locali. Impegno di spesa. DGR n. 4691 del 15.12.1997.	Chap. 21305 Détail 11059 (nouveau détail) Obj. 181005	«Approbation du plan définitif des actions FOSPI, aux termes de la LR n° 46/1993, au titre de la période 1997/1999. Liquidation des subventions afférentes à la conception des projets d'exécution, ainsi que de la première avance relative aux travaux réalisés par les administrations locales. Engagement de la dépense y afférente» – DGR n° 4691 du 15 décembre 1997.
	⌘ 257.561,90;		257 561,90 ⌘ ;

Cap. 56300
Rich. 11060
(nuova istituz.)
Ob. 181005

Reimpegno della spesa relativa all'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio ex foyer, in Comune di Aosta, da destinare a nuova sede dei corsi di formazione professionale. DGR n. 4931 del 30.12.1998 – PD n. 2501 del 20.05.2002.

□ 1.966,03;

Cap. 46940
Rich. 11061
(nuova istituz.)
Ob. 181005

Approvazione, ai sensi della l.r. n. 12/96 e successive modificazioni e integrazioni, del progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento del fabbricato industriale di proprietà regionale «Elelys» di Hône redatto dall'arch. Domenico Davite, di Aosta. Finanziamento di spesa per l'appalto dei lavori. DGR n. 4166 del 22.11.1999.

□ 368.086,33;

• «Direzione opere stradali»:

Cap. 51490
Rich. 11062
(nuova istituz.)
Ob. 183004

Aggiudicazione definitiva a seguito di pubblico incanto all'impresa Dalle Renato di Montjovet dei lavori di realizzazione di un tratto di marciapiede sulla S.R. n. 20 di Gressan, tratto sez. 121/133 in Comune di Gressan. Riduzione spesa D.G. n. 4175 del 22.11.1999. PD n. 6743 del 24.11.2000 – PD n. 1798 del 05.04.2002.

□ 3.268,15;

3) di ordinare l'emissione dei relativi mandati di pagamento, per l'importo reclamato dai creditori, secondo le modalità stabilite dalle deliberazioni di impegno originarie;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5°, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 e successive modificazioni, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione.

Deliberazione 29 luglio 2002, n. 2698.

Variazione dello stanziamento di capitoli di partite di giro del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002 e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Chap. 56300
Détail 11060
(nouveau détail)
Obj. 181005

«Nouvel engagement de la dépense relative à l'achèvement des travaux de rénovation du bâtiment dénommé "Ex Foyer", dans la commune d'Aoste, destiné à accueillir le nouveau siège des cours de formation professionnelle» – DGR n° 4931 du 30 décembre 1998 – AD n° 2501 du 20 mai 2002.

1 966,03 □ ;

Chap. 46940
Détail 11061
(nouveau détail)
Obj. 181005

«Approbation, au sens de la LR n° 12/1996 modifiée, du projet d'exécution des travaux d'achèvement du bâtiment industriel "Elelys" appartenant à la Région, dans la commune de Hône, conçu par M. Domenico Davite, architecte d'Aoste. Financement de la dépense relative à l'adjudication desdits travaux» – DGR n° 4166 du 22 novembre 1999.

368 086,33 □ ;

• «Direction des ouvrages routiers» :

Chap. 51490
Détail 11062
(nouveau détail)
Obj. 183004

«Adjudication définitive, suite à un appel d'offres ouvert, à M. Renato Dalle de Montjovet des travaux de réalisation du tronçon correspondant aux sections 121/133 du trottoir longeant la RR n° 20, dans la commune de Gressan. Diminution de la dépense y afférente» – DG n° 4175 du 22 novembre 1999 – AD n° 6743 du 24 novembre 2000 – AD n° 1798 du 5 avril 2002.

3 268,15 □ ;

3) Les mandats de paiement y afférents sont émis, pour le montant réclamé par les créanciers, suivant les modalités établies par les délibérations d'engagement de dépense originaires ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989 modifiée.

Délibération n° 2698 du 29 juillet 2002,

rectifiant les crédits figurant aux chapitres de mouvements d'ordre du budget prévisionnel 2002 de la Région et modifiant le budget de gestion y afférent.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento dei sottoindicati capitoli di partite di giro del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002:

Parte entrata

Cap. 12000 «Riscossioni per partite di giro diverse»
 □ 276.527,81

Parte spesa

Cap. 72000 «Pagamenti per partite di giro diverse»
 □ 276.527,81

2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli importi di euro 2.087.943.938,95 per la competenza e di euro 2.447.339.938,95 per la cassa;

3) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando la seguente variazione in aumento per l'anno 2002:

Cap. 72000

Struttura dirigenziale «Servizio gestione spese e finanza locale»

Obiettivo 092103 «Trasferimento agli enti locali di fondi statali e comunitari»

Rich. 9553 (n. istituz.) «Contributo agli enti locali per finanziare gli incrementi degli stipendi dei segretari comunali»
 □ 276.527,81;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 29 luglio 2002, n. 2699.

Variazione al bilancio di previsione per l'anno 2002 e a

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les augmentations indiquées ci-après des crédits inscrits aux chapitres de mouvements d'ordre du budget prévisionnel 2002 de la Région :

Recettes

Chap. 12000 «Recettes pour des mouvements d'ordre divers»
 276 527,81 □ ;

Dépenses

Chap. 72000 «Paiements pour des mouvements d'ordre divers»
 276 527,81 □ ;

2) Suite aux rectifications visées au point précédent, les recettes et les dépenses du budget prévisionnel s'équilibrent à 2 087 943 938,95 euros au titre de l'exercice budgétaire et à 2 447 339 938,95 euros au titre des fonds de caisse ;

3) La délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application est rectifiée, au titre de 2002, par l'augmentation indiquée ci-après :

Chap. 72000

Structure de direction : «Service de la gestion des dépenses et des finances locales»

Objectif 092103 «Virement aux collectivités locales de fonds de l'État et de l'Union européenne»

Détail 9553 (nouveau détail) «Subvention accordée aux collectivités locales pour financer les augmentations de salaires des secrétaires communaux»
 276 527,81 □ ;

4) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région aux termes du cinquième alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2699 du 29 juillet 2002,

portant rectification du budget prévisionnel 2002 et du

quello pluriennale per gli anni 2002/2004, e conseguente modifica al bilancio di gestione, per l'applicazione della L.R. 20 maggio 2002, n. 7, recante «Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta».

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2002 e di quello pluriennale per gli anni 2002/2004:

in diminuzione

Obiettivo programmatico 3.1. «Fondi globali»

Cap. 69000 «Fondo globale per il finanziamento di spese correnti»

anno 2002	competenza	¤	51.700
	cassa	¤	51.700
anno 2003	competenza	¤	619.300
anno 2004	competenza	¤	619.300;

in aumento

Obiettivo programmatico 1.3.2. «Comitati e commissioni»

Cap. 20420 «Spese per il funzionamento dei comitati e commissioni»

anno 2002	competenza	¤	51.700
	cassa	¤	51.700
anno 2003	competenza	¤	51.700
anno 2004	competenza	¤	51.700;

Obiettivo programmatico 2.1.2. «Istituzioni diverse»

Cap 20080 (nuova istituzione)
(Codificazione: 1.1.1.5.8.2.10.028)
«Finanziamento della Camera valdostana delle imprese e delle professioni»

anno 2003	competenza	¤	567.600
anno 2004	competenza	¤	567.600

2) di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, apportando le seguenti variazioni come di seguito previsto:

budget pluriannuel 2002/2004 de la Région, ainsi que modification du budget de gestion y afférent du fait de l'application de la loi régionale n° 7 du 20 mai 2002 (Réorganisation des services de Chambre de commerce de la Vallée d'Aoste).

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées les rectifications de la partie dépenses du budget prévisionnel 2002 et du budget pluriannuel 2002/2004 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Objectif programmatique 3.1. «Fonds globaux»

Chap. 69000 «Fonds global pour le financement de dépenses ordinaires»

année 2002	exercice budgétaire	51 700 ¤
	fonds de caisse	51 700 ¤
année 2003	exercice budgétaire	619 300 ¤
année 2004	exercice budgétaire	619 300 ¤ ;

Augmentation

Objectif programmatique 1.3.2. «Comités et commissions»

Chap. 20420 «Dépenses destinées au fonctionnement des comités et des commissions»

année 2002	exercice budgétaire	51 700 ¤
	fonds de caisse	51 700 ¤
année 2003	exercice budgétaire	51 700 ¤
année 2004	exercice budgétaire	51 700 ¤ ;

Objectif programmatique 2.1.2. «Institutions diverses»

Chap. 20080 (nouveau chapitre)
(Codification : 1.1.1.5.8.2.10.028)
«Financement de la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales»

année 2003	exercice budgétaire	567 600 ¤
année 2004	exercice budgétaire	567 600 ¤ ;

2) La délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application est modifiée comme suit :

in diminuzione

Rich. 9236 (cap. 69000)	«Fondo per spese correnti»		
	anno 2002	¤	51.700
	anno 2003	¤	619.300
	anno 2004	¤	619.300;

in aumento

Struttura Dirigenziale	«Dipartimento Industria, Artigianato ed Energia»		
---------------------------	--------------------------------------------------	--	--

Obiettivo gestionale n. 130001	«Funzionamento e organizzazione dei servizi del Dipartimento»		
-----------------------------------	---------------------------------------------------------------	--	--

Rich. 11063 (cap. 20420)	(nuova istituzione) «Spese per il funzionamento del Comitato paritetico e dell'organismo tecnico per i servizi camerali»		
	anno 2002	¤	51.700
	anno 2003	¤	51.700
	anno 2004	¤	51.700;

Rich. 11067 (cap. 20080)	(nuova istituzione) «Finanziamento annuale della Camera valdostana delle imprese e delle professioni ai sensi dell'art. 12, comma 3, della l.r. 20 maggio 2002, n. 7»		
	anno 2003	¤	120.000
	anno 2004	¤	480.000

Rich. 11068 (cap. 20080)	(nuova istituzione) «Dotazione finanziaria a favore della Camera valdostana delle imprese e delle professioni ai sensi dell'art. 17 della l.r. 20 maggio 2002, n. 7»		
	anno 2003	¤	447.600
	anno 2004	¤	87.600

3) di disporre, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che il presente atto sia pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 29 luglio 2002, n. 2700.

Variatione al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002 per l'iscrizione di assegnazioni statali e conseguente modifica al bilancio di gestione.

Diminution

Détail 9236 (chap. 69000)	«Fonds pour les dépenses ordinaires»		
	année 2002		51 700 ¤
	année 2003		619 300 ¤
	année 2004		619 300 ¤ ;

Augmentation

Structure de direction	«Département de l'industrie, de l'artisanat et de l'énergie»		
---------------------------	--------------------------------------------------------------	--	--

Objectif 130001	«Fonctionnement et organisation des services du Département»		
--------------------	--------------------------------------------------------------	--	--

Détail 11063 (chap. 20420)	(nouveau détail) «Dépenses pour le fonctionnement du comité paritaire et de l'organisme technique pour les services de Chambre de commerce»		
	année 2002		51 700 ¤
	année 2003		51 700 ¤
	année 2004		51 700 ¤ ;

Détail 11067 (chap. 20080)	(nouveau détail) «Financement annuel de la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, aux termes du 3° alinéa de l'art. 12 de la LR n° 7 du 20 mai 2002»		
	année 2003		120 000 ¤
	année 2004		480 000 ¤

Détail 11068 (chap. 20080)	(nouveau détail) «Dotation financière de la Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, aux termes de l'art. 17 de la LR n° 7 du 20 mai 2002»		
	année 2003		447 600 ¤
	année 2004		87 600 ¤ ;

3) La présente délibération est publiée, par extrait, au Bulletin officiel de la Région, aux termes du cinquième alinéa de l'article 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2700 du 29 juillet 2002,

portant rectification du budget prévisionnel 2002 de la Région du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État et modification du budget de gestion y afférent.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, in termini di competenza e di cassa, le seguenti variazioni in aumento al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002:

Parte entrata

Cap. 5512 (di nuova istituzione)
Programma regionale: 2.04.
Codificazione: 2.3.1.
«Fondi per l'attuazione di progetti di ristrutturazione degli Enti di formazione»
¤ 763.554,00

Parte spesa

Cap. 30115 (di nuova istituzione)
Programma regionale: 2.2.5.01.
Codificazione: 1.1.1.6.2.2.6.05.
«Contributi sui fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione di progetti di ristrutturazione degli Enti di formazione»
¤ 763.554,00;

2) di dare atto che, in seguito alle variazioni di cui al punto precedente, il bilancio di previsione pareggia sugli importi di euro 2.088.707.492,95 per la competenza e di euro 2.448.103.492,95 per la cassa;

3) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando la seguente variazione in aumento per l'anno 2002:

Cap. 30115

Struttura dirigenziale «Direzione agenzia regionale del lavoro»

Obiettivo 071003 «Interventi per l'informazione, l'orientamento professionale e la formazione professionale nel quadro del piano regionale di politica del lavoro»

Rich. 11055 (di nuova istituzione)
«Contributi per la ristrutturazione degli Enti di formazione»
¤ 763.554,00;

4) di disporre, ai sensi dell'art. 42, commi 1 e 5, della

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les augmentations du budget prévisionnel 2002 de la Région mentionnées ci-après :

Recettes

Chap. 5512 (nouveau chapitre)
Programme régional : 2.04.
Codification : 2.3.1.
«Fonds pour la mise en œuvre des projets de réorganisation des organismes de formation»
763 554,00 ¤ ;

Dépenses

Chap. 30115 (nouveau chapitre)
Programme régional : 2.2.5.01.
Codification : 1.1.1.6.2.2.6.05.
«Subventions à valoir sur les fonds alloués par l'État pour la mise en œuvre des projets de réorganisation des organismes de formation»
763 554,00 ¤ ;

2) Suite aux rectifications visées au point précédent, les recettes et les dépenses du budget prévisionnel s'équilibrent à 2 088 707 492,95 ¤ au titre de l'exercice budgétaire et à 2 448 103 492,95 ¤ au titre des fonds de caisse ;

3) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application est modifiée, au titre de 2002, par les augmentations mentionnées ci-après :

Chapitre 30115

Structure de direction «Direction de l'agence régionale de l'emploi»

Objectif 071003 «Actions d'information, d'orientation et de formation professionnelles, dans le cadre du plan régional de politique de l'emploi»

Détail 11055 (nouveau détail)
«Subventions pour la réorganisation des organismes de formation»
763 554,00 ¤ ;

4) La présente délibération est communiquée au Conseil

legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dal suo perfezionamento e che la stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Deliberazione 29 luglio 2002, n. 2701.

Prelievo di somma dal fondo di riserva per le spese impreviste, per l'anno 2002, e conseguente modifica al bilancio di gestione, per la realizzazione di interventi di somma urgenza per il ripristino delle opere danneggiate dalle condizioni meteo avverse del giugno 2002, nei comuni di COGNE, RHÊMES-SAINT-GEORGES e VALSAVARENCHÉ.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1) di approvare, sia in termini di competenza che di cassa, le seguenti variazioni al bilancio di previsione della Regione per l'anno 2002:

In diminuzione

Cap. 69360 «Fondo di riserva per le spese impreviste» 437.439,00

In aumento

Cap. 37967 (nuova ist.) Programma regionale 2.2.1.04 Codificazione 2.1.2.1.0.3.12.32 «Spese per la realizzazione di interventi in somma urgenza per il ripristino dei danni causati da eventi calamitosi» 437.439,00

2) di modificare l'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 5186 in data 31 dicembre 2001 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2002/2004 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative, approvando le seguenti variazioni per l'anno 2002:

In diminuzione

Cap. 69360 Struttura dirigenziale «Direzione Bilancio e Programmazione»

régional dans les 15 jours qui suivent sa formation définitive et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du premier et cinquième alinéas de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, tel qu'il a été remplacé par l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

Délibération n° 2701 du 29 juillet 2002,

portant prélèvement de crédits du fonds de réserve 2002 pour les dépenses imprévues et modification du budget de gestion y afférent aux fins de la réalisation d'actions urgentes pour la remise en état des ouvrages endommagés par les phénomènes météorologiques exceptionnels du mois de juin 2002, dans les communes de COGNE, de RHÊMES-SAINT-GEORGES et de VALSAVARENCHÉ.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1) Sont approuvées, au titre de l'exercice budgétaire et des fonds de caisse, les rectifications du budget prévisionnel 2002 de la Région mentionnées ci-après :

Diminution

Chap. 69360 «Fonds de réserve pour les dépenses imprévues» 437 439,00 ;

Augmentation

Chap. 37967 (nouveau chapitre) Programme régional : 2.2.1.04 Codification : 2.1.2.1.0.3.12.32 «Dépenses pour la réalisation d'actions urgentes aux fins de la remise en état des ouvrages endommagés par des calamités naturelles» 437 439,00 ;

2) L'annexe de la délibération du Gouvernement régional n° 5186 du 31 décembre 2001 portant adoption du budget de gestion au titre de la période 2002/2004, attribution aux structures de direction des crédits et des objectifs de gestion y afférents et approbation de dispositions d'application est modifiée, au titre de l'an 2002, de la manière indiquée ci-après :

Diminution

Chap. 69360 Structure de direction : «Direction du budget et de la programmation»

Obiettivo 092002	«Gestione dei fondi di riserva, degli oneri non ripartibili e delle partite di giro di competenza»	Objectif 092002	(«Gestion des fonds de réserve, des dépenses ne pouvant être réparties et des mouvements d'ordre de l'exercice budgétaire»)
Rich. 2391	«Fondo di riserva spese impreviste» ¤ 437.439,00	Détail 2391	«Fonds de réserve pour les dépenses imprévues» 437 439,00 ¤ ;
<i>In aumento</i>		<i>Augmentation</i>	
Cap. 37967		Chap. 37967	
Struttura dirigenziale	«Direzione opere stradali»	Structure de direction :	«Direction des ouvrages routiers»
Obiettivo 183003	(così modificato) «Gestione degli interventi volti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteo avversi»	Objectif 183003	modifié comme suit : («Gestion des actions nécessaires pour remédier aux dégâts provoqués par les phénomènes météorologiques exceptionnels»)
Rich. 11064 (nuova ist.)	«Realizzazione interventi di somma urgenza per il ripristino dei danni causati dalle condizioni meteo avverse del giugno 2002 nei Comuni di Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Cogne» ¤ 271.917,00;	Détail 11064 (nouveau détail)	«Réalisation d'actions urgentes pour la remise en état des ouvrages endommagés par les phénomènes météorologiques exceptionnels du mois de juin 2002, dans les communes de Valsavarenche, de Rhêmes-Saint-Georges et de Cogne» 271 917,00 ¤ ;
Struttura dirigenziale	«Direzione Bacini Montani e Difesa del Suolo»	Structure de direction :	«Direction des bassins-versants de montagne et de la protection du sol»
Obiettivo 171004	(così modificato) «Gestione degli interventi volti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteo avversi»	Objectif 171004	modifié comme suit : («Gestion des actions nécessaires pour remédier aux dégâts provoqués par les phénomènes météorologiques exceptionnels»)
Rich.11065 (nuova ist.)	«Realizzazione interventi di somma urgenza di sistemazione dei bacini montani sui danni causati dalle condizioni meteo avverse del giugno 2002 nei Comuni di Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Cogne» ¤ 64.142,00;	Détail 11065 (nouveau détail)	«Réalisation d'actions urgentes pour la remise en état des bassins-versants de montagne suite aux dégâts provoqués par les phénomènes météorologiques exceptionnels du mois de juin 2002, dans les communes de Valsavarenche, de Rhêmes-Saint-Georges et de Cogne» 64 142,00 ¤ ;
Struttura dirigenziale	«Dipartimento Territorio e Ambiente»	Structure de direction :	«Département du territoire et de l'environnement»
Obiettivo 170002	(così modificato) «Gestione degli interventi volti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteo avversi»	Objectif 170002	modifié comme suit : («Gestion des actions nécessaires pour remédier aux dégâts provoqués par les phénomènes météorologiques exceptionnels»)
Rich.11066 (nuova ist.)	Realizzazione interventi di somma ur-	Détail 11066 (nouveau détail)	«Réalisation d'actions urgentes pour la

genza di sistemazione dei bacini principali sui danni causati dalle condizioni meteo avverse del giugno 2002 nei Comuni di Valsavarenche, Rhêmes-Saint-Georges e Cogne»

¤ 101.380,00

3) di disporre, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90 come modificato dall'art. 4 della legge regionale 21 agosto 2000, n. 27, che la presente deliberazione sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione e, ai sensi dell'art. 42, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 1989, n. 90, come sostituito dall'art. 5 della legge regionale 7 aprile 1992, n. 16, che la deliberazione stessa sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO TERRITORIO, AMBIENTE E OPERE PUBBLICHE

Avviso di deposito studio di impatto ambientale (L.R. n. 14/1999, art. 12).

L'assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Direzione dell'ambiente - informa che l'Assessorato del territorio, ambiente e opere pubbliche - Direzione Opere pubbliche, in qualità di proponente, ha provveduto a depositare presso l'Ufficio valutazione impatto ambientale lo studio di impatto ambientale relativo al progetto della «Citadelle des Archives», sede degli archivi dell'Amministrazione regionale, in Comune di AOSTA.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 12 della legge regionale n. 14/1999, chiunque può prendere visione del sopraccitato studio di impatto ambientale e presentare, entro il termine di 60 giorni dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione e/o dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune territorialmente interessato, proprie osservazioni scritte al Servizio gestione e qualità dell'ambiente, ove la documentazione è depositata.

Il Capo Servizio
BAGNOD

remise en état des bassins principaux suite aux dégâts provoqués par les phénomènes météorologiques exceptionnels du mois de juin 2002, dans les communes de Valsavarenche, de Rhêmes-Saint-Georges et de Cogne»

101 380,00 ¤ ;

3) La présente délibération est communiquée au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption, au sens du 3^e alinéa de l'art. 37 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, telle qu'elle a été modifiée par l'art. 4 de la loi régionale n° 27 du 21 août 2000, et publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région, aux termes du 5^e alinéa de l'art. 42 de la loi régionale n° 90 du 27 décembre 1989, telle qu'elle a été modifiée par la loi régionale n° 16 du 7 avril 1992.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DU TERRITOIRE, DE L'ENVIRONNEMENT ET DES OUVRAGES PUBLICS

Avis de dépôt d'une étude d'impact sur l'environnement (L.R. n° 14/1999, art. 12).

L'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics - Service de la gestion et de la qualité de l'environnement informe que l'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics - Direction des ouvrages publics, en sa qualité de proponent, a déposé au bureau de l'appréciation de l'impact sur l'environnement une étude d'impact concernant la «Citadelle des Archives», centre des archives de l'Administration régionale, dans la Commune de AOSTE.

Aux termes du 4^e alinéa de l'art. 12 de la loi régionale n°14/1999, toute personne est en droit de prendre vision de l'étude d'impact précitée et de présenter, dans les 60 jours à dater de la présente publication au Bulletin officiel de la Région et/ou de l'affichage au tableau de la commune intéressée, ses propres observations écrites au Service de la gestion et de la qualité de l'environnement de l'assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, où la documentation est déposée.

Le chef de service,
Paolo BAGNOD

N.D.R.: La traduzione del presente atto è stata redatta a cura dell'inserzionista.

ATTI EMANATI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI

Comune di CHAMOIS. Delibera 10 luglio 2002, n. 22.

Approvazione variante n. 4 al P.R.G.C. concernente l'individuazione di un nuovo elaborato relativo alla classificazione degli edifici, ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 418 del 15.02.1999 in attuazione della L.R. 11/98.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

delibera

1. Ribadire che la variante non sostanziale n. 4 al P.R.G.C. adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 in data 10.04.2002 è coerente con le norme del P.T.P.

2. Approvare la variante non sostanziale n. 4 accogliendo le osservazioni formulate dalla Direzione Urbanistica dell'Assessorato Regionale all'Ambiente e Opere Pubbliche come meglio evidenziato in narrativa e secondo gli elaborati predisposti dall'ing. MATTERI e dall'arch. HÉRIN, di seguito elencati e facenti parte integrale della presente

- Tavola 14a individuazione, valutazione e classificazione storico – ambientale degli edifici nella zona A1 – Corgnolaz;
- Tavola 14b individuazione, valutazione e classificazione storico – ambientale degli edifici nella zona A2 – Liussel;
- Tavola 14c individuazione, valutazione e classificazione storico – ambientale degli edifici nella zona A3 – La Ville;
- Tavola 14d individuazione, valutazione e classificazione storico – ambientale degli edifici nella zona A4 – Suis;
- Tavola 14e individuazione, valutazione e classificazione storico – ambientale degli edifici nella zona A5 – Crepin;
- Tavola 14f individuazione, valutazione e classificazione storico – ambientale degli edifici nella zona A6 – Caillaz;
- Tavola 14g individuazione, valutazione e classificazione storico – ambientale delle case sparse in località «Moulin»;
- Tavola 14h individuazione, valutazione e classificazione storico – ambientale delle case sparse in località «Plan des Avas»;

3. Invitare il Sindaco a disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmettere copia della stessa alla struttura regionale competente in materia urbanistica ai sensi del comma 3° art. 16 della legge regionale n. 11/98.

ACTES ÉMANANT DES AUTRES ADMINISTRATIONS

Commune de CHAMOIS. Délibération n° 22 du 10 juillet 2002,

portant approbation de la variante n° 4 du PRGC relative à l'adoption de la nouvelle documentation afférente à la classification des immeubles, au sens de la délibération du Gouvernement régional n° 418 du 15 février 1999, en application de la LR n° 11/1998.

LE CONSEIL COMMUNAL

Omissis

délibère

1. La variante non sostanziale n° 4 du PRGC, adoptée par la délibération du Conseil communal n° 18 du 10 avril 2002, n'est pas en contraste avec les dispositions du PTP ;

2. La variante non sostanziale n° 4 du PRGC est approuvée. Les observations de la Direction de l'urbanisme de l'Assessorat du territoire, de l'environnement et des ouvrages publics, mentionnées au préambule, ont été accueillies et ladite variante a été modifiée, tel qu'il appert de la documentation établie par MM. MATTERI et HÉRIN, indiquée ci-après et qui fait partie intégrante de la présente délibération :

3. Le syndic est invité à faire publier la présente délibération au Bulletin officiel de la Région et à transmettre une copie de celle-ci à la structure régionale compétente en matière d'urbanisme, au sens du troisième alinéa de l'article 16 de la LR n° 11/1998.